

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. SPECIALISTICHE COSTRUZIONI – CANTIERIZZAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

**ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO**

CANTIERIZZAZIONE

Relazione di cantierizzazione

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 0 H 2 2 D 5 3 R G C A 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione esecutiva	M. Mulè	LUGLIO 2017	S. Tropea / Scovino	LUGLIO 2017	F. Cerrone	LUGLIO 2017	S. Maccaresi	

ITALFERR S.p.A.
CANTIERI
Dott. Ing. S. MACCARESI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
n. 19935

File: IF0H22D53RGCA0000001A

n. Elab.: 2L661

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO	4
2.1 FRASSO TELESINO - TELESE	4
3. VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITA'	19
3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO	19
3.2 INTERFERENZE CON LA VIABILITA'	19
3.3 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE	23
3.4 DEMOLIZIONI E RISOLUZIONI INTERFERENZE CON SERVIZI PROPEDEUTICHE ALL'ISTALLAZIONE DEI CANTIERI E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI	23
3.5 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI.....	24
4. BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE	25
4.1 INTRODUZIONE	25
4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE.....	25
4.3 INERTI E TERRE	26
4.4 SITI DI CONFERIMENTO PER TERRE DA SCAVO	26
4.5 APPROVVIGIONAMENTO CALCESTRUZZO	27
4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI DI ARMAMENTO	28
4.7 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI PER IMPIANTI TE,IS, TT, LFM.....	28
5. MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI.....	30
6. FLUSSI DI TRAFFICO	32
7. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE	33
7.1 PREMESSA	33
7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI.....	35
7.2.1 TIPOLOGIA DI EDIFICI E INSTALLAZIONI DEI CANTIERI BASE.....	35
7.2.2 TIPOLOGIA DI EDIFICI E INSTALLAZIONI DEI CANTIERI OPERATIVI.....	35
7.2.3 ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI ARMAMENTO E TECNOLOGIE	36
7.2.4 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE TECNICHE.....	36
7.2.5 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO E DI DEPOSITO TEMPORANEO ...	37
7.2.6 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO	37
7.2.7 PREPARAZIONE DELLE AREE	37
8. SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE.....	39

	ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO												
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>PAG.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0H</td> <td>22</td> <td>D 53</td> <td>RG CA 00 00 001</td> <td>A</td> <td>3/144</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.	IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	3/144
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.								
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	3/144								

1. PREMESSA

Scopo della presente relazione è di illustrare un'ipotesi di cantierizzazione per la realizzazione dei lavori del secondo lotto funzionale (da Telese a S.Lorenzo) del raddoppio della tratta Canello – Benevento della linea ferroviaria Napoli – Bari nell'ambito del II Lotto Funzionale Frasso Telesino-Vitulano, fornendo indicazioni relative alla localizzazione ed all'organizzazione delle aree di cantiere previste e alla viabilità interessata dai cantieri per la realizzazione dell'opera.

Tali indicazioni, evidenziando le problematiche connesse alla realizzazione delle opere. Sulla base dell'attuale assetto del territorio, il presente progetto definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando la possibile organizzazione e le eventuali criticità di questo; va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere.

La presente relazione di cantierizzazione contiene i seguenti elementi:

- descrizione sintetica delle opere da realizzare;
- bilancio dei principali materiali da costruzione;
- viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere;
- criteri di progettazione dei cantieri;
- descrizione delle singole aree di cantiere;
- tipologia dei macchinari principali utilizzati durante i lavori;

La relazione si completa con i seguenti elaborati di progetto:

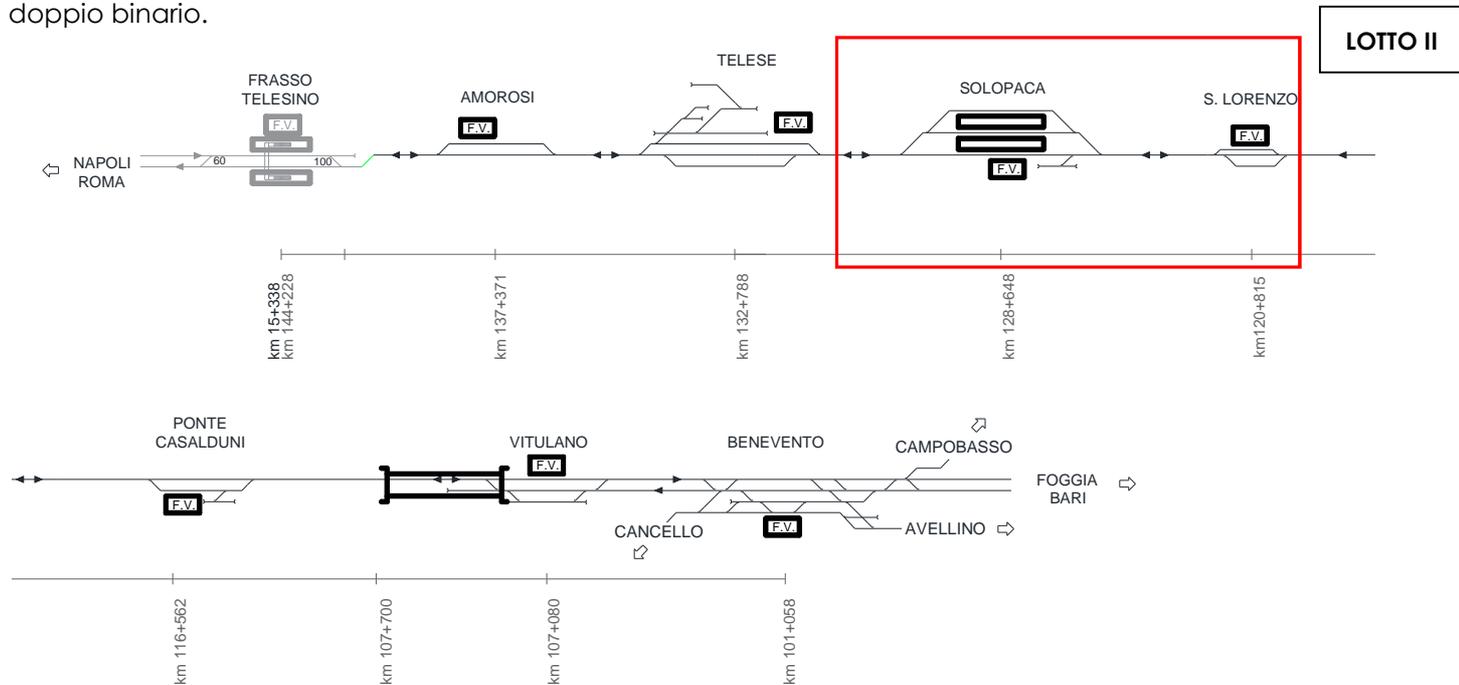
- IF0H 22 D53 P3 CA0000 001 A Corografia di inquadramento delle aree di cantiere e delle viabilità (scala 1: 25.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 001 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 1 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 002 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 2 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 003 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 3 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 004 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 4 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 005 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 5 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 006 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 6 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 007 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 7 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 008 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 8 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 P6 CA0000 009 A Planimetria aree e viabilità di cantiere – Tav. 9 di 9 (scala 1: 2.000);
- IF0H 22 D53 PH CA0000 001A Programma Lavori.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Si riporta di seguito un sintetico inquadramento dell'intervento, rimandando per ogni dettaglio agli elaborati specifici di progetto.

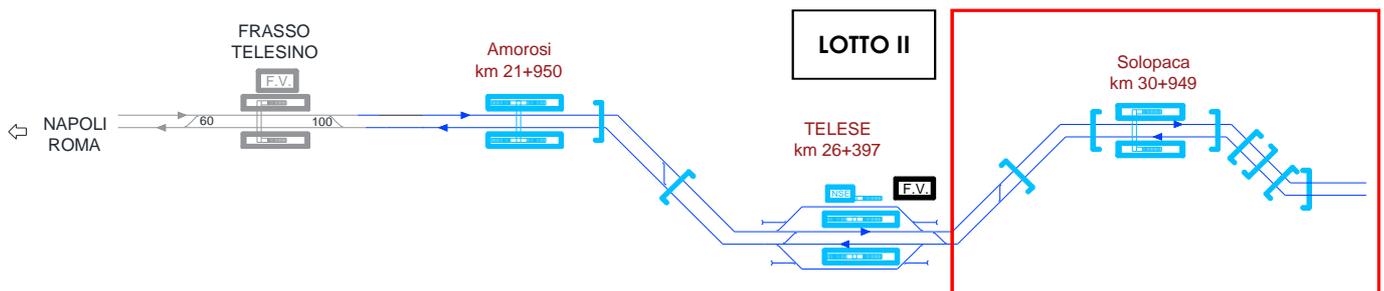
2.1 TELESE – SAN LORENZO

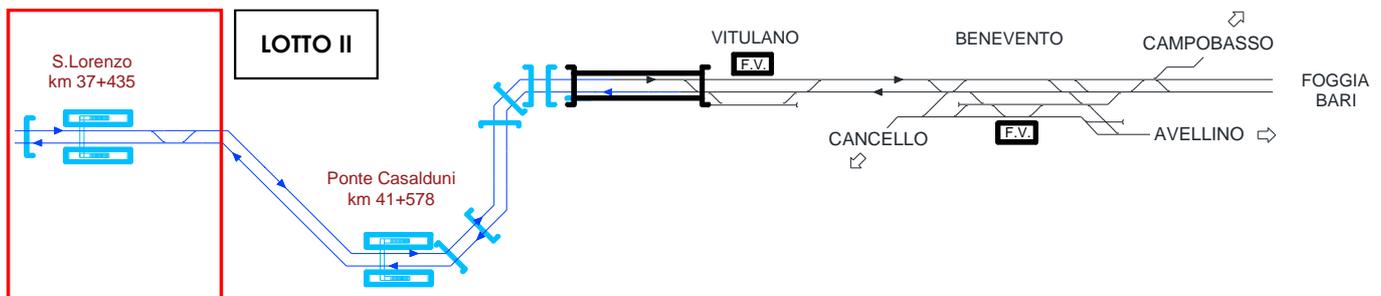
Attualmente la tratta Frasso Telesino Dugenta è a semplice binario. La configurazione di partenza dei lavori di raddoppio della Frasso T.D. - Vitulano considera la stazione di Frasso T.D. già predisposta per il doppio binario.



Configurazione attuale

Dal punto di vista realizzativo la tratta è divisa in 3 sottolotti (Frasso Telesino(e) – Telese(i), Telese(e) – S. Lorenzo(i) e S. Lorenzo(e) – Vitulano(e)). Il completamento di ogni sottolotto, è atto ad essere percorso alla velocità di progetto; le deviazioni provvisorie necessarie alla realizzazione del raddoppio sono state studiate per velocità conformi alla fiancata orario attuale della linea esistente.





Configurazione di progetto

Come indicato in premessa oggetto del presente documento sono gli interventi relativi al secondo sub-lotto Telese(e) – S. Lorenzo(i).

L'esecuzione dell'intervento avverrà secondo 3 fasi realizzative finalizzate all'attivazione del doppio binario sulla tratta Frasso Telese-S.Lorenzo.

L'attivazione prevede sostanzialmente la costruzione della maggior parte delle opere in variante senza soggezioni all'esercizio attuale (fase1) a meno della demolizione (in fase2) del primo marciapiede e del primo binario della stazione di S.Lorenzo con l'interruzione del servizio viaggiatori per il completamento della sede circa dal km 37+100 al km 37+950. Infine (fase3) si provvederà al completamento dell'allaccio al doppio binario subito dopo la stazione di Telese ed alla linea storica immediatamente oltre la stazione di S.Lorenzo, successivamente si procederà alla dismissione della linea attuale.

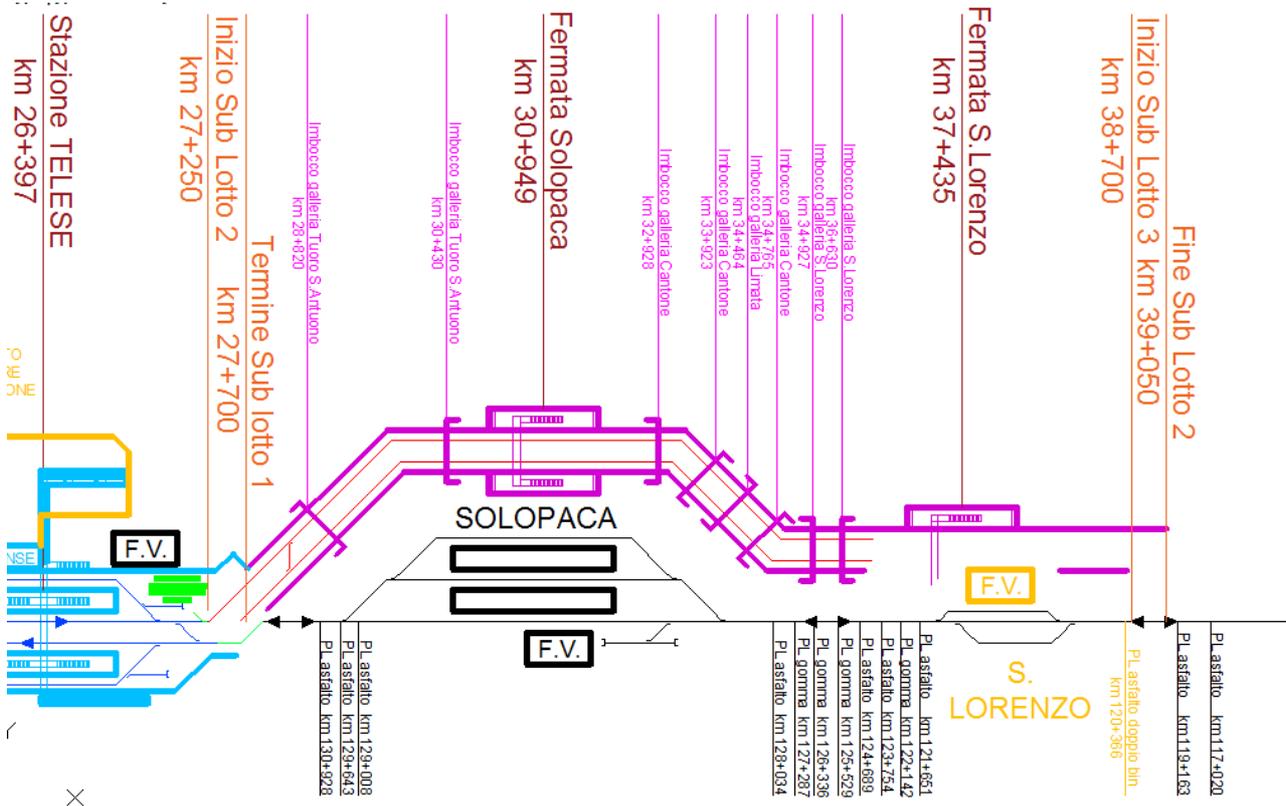
Si illustrano di seguito le fasi previste per il lotto2:

FASE 2.1

- Realizzazione nuova sede a doppio binario (nuova fermata di Solopaca, gallerie Tuoro-S.Antuono, Cantone, Limata e S.Lorenzo) da inizio intervento circa al km 37+100 senza soggezioni all'esercizio ferroviario;
- Realizzazione nuova sede a doppio binario tra la futura stazione di S.Lorenzo (circa da km 37+950) a fine intervento;
- Demolizione attuale FV di S.Lorenzo e realizzazione sede binario dispari di stazione, nuovo FV e parte del sottopassaggio pedonale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	6/144



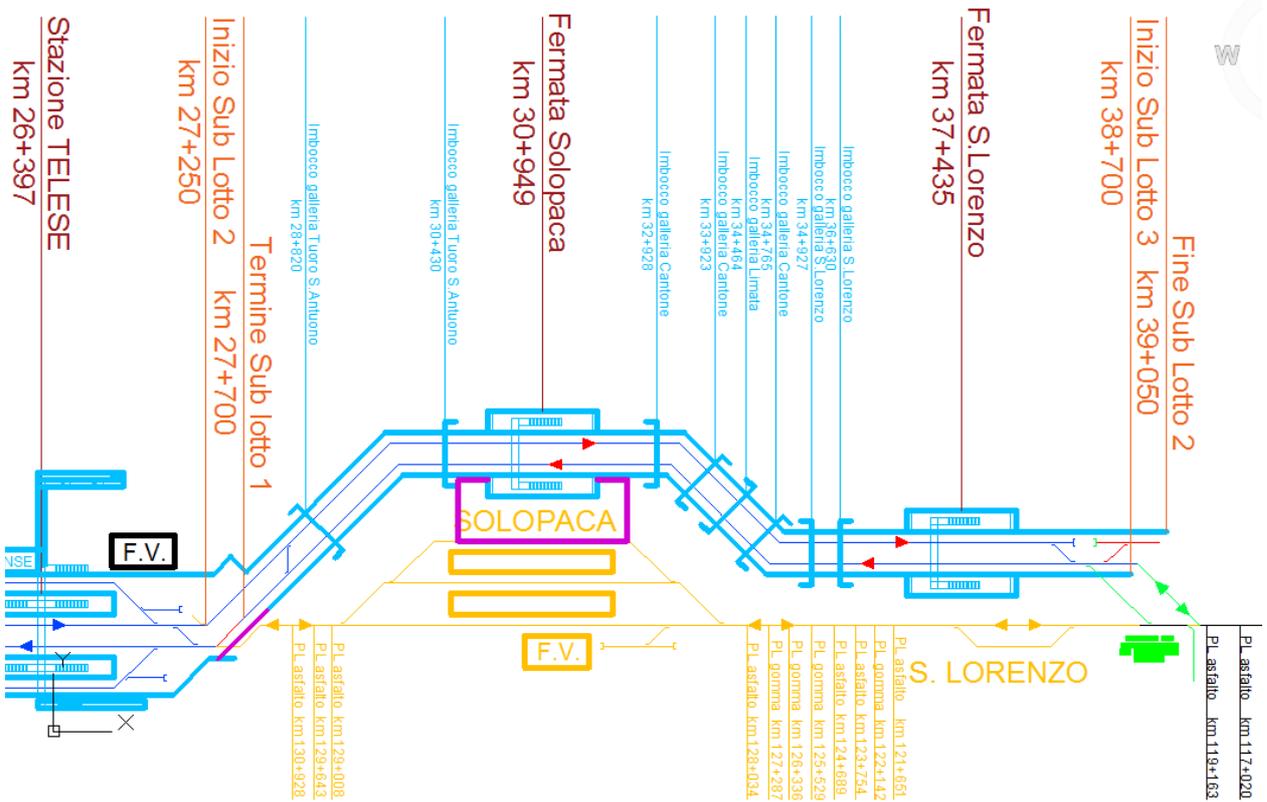
Fase 2.1

FASE 2.2

- Demolizione del primo marciapiede e del primo binario della stazione di S.Lorenzo con l'interruzione del servizio viaggiatori;
- Completamento della sede circa dal km 37+100 al km 37+950 e ultimazione del sottopassaggio pedonale;
- Attrezzaggio doppio binario tra Telese e S.Lorenzo.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	8/144



Fase 2.3

Si riporta di seguito l'elenco delle WBS principali previste dal progetto:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	9/144

INFRASTRUTTURA 2° LOTTO FUNZIONALE DA KM 27+700,00 A KM 39+050,00		27+250,00	39+050,00	11.800,00
TR09	Trincea ferroviaria dal km 27+700,00 al km 27+800,00	27+250,00	27+800,00	550,00
NV11	Viabilità dal km 27+600 al km 28+000	27+600,00		
RI18	Rilevato ferroviario dal km 27+800 al km 28+147,06	27+800,00	28+147,06	347,06
VI08	Ponte dal km 28+147,06 al km 28+164,50	28+147,06	28+164,50	17,44
RI19	Rilevato ferroviario dal km 28+164,50 al km 28+455,02	28+164,50	28+455,02	290,52
VI09	Ponte dal km 28+455,02 al km 28+467,52	28+455,02	28+467,52	12,50
RI20	Rilevato ferroviario dal km 28+467,52 al km 28+650,00	28+467,52	28+650,00	182,48
TR10	Trincea ferroviaria dal km 28+650,00 al km km 28+820,00	28+650,00	28+820,00	170,00
FA06	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 28+750,00	25+250,00		
NV12	Adeguamento via Olivella al km 28+829 e viabilità accesso area di soccorso km 28+760	28+760,00		
NV13	Strada di collegamento all'area di soccorso km 29+420	29+430		
FA07	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 30+560,00	30+560,00		
NV14	Viabilità di accesso alla fermata di Solopaca km 30+950	30+950,00		
TR11	Trincea ferroviaria dal km 30+430,00 al km km 30+484,00	30+430,00	30+484,00	54,00
VI10	Ponte dei Ranci dal km 30+484,00 al km 30+496,70	30+484,00	30+496,70	12,70
RI21	Rilevato ferroviario dal km 30+496,70 al km 30+755,00	30+496,70	30+755,00	258,30
IN09	Tombino scatolare al km 30+813,25	30+813,25		
RI22	Rilevato ferroviario Fermata Solopaca dal km 30+755,00 al km 31+322,35	30+755,00	31+322,35	567,35
FV03	Fermata Solopaca Km 30+950,00	30+950,00		
FA08	Fabbricati tecnologici in ambito Fermata di Solopaca km 30+900,00	30+900,00		
RI23	Rilevato ferroviario dal km 31+322,35 al km 31+654,18	31+322,35	31+654,18	331,83
IN10	Tombino Rio Cocuzzo al km 31+322,35	31+332,35		
SL06	Sottovia stradale al km 31+330,00	31+330,00		
IN11	Tombino scatolare al km 31+459,60			
SL08	Sottovia stradale al km 31+503,00	31+503,00		
VI11	p.m.			0,00
RI24	Rilevato ferroviario dal km 31+654,18 al km 31+807,00	31+733,52	31+807,00	73,48
SL09	Sottovia stradale al km 31+654,18	31+653,95		
NW01	Ponte stradale su Viabilità di collegamento tra S.P.102 e S.P. 88	38+300,00		
RI26	Rilevato ferroviario al km 31+952,30 al km 32+270,00	31+952,30	32+270,00	317,70
NV15	Adeguamento s.p 88 km 32+285	32+285		
SL07	Sottovia stradale al km 32+277,27 sulla SP 88 per ripristino viabilità esistente	32+277,77		
RI27	Rilevato ferroviario al km 32+283,00 al km 32+464,00	32+283,00	32+464,00	181,00
IN12	Tombino al km 32+464,00	32+464,00		
RI28	Rilevato ferroviario al km 32+465,40 al km 32+718,10	32+465,40	32+718,10	252,70
IN13	Tombino al km 32+718,07	32+718,07		
TR12	Trincea ferroviaria dal km 32+720,07 al km km 32+928,26	32+720,10	32+928,26	208,16
NV16	Nuova viabilità di ricucitura al km 32+945	32+945,00		
IN14	Sistemazione idraulica Rio Lavello al km 33+495.00	33+495,00		
NV36	Intervento su S.P.106 al km 33+850 imbocco galleria Cantone lato BN	33+850,00		
RI29	Rilevato ferroviario al km 33+936,00 al km 34+037,00	33+936,00	34+037,00	101,00

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	10/144

VI13	Viadotto Limata 1 dal km 34+037,00 al km 34+106,00	34+037,00	34+106,00	69,00
NV17	Nuova viabilità di ricucitura al km 34+300	34+300,00		
NI06	Tombino stradale NV17 alla pk 0+072,00	34+300,00		
RI30	Rilevato ferroviario al km 34+106,00 al km 34+173,15	34+106,00	34+173,15	67,15
VI14	Viadotto Limata 2 dal km 34+173,15 al km 34+347,90	34+173,15	34+347,90	174,75
RI31	Rilevato ferroviario al km 34+347,90 al km 34+433,15	34+347,90	34+433,15	85,25
IN15	Tombino al km 34+433,15	34+433,15		
RI32	Rilevato ferroviario dal km 34+433,15 al km 34+464,20	34+433,15	34+464,20	31,05
FA09	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 34+400,00	34+400,00		
NV18	Nuova viabilità di accesso all'area di soccorso km 34+400	34+400,00		
NI07	Tombino stradale NV18 al km 0+145,00	34+300,00		
TR13	Trincea ferroviaria dal km 34+794,50 al km 34+815,00	34+794,50	34+815,00	20,50
RI33	Rilevato ferroviario al km 34+815,00 al km 34+864,50	34+815,00	34+864,50	49,50
VI15	Ponte Vallone Codalecchio dal km 34+864,50 al km 34+886,50	34+864,50	34+886,50	22,00
RI34	Rilevato ferroviario al km 34+886,50 al km 34+927,85	34+886,50	34+927,85	41,33
NV19	Adeguamento viabilità locale su imbocco Galleria S. Lorenzo lato Canello al km 34+942,00	34+942,00		
NI08	Tombino stradale NV19 al km 0+320,00	34+300,00		
NV20	Nuova viabilità di accesso all'area di soccorso al km 35+850	35+850,00		
IN28	Sistemazione idraulica Torrente lanare al km 36+093,00	36+093,00		
TR14	Trincea ferroviaria dal km 36+647,50 al km 36+663,45	36+647,50	36+663,45	15,95
IN16	Scatolare idraulico Vallone La Cerassa al km 36+670,45	32+670,45		
GA22	Galleria artificiale dal km 36+677,45 al km 36+751,06	36+677,45	36+751,06	73,61
TR15	Trincea ferroviaria dal km 36+751,06 al km 36+847,35	36+751,06	36+847,35	96,29
FA10	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 36+800,00	36+800,00		
NV21	Nuova viabilità di accesso all'area di soccorso al km 36+800	36+800,00		
VI16	Ponte Vallone del Lago dal km 36+847,35 al km 36+893,45	36+847,35	36+893,45	46,10
IN29	Sistemazione idraulica Vallone del Lago al km 36+865,00	36+865,00		
RI35	Rilevato ferroviario dal km 36+893,45 al km 37+275,00	36+893,45	37+275,00	381,55
IV02	Cavalcaferrovia al km 37+009,63	37+009,63		
NV22	Rampe in rilevato del cavalcaferrovia al km 37+009,63	37+009,63		
VI17	Ponte del Corpo dal km 37+275,00 al km 37+305,00	37+275,00	37+305,00	30,00
IN30	Sistemazione idraulica Vallone del Corpo al km 37+282,00	37+282,00		
TR16	Trincea ferroviaria dal km 37+305,00 al km 38+100,00	37+305,00	38+100,00	795,00
FV04	Fermata San Lorenzo Maggiore km 37+471,79	37+471,79		
NV31	Viabilità di accesso alla Fermata S. Lorenzo al km 37+400	37+400,00		
FA11	Fabbricato tecnologico Fermata S. Lorenzo Maggiore	37+471,79		
RI36	Rilevato ferroviario dal km 38+100,00 al km 38+413,00	38+100,00	38+413,00	313,00
NV23	Adeguamento viabilità locale dal km 38+300 al km 38+650	38+300,00		
NW02	Ponte stradale su NV23 L=30 m	38+300,00		
VI18	Ponte Fomace dal km 38+413,00 al km 38+443,00	38+413,00	38+443,00	30,00
RI37	Rilevato ferroviario dal km 38+443,00 al km 38+500,00	38+443,00	38+500,00	57,00
TR17	Trincea ferroviaria dal km 38+500,00 al km 38+650,00	38+500,00	38+650,00	150,00
RI38	Rilevato ferroviario dal km 38+650,00 al km 38+700,20	38+650,00	38+700,20	50,20
VI19	Ponte Martello dal km 38+700,20 al km 38+717,70	38+700,20	38+717,70	17,50
RI39	Rilevato ferroviario dal km 38+717,70 al km 38+825,00	38+717,70	38+825,00	107,30
TR18	Trincea ferroviaria dal km 38+825,00 al km 39+087,50	38+825,00	39+087,50	225,00
IV03	Cavalcaferrovia al km 38+865,50	38+865,50		
NV24	Rampe del cavalcaferrovia al km 38+865,50	38+865,50		
NV25	Adeguamento via Francigena del Sud	38+600,00		
RI101	Piazzale area di soccorso per uscita di emergenza al km 29+420,00	29+420,00		
RI102	Piazzale area di soccorso per uscita di emergenza al km 35+850,00	35+850,00		

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	11/144

2° LOTTO FUNZIONALE DA pk 27+700 km A pk 39+050 km

GI01	Galleria Tuoro S.Antuono: Opere provvisionali di imbocco lato Canello da pk 28+820 km a pk 29+023,60 km
GA03	Galleria Tuoro S.Antuono: Tratto artificiale di imbocco lato Canello da pk 28+820 km a pk 29+023,60 km
GN01	Galleria Tuoro S.Antuono da pk 29+023,60 km a pk 30+385,40 km
GR01	Galleria Tuoro S.Antuono: Nicchie tecnologiche da pk 29+023,60 km a pk 30+385,40 km
GI02	Galleria Tuoro S.Antuono: Opere provvisionali di imbocco lato Benevento da pk 30+385,40 km a pk 30+430,00 km
GA04	Galleria Tuoro S.Antuono: Tratto artificiale di imbocco lato Benevento da pk 30+385,40 km a pk 30+430,00 km
GI03	Galleria Cantone: Opere provvisionali di imbocco lato Canello da pk 32+928,26 km a pk 33+033,50 km
GA05	Galleria Cantone: Tratto artificiale di imbocco lato Canello da pk 32+928,26 km a pk 33+033,50 km
GN02-1	Galleria Cantone 1 da pk 33+033,50 km a pk 33+430,50 km
GR02-1	Galleria Cantone 1: Nicchie tecnologiche da pk 33+033,50 km a pk 33+430,50 km
GI04	Galleria Cantone: Opere provvisionali GA Rio Lavello da pk 33+430,50 km a pk 33+539,50 km
GA06	Galleria Cantone: Tratto artificiale Rio Lavello da pk 33+430,50 km a pk 33+539,50 km
GN02-2	Galleria Cantone 2 da pk 33+539,50 km a pk 33+894,50 km
GR02-2	Galleria Cantone 2: Nicchie tecnologiche da pk 33+539,50 km a pk 33+894,50 km
GI05	Galleria Cantone: Opere provvisionali di imbocco lato Benevento da pk 33+894,50 km a pk 33+936,00 km
GA07	Galleria Cantone: Tratto artificiale di imbocco lato Benevento da pk 33+894,50 km a pk 33+936,00 km
GI06	Galleria Limata: Opere provvisionali di imbocco lato Canello da pk 34+464,20 km a pk 34+493,80 km
GA08	Galleria Limata: Tratto artificiale di imbocco lato Canello da pk 34+464,20 km a pk 34+493,80 km
GN03	Galleria Limata da pk 34+493,80 km a pk 34+731,50 km
GR03	Galleria Limata: Nicchie tecnologiche da pk 34+493,80 km a pk 34+731,50 km
GI07	Galleria Limata: Opere provvisionali di imbocco lato Benevento da pk 34+731,50 km a pk 34+794,50 km
GA09	Galleria Limata: Tratto artificiale di imbocco lato Benevento da pk 34+731,50 km a pk 34+794,50 km
GI08	Galleria S. Lorenzo: Opere provvisionali di imbocco lato Canello da pk 34+927,85 km a pk 34+971,35 km
GA10	Galleria S. Lorenzo: Tratto artificiale di imbocco lato Canello da pk 34+927,85 km a pk 34+971,35 km
GN04	Galleria San Lorenzo da pk 34+971,35 km a pk 36+621,40 km
GR04	Galleria S. Lorenzo: Nicchie tecnologiche da pk 34+971,35 km a pk 36+621,40 km
GI09	Galleria S. Lorenzo: Opere provvisionali di imbocco lato Benevento da 36+621,40 km a pk 36+647,50 km
GA11	Galleria S. Lorenzo: Tratto artificiale di imbocco lato Benevento da 36+621,40 km a pk 36+647,50 km
GI16	Uscita di emergenza Galleria Tuoro S. Antuono pk 29+428,37 km: Opere provvisionali di imbocco da pk 0+000 km a pk 0,020,20
GA18	Uscita di emergenza Galleria Tuoro S. Antuono pk 29+428,37 km: Tratto artificiale di imbocco da pk 0+000 km a pk 0,020,20 km
GN08	Uscita di emergenza Galleria Tuoro S. Antuono pk 29+428,37 km
GI17	Uscita di emergenza Galleria S. Lorenzo pk 35+846,78 km: Opere provvisionali di imbocco da pk 0+000 km a pk 0+038,50 km
GA19	Uscita di emergenza Galleria S. Lorenzo pk 35+846,78 km: Tratto artificiale di imbocco da pk 0+000 km a pk 0+038,50 km
GN09	Uscita di emergenza Galleria S. Lorenzo pk 35+846,78 km

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	12/144

BA34	BARRIERA H8 LATO BINARIO PARI L=320	27+700,000	28+018,300	318,30
BA35	BARRIERA H6 LATO BINARIO DISPARI L=445	27+700,000	28+143,000	443,00
BA36	BARRIERA H4 LATO BINARIO DISPARI L=26	28+143,000	28+169,000	26,00
BA37	BARRIERA H6 LATO BINARIO DISPARI L=280	28+169,000	28+450,000	281,00
BA38	BARRIERA H2 LATO BINARIO DISPARI L=210	28+450,000	28+656,000	206,00
BA39	BARRIERA H6 LATO BINARIO DISPARI L=95	28+635,300	28+750,000	114,70
BA40	BARRIERA H3 LATO BINARIO PARI L=100	28+700,000	28+800,000	100,00
BA41	BARRIERA H1 LATO BINARIO DISPARI L=165	30+590,000	30+750,000	160,00
BA42	BARRIERA H5 LATO BINARIO DISPARI L=174	30+750,000	30+924,000	174,00
BA43	BARRIERA H5 LATO BINARIO DISPARI L=215	30+975,000	31+190,000	215,00
BA44	BARRIERA H5 LATO BINARIO PARI L=325	30+986,000	31+310,000	324,00
BA45	BARRIERA H4 LATO BINARIO PARI L=415	31+459,700	31+873,200	413,50
BA46	BARRIERA H6 LATO BINARIO PARI L=485	37+690,000	38+175,000	485,00
BA47	BARRIERA H5 LATO BINARIO DISPARI L=170	37+690,000	37+861,900	171,90
BA48	BARRIERA H7 LATO BINARIO DISPARI L=315	37+861,900	38+173,200	311,30
BA49	BARRIERA H6 LATO BINARIO DISPARI L=235	38+173,200	38+400,000	226,80
BA50	BARRIERA H4 LATO BINARIO DISPARI L=40	38+400,000	38+460,000	60,00
BA51	BARRIERA LATO BINARIO DISPARI	38+450,000	38+830,000	380,00
BA52	BARRIERA H7 LATO BINARIO DISPARI L=165	38+885,000	39+050,000	165,00
BA53	BARRIERA H6 LATO BINARIO PARI L=165	38+526,000	38+691,000	165,00
BA54	BARRIERA H4 LATO BINARIO PARI L=30	38+691,000	38+724,000	33,00
BA55	BARRIERA H2 LATO BINARIO PARI L=105	38+726,000	38+831,000	105,00

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	13/144

IE02	IMPIANTI LFM SUBLOTTO 2	IE02A	Fermata Solopaca
		IE02B	Fermata di San Lorenzo
IE02C	Fabbricato Tecnologico di Galleria Tuoro S. Antuono - PGEP SUD		
IE02D	Impianti elettrici Galleria Tuoro S. Antuono		
IE02E	Impianti elettrici finestra Galleria Tuoro S. Antuono - pk 29+420		
IE02F	Fabbricato Tecnologico di Galleria Tuoro S. Antuono - PGEP NORD		
IE02G	Fabbricato Tecnologico di Galleria Limata e S. Lorenzo - PGEP SUD		
IE02H	Impianti elettrici Galleria Limata e S. Lorenzo		
IE02I	Impianti elettrici finestra Galleria Limata e S. Lorenzo - pk 35+846		
IE02J	Fabbricato Tecnologico di Galleria Limata e S. Lorenzo - PGEP NORD		
IE02K	Impianti elettrici Galleria Cantone		
IE02L	Adeguamento Via Olivella al km 28+829 e accesso area soccorso e fabbricato tecnologico 28+760		
IE02M	Strada di accesso all'area soccorso al km 29+430		
IE02N	Viabilità di accesso alla fermata di Solopaca e accesso all'area di soccorso km 30+560		
IE02O	Adeguamento S.P. 88 al km 32+285		
IE02P	Adeguamento viabilità locale al km 32+945		
IE02Q	Ricucitura viabilità locale al km 34+300		
IE02R	Adeguamento viabilità locale imbocco Galleria S. Lorenzo al km 34+942		
IE02S	Nuova viabilità di accesso all'area di soccorso al km 35+850		
IE02T	Nuova viabilità di accesso all'area di soccorso al km 36+700		
IE02U	Rampa Ovest in rilevato del cavalcaferrovia al km 36+953		
IE02V	Viabilità di accesso alla Fermata di S. Lorenzo Maggiore al km 37+450 e nuova rotonda su S.P. 1IE6		
IE02W	Adeguamento viabilità locale dal km 38+300 al km 38+650		
IE02X	Viabilità di accesso alla cabina TE provvisoria S. Lorenzo al km 38+600		
IE02Y	Rampa in rilevato del cavalcaferrovia al km 38+859		

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	14/144

LC03	Tratta Telese - S. Lorenzo Maggiore
LC04	S. Lorenzo Maggiore
LC05	Tratta S. Lorenzo Maggiore - Vitulano
LC11	Tratta Frasso Telesino - Amorosi
LC12	Demolizioni Stazione di Amorosi
LC13	Tratta Amorosi - Telese
LC14	Tratta Telese - Solopaca
LC15	Demolizioni Stazione di Solopaca
LC16	Demolizioni tratta Solopaca - S. Lorenzo
LC17	Demolizioni S. Lorenzo Maggiore
LC32	Cabina TE S. Lorenzo Maggiore - linee alimentazione

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	15/144

MATS GALLERIA TUORO S.ANTUONO			
LC07	MATS GALLERIA TUORO S.ANTUONO	LC01A	MATS Galleria Tuoro S.Antuono - Imbocco lato Napoli
		LC01B	MATS Galleria Tuoro S.Antuono - Imbocco lato Bari
MATS GALLERIA LIMATA S.LORENZO			
LC08	MATS GALLERIA LIMATA S.LORENZO	LC02A	MATS Galleria Limata S.Lorenzo - Imbocco lato Napoli
		LC02B	MATS Galleria Limata S.Lorenzo - Imbocco lato Bari

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	16/144

IM06	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 28+750,00
IM07	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 30+560,00
IM08	Fermata Solopaca
IM09	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 34+450,00
IM10	Fabbricato tecnologico e area di soccorso al km 34+450,00
IM11	Fermata S.Lorenzo Maggiore
IM16	USCITA/ACCESSO PEDONALE pk 29+428.00
IM 17	USCITA/ACCESSO CARRABILE pk 35+847

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	17/144

TC02	IMPIANTI TLC SUBLOTTO 2	TC02A	Tratta Telese-Solopaca
		TC02B	Galleria Tuoro S.Antuono
		TC02C	Fermata Solopaca
		TC02D	Tratta Solopaca-S.Lorenzo
		TC02E	Galleria Cantone
		TC02F	Gallerie Limata e S. Lorenzo
		TC02G	Fermata San Lorenzo

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	18/144

AC03 - APPARATI A RELÈ - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ACEI SOLOPACA

AC04 - APPARATI A RELÈ - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ACEI SAN LORENZO

BL03 - BLOCCHI AUTOMATICI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ACEI - TRATTA BA TELESE - SOLOPACA

BL04 - BLOCCHI AUTOMATICI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ACEI - TRATTA BA SOLOPACA – SAN LORENZO

AC04	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ACEI SAN LORENZO	AC042	ACEI SAN LORENZO – LOTTO 2
AC02	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ACEI - TELESE	AC022	ACEI TELESE – LOTTO 2

3. VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITA'

Di seguito vengono sintetizzate le principali interferenze e criticità che si potranno verificare durante l'esecuzione delle diverse lavorazioni.

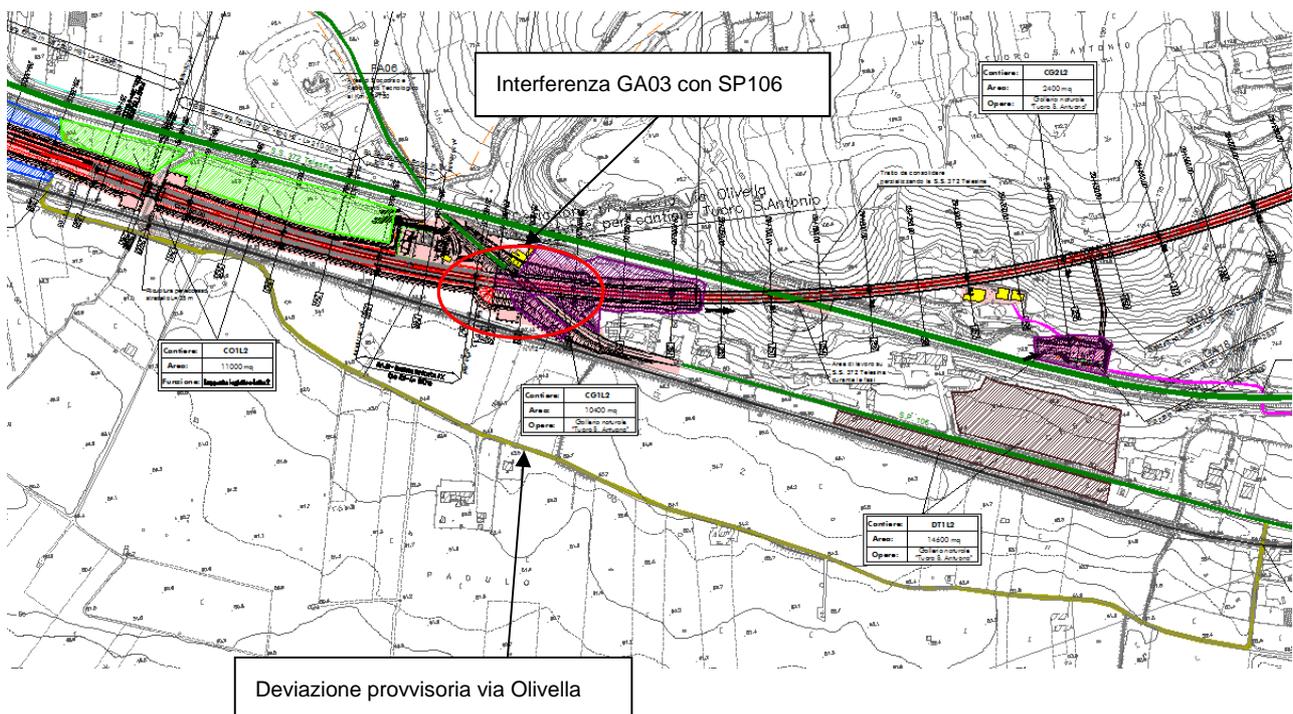
3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO

Nel presente intervento non si riscontrano particolari interferenze con l'esercizio ferroviario, se non per le zone di allaccio, essendo la gran parte delle attività in variante rispetto alla sede attuale. Si segnala esclusivamente l'interruzione del servizio viaggiatori nella stazione di S.Lorenzo per la demolizione del primo marciapiede e del primo binario necessario per il completamento della sede del binario pari e del sottopasso di stazione.

3.2 INTERFERENZE CON LA VIABILITA'

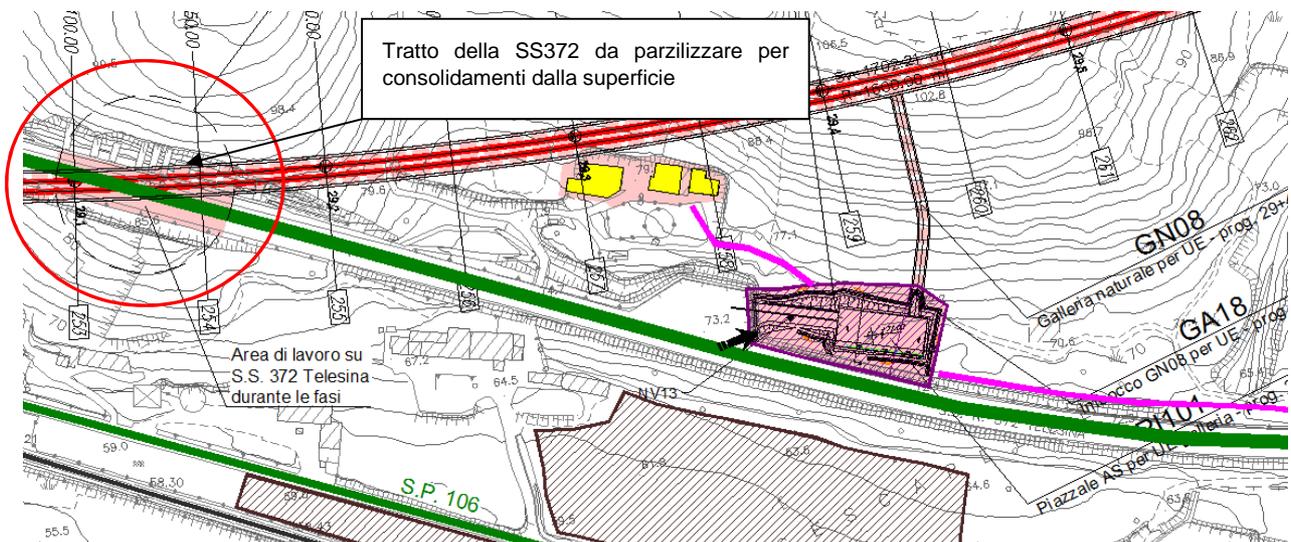
Interferenza viaria in corrispondenza dell'imbocco lato Caserta della galleria Tuoro-S.Antuono GA03:

La galleria artificiale GA03 della galleria Tuoro-S.Antuono GN01 presenta una interferenza con la SP106 nel tratto finale della galleria artificiale che insiste sulla viabilità stessa. Pertanto per risolvere l'interferenza, (la configurazione di progetto prevede che la SP106 venga riposizionata sulla copertura della GA03) in fase di realizzazione del tratto di GA03 interferente è stata prevista una deviazione provvisoria della SP sulle viabilità esistenti dell'area (deviazione provvisoria via Olivella) come meglio rappresentato negli elaborati grafici del progetto della cantierizzazione.



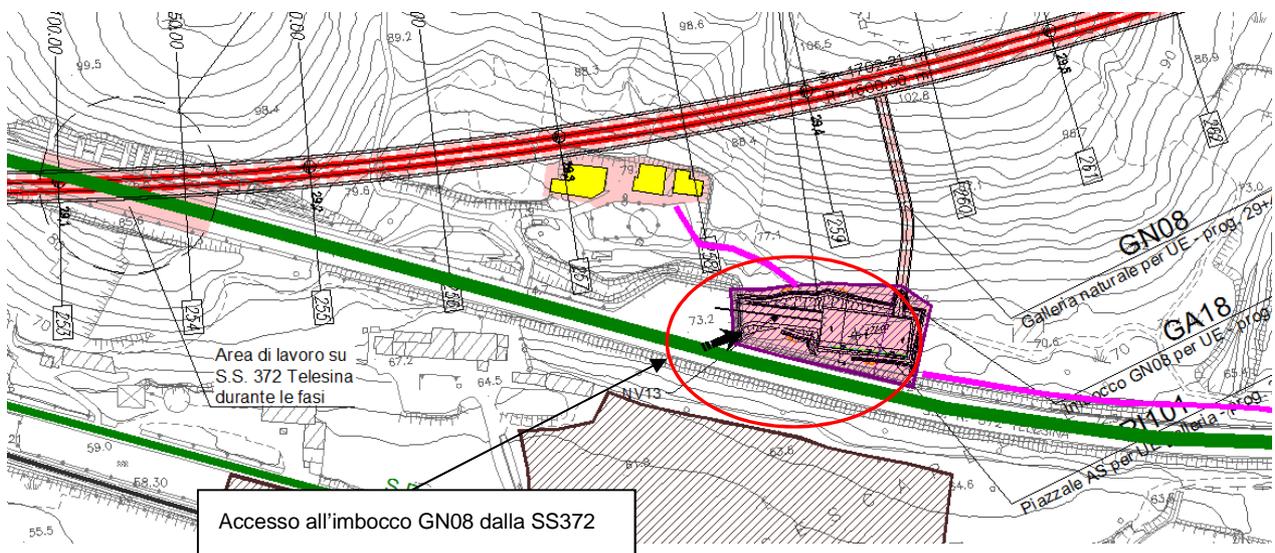
Interferenza viaria con la SS 372 Telesina:

In corrispondenza dell'imbocco lato Caserta della GN01 Tuoro-S.Antuono sarà necessario effettuare degli interventi di consolidamento dell'ammasso dalla superficie con occupazione della SS372 e relative soggezioni alla viabilità della strada statale. L'intervento sulla piattaforma verrà eseguito in due fasi con parzializzazione della strada statale.



Accesso all'area di lavoro della GN08 uscita di emergenza:

Si segnala che per l'accesso all'area di lavoro dell'uscita di emergenza suddetta sarà necessario allestire un accesso di cantiere direttamente dalla SS 372 Telesina. L'Appaltatore dovrà pertanto richiedere, presso gli enti competenti, l'autorizzazione alla predisposizione ed utilizzo per il tempo strettamente dell'accesso in questione.

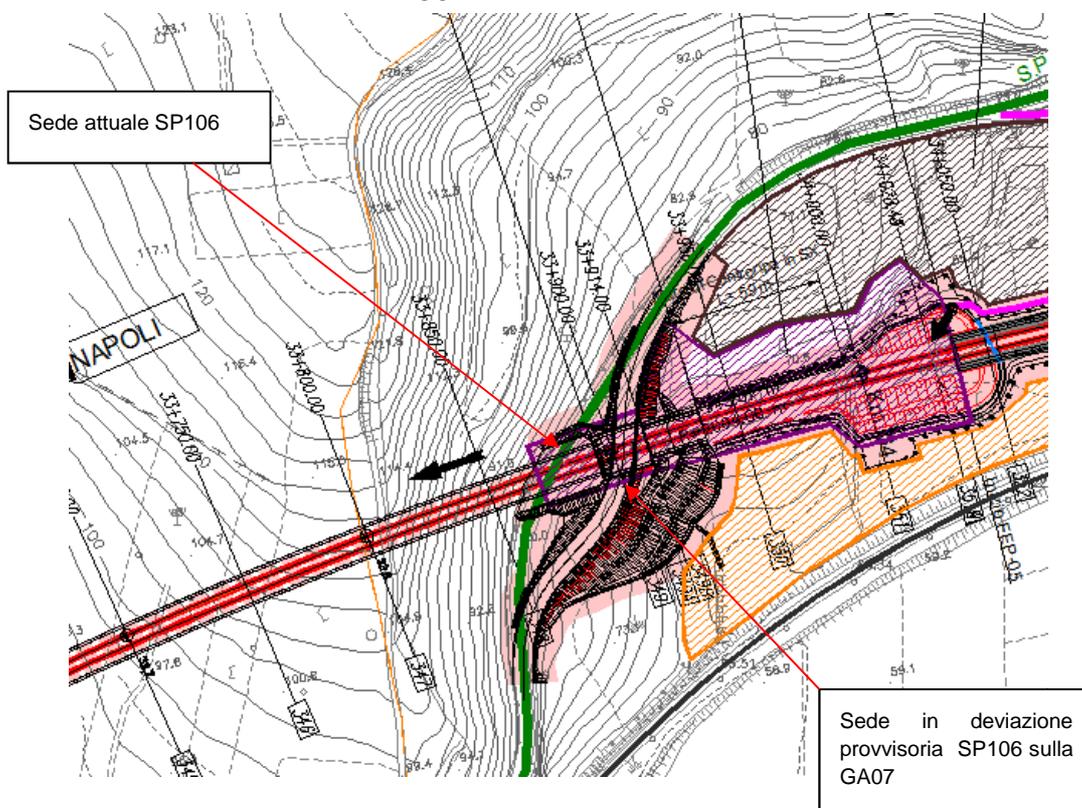


RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	21/144

Interferenza viaria per imbocco GN02 lato Foggia con la SP106

In corrispondenza dell'imbocco lato Foggia della galleria Cantore l'attacco dello scavo della galleria naturale (date le basse coperture dei terreni attraversati) è soggetto al propedeutico spostamento della viabilità dell'area sulla galleria artificiale GA07. Pertanto si prevede una fase di costruzione delle GA07 lo spostamento della SP106 (previa costruzione della deviazione stradale) ed il successivo riposizionamento in sede naturale della SP106 dopo il passaggio della GN02.

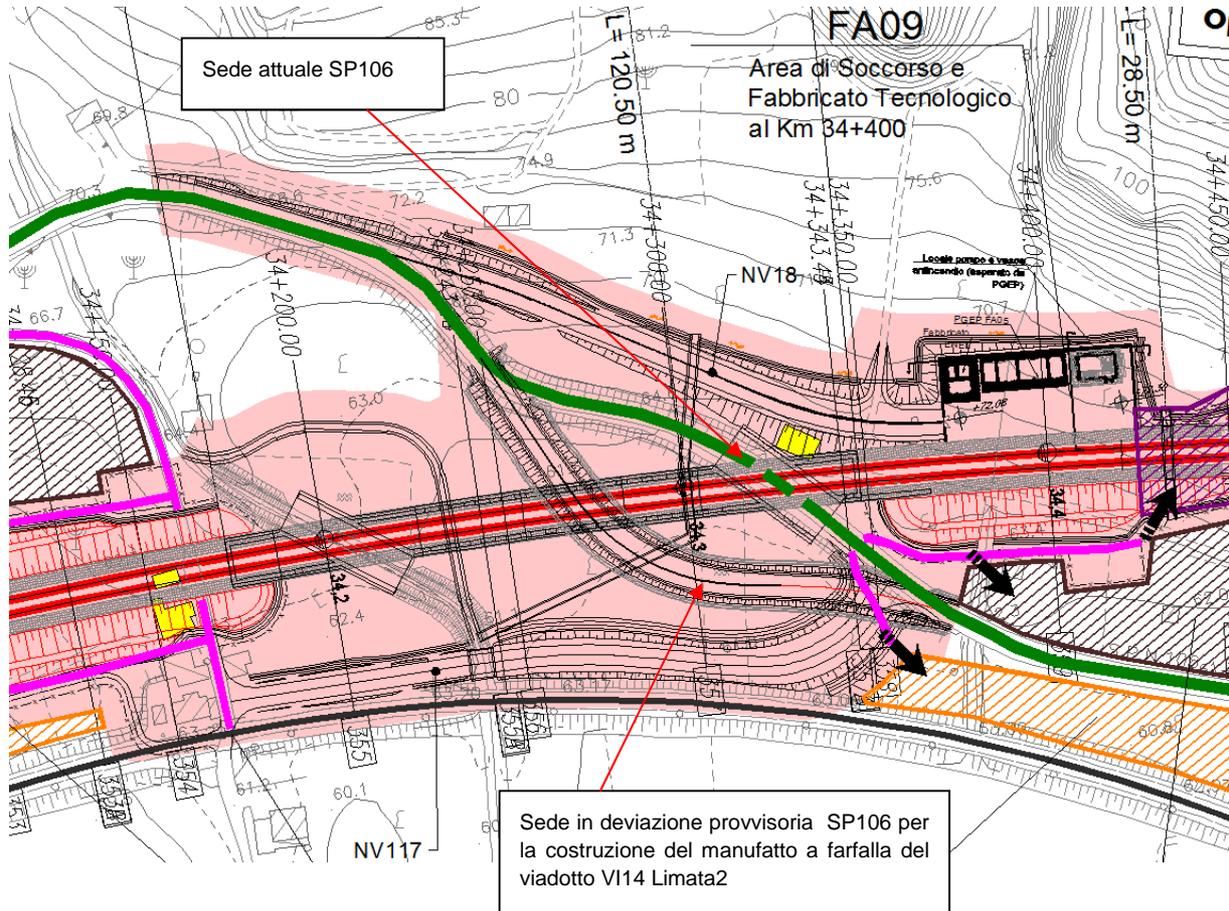


Interferenza viaria per la costruzione della farfalla in corrispondenza del VI14 Limata2 con la SP106

L'intervento verrà effettuato per fasi con la realizzazione di una deviazione su sede provvisoria della viabilità dell'area onde liberare il sedime oggetto di costruzione del manufatto. Successivamente alla realizzazione dell'opera la SP106 verrà riposizionata nella sede propria e la deviazione provvisoria smantellata.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	22/144



	ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S. LORENZO					
	RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA IF0H	LOTTO 22	CODIFICA D 53	DOCUMENTO RG CA 00 00 001	REV. A

Si riporta una tabella riepilogativa delle limitazioni al traffico stradale previste dall'intervento.

VIABILITA' CON LIMITAZIONI AL TRAFFICO STRADALE				
VIABILITA'	LIMITAZIONI AL TRAFFICO	WBS	DURATA STIMATA DELLE SOGGEZIONI	NOTA
SP106	Deviazioni/parzializzazione	GA03	circa 7 mesi	parzializzazione con istituzione di tratti a senso unico alternato; non si escludono periodi di chiusura con deviazioni su percorsi alternativi
SS 372 Telesina	Parzializzazione	GN01	circa 7 mesi	
SP106	Deviazione	GA07	circa 9-10 mesi	
SP106	Deviazione	VI14	circa 6 mesi	

3.3 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE

Le criticità riportate di seguito riguardano le viabilità di accesso ai cantieri e l'attraversamento dei corsi d'acqua esistenti e sono strettamente correlate alla conformazione del territorio ed alle infrastrutture viarie esistenti.

Alcune delle viabilità esistenti sono talvolta localmente dissestate o battute soltanto dai mezzi per le attività agricole sui terreni coltivati, in fase di cantiere sarà necessario il loro adeguamento.

L'accesso ad alcune aree può avvenire tramite piste di cantiere o utilizzando le viabilità che verranno realizzate nell'ambito del presente progetto.

Il raggiungimento di alcune aree di cantiere ed aree di lavoro potrebbe avvenire da viabilità esistenti che presenteranno, in fase di costruzione, dei restringimenti della carreggiata a causa di parzializzazione della sede per adeguamento della viabilità o per la realizzazione di opere in adiacenza alla viabilità stessa. Sarà quindi pertanto necessario installare, in tali circostanze, una opportuna segnaletica stradale di cantiere.

Data l'ubicazione rispetto alla rete viaria principale esistente ed alle opere da realizzare per la linea in progetto, alcune aree di cantiere saranno dotate di più viabilità di accesso, che verranno attivate o soppresse via via con il progredire delle lavorazioni.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici (Planimetrie e viabilità di accesso) e al capitolo delle schede di cantiere.

3.4 DEMOLIZIONI E RISOLUZIONI INTERFERENZE CON SERVIZI PROPEDEUTICHE ALL'ISTALLAZIONE DEI CANTIERI E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

	ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO					
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA IF0H	LOTTO 22	CODIFICA D 53	DOCUMENTO RG CA 00 00 001	REV. A	PAG. 24/144

Parte delle aree di cantiere ricadono su aree oggetto di esproprio, al fine di minimizzare l'occupazione di suolo per la cantierizzazione dell'intervento, che risultano attualmente occupate da fabbricati di cui ne è prevista da progetto la demolizione. La demolizione di tali preesistenze dovrà essere eseguita in via preliminare all'installazione dei relativi impianti di cantiere e pertanto l'appaltatore ne dovrà tener conto debitamente nella propria organizzazione.

Inoltre la realizzazione di quota-parte delle opere oggetto del presente intervento potrà essere eseguita solo a valle della risoluzione dei relativi sottoservizi interferenti, che saranno risolti in parte dai rispettivi enti gestori e in parte direttamente dall'Appaltatore secondo le indicazioni previste in progetto. Quest'ultimo dovrà pertanto tenere debitamente in conto tale esigenza ai fini della propria organizzazione e di una corretta programmazione temporale dei lavori.

3.5 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI

E' necessario evidenziare che contemporaneamente ai lavori del presente appalto vi potrà essere, sulla stessa tratta di intervento, la presenza anche di altri appaltatori, come ad esempio: quello dedicato alla realizzazione degli impianti tecnologici necessari alla attivazione sotto ACC del doppio binario. Analogamente bisogna precisare che il cantiere armamento AR1L2 rientra nei limiti di batteria del Lotto 1 che potrebbe essere in corso di esecuzione durante i lavori del presente appalto.

Di quanto riportato nei paragrafi precedenti, è opportuno che l'appaltatore ne tenga conto nella fase di offerta per l'acquisizione dei lavori. Sarà comunque cura ed onere dello stesso appaltatore verificare i vincoli di cui sopra nelle fasi successive di progettazione ed eventualmente adeguare la presente ipotesi di cantierizzazione nel rispetto dei tempi e costi previsti per l'Appalto.

	ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO					
	RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA IF0H	LOTTO 22	CODIFICA D 53	DOCUMENTO RG CA 00 00 001	REV. A

4. BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

4.1 INTRODUZIONE

La stima dei quantitativi dei materiali impiegati per la costruzione delle opere risulta fondamentale ai fini della determinazione delle aree necessarie per i cantieri ed in particolare per gli spazi di stoccaggio. Inoltre tale stima consente di verificare i flussi di traffico previsti nel corso dei lavori di costruzione sulla viabilità esterna ai cantieri, e quindi di verificare l'adeguatezza della stessa e le eventuali criticità.

I dati riportati nel presente capitolo relativi ai quantitativi dei materiali da costruzione sono derivati da stime eseguite sulle opere di progetto e sono da intendersi indicativi.

Per maggiori dettagli sui quantitativi dei materiali e sulle caratteristiche dei siti di approvvigionamento e smaltimento delle terreni si rimanda agli elaborati di progetto specifici.

4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

I materiali principali (dal punto di vista quantitativo) coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- calcestruzzo in ingresso al cantiere;
- inerti per rilevati e riempimenti in ingresso al cantiere;
- terre e rocce da scavo in uscita dal cantiere.

Di seguito si sintetizza una stima di massima dei volumi dei materiali principali da movimentare, rinviando per ogni maggiore dettaglio agli elaborati specifici di progetto e al computo metrico. I volumi delle terre riportati nella seguente tabella sono da intendersi in banco (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio è stimabile pari a 1.35).

Tabella riepilogativa bilancio dei materiali Lotto 2

Produzione complessiva (mc in banco)	Fabbisogno (mc in banco)	Approvv. Utilizzo interno dalla stessa WBS (mc in banco) PUT	Approvv. Utilizzo interno da diversa WBS (mc in banco) PUT	Approvv. Esterno (mc in banco)	Utilizzo esterno (mc in banco) PUT	Materiali di risulta in esubero da gestire in qualità di rifiuto (mc)
1.030.000	870.000	47.000	222.000	602.000	735.000	28.000

Rinviando per ogni maggiore dettaglio agli specifici elaborati di progetto, con riferimento alla tabella di cui sopra si evidenzia che:

- i materiali di scavo potenzialmente idonei come "inerti per calcestruzzi/anticapillare" e come "rilevati/supercompattato" potranno essere riutilizzati nell'ambito dell'appalto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	26/144

- i materiali provenienti dalle perforazioni-scavi con fanghi / dismissione linea storica verranno gestiti in qualità di rifiuti;
- laddove possibile sono stati privilegiati i riutilizzi all'interno della medesima wbs di produzione;
- onde minimizzare la riduzione complessiva degli esuberi sono stati massimizzati il più possibile i riutilizzi dei materiali di scavo in wbs diversa da quella di produzione considerando le produzioni di scavo per le trincee e le gallerie e l'approvvigionamento per rilevati e tombamenti degli scavi.

Tutti i terreni provenienti dalle operazioni di scavo dovranno essere caratterizzati da un punto di vista ambientale, prima di poter essere riutilizzati nell'ambito del presente intervento ovvero conferiti ai siti di destinazione finale. La caratterizzazione ambientale verrà eseguita nell'ambito delle aree di cantiere. Alcune delle aree di cantiere sono state dimensionate con la possibilità di prevedere, da parte dell'appaltatore, degli impianti di frantumazione e vagliatura ai fini del trattamento dei terreni di scavo da riutilizzare nel presente intervento.

In linea generale nell'ambito della presente ipotesi di cantierizzazione sono state previste delle aree di cantiere o porzioni delle stesse da destinare allo stoccaggio temporaneo dei volumi di terre provenienti dagli scavi, al fine di coprire le seguenti esigenze principali: caratterizzazione ambientale, gestione dei volumi di scavo da riutilizzare nell'ambito del presente intervento, eventuale deposito temporaneo degli scavi in esubero destinati a sistemazioni ambientali di siti esterni con la funzione di "polmone" nel caso di periodi di interruzione della ricettività di tali siti.

Lo stoccaggio delle terre provenienti dagli scavi è stato ipotizzato nell'ambito delle aree di deposito temporaneo, nelle aree di stoccaggio propriamente dette e su porzioni dei cantieri operativi.

I volumi riportati nella tabella precedente sono da intendersi quali una stima di massima finalizzata alle valutazioni del presente progetto di cantierizzazione, pertanto si rimanda al computo metrico di progetto per ogni maggiore dettaglio sulle quantità da movimentare durante i lavori.

4.3 INERTI E TERRE

Il fabbisogno di terre ed inerti dell'intervento viene coperto solo in parte dal riutilizzo di quota parte degli scavi, per i restanti volumi si dovrà ricorrere ad un approvvigionamento da siti esterni di cava.

Si rimanda comunque per ogni maggiore dettaglio alla specifica relazione di progetto relativa alla gestione delle terre, anche per un elenco degli ambiti estrattivi più prossimi all'area di intervento potenzialmente impiegabili per l'approvvigionamento dei cantieri.

4.4 SITI DI CONFERIMENTO PER TERRE DA SCAVO

I materiali in esubero o contaminati non impiegabili per riambientalizzazioni saranno conferiti a siti autorizzati alla messa in discarica ed al trattamento, esistenti nel territorio circostante l'intervento.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	27/144

Si rimanda per ogni maggiore dettaglio alla specifica relazione di progetto relativa alla gestione delle terre. Tutti i terreni provenienti dalle operazioni di scavo dovranno essere caratterizzati da un punto di vista ambientale, prima di poter essere riutilizzati nell'ambito del presente intervento ovvero conferiti ai siti di destinazione finale. La caratterizzazione ambientale potrà essere eseguita nell'ambito delle aree di cantiere.

4.5 APPROVVIGIONAMENTO CALCESTRUZZO

Nell'ambito del presente progetto di cantierizzazione è stata prevista la possibilità da parte dell'appaltatore, qualora lo ritenga vantaggioso in funzione della propria organizzazione d'impresa, di prevedere un proprio impianto di betonaggio di cantiere per la produzione del calcestruzzo presso il cantiere operativo CO1L2 ed un altro presso il campo base CB1L2. Tuttavia sono stati individuati sul territorio circostante l'intervento alcuni impianti di betonaggio esistenti potenzialmente utilizzabili durante i lavori, che potranno essere impiegati in alternativa o in aggiunta all'eventuale impianto di betonaggio di cantiere.

Il calcestruzzo necessario alla realizzazione delle opere d'arte verrà approvvigionato tramite autobetoniere dagli impianti di confezionamento qualificati esistenti sul territorio circostante ovvero dall'impianto di betonaggio di cantiere direttamente al punto di utilizzo, seguendo i ritmi di produzione dettati dal cronoprogramma dei lavori.

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA
Calcestruzzi Volturnia Inerti S.r.l.	Via Stazione Sup., 26	Maddaloni	CE
Cal. Beton s.n.c.	Via Vignale	Tocco Caudio	BN
Cave Sannite	Ctr. Palati	S. Nicola Manfredi	BN
Cave Irpine s.n.c.	Ctr. Iscalonga	S. Arcangelo Trimonte	BN
L.A.I.F. S.r.l.	Ctr. Piana	Ponte	BN
Manu. Ce. S.r.l.	Ctr. Scafa	Benevento	BN
Calcestruzzi S. Vincenzo S.r.l.	SS Appia, 16	Forchia	BN

4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI DI ARMAMENTO

I materiali di armamento principali necessari alla realizzazione dell'opera sono costituiti da:

- Ballast
- Traverse
- Rotaie

Di seguito si riporta in particolare una stima di larga massima del volume di ballast da approvvigionare ai fini del fabbisogno dell'intervento, rinviando per ogni maggiore dettaglio ai computi metrici di progetto.

MATERIALE	QUANTITÀ
BALLAST	51.100 mc

Il pietrisco potrà essere stoccato in cumuli (alti fino a 6 metri, con scarpa 3/2) nell'ambito delle aree di cantiere destinate ai lavori di armamento (si veda per maggiori dettagli il successivo paragrafo "schede delle aree di cantiere" e gli elaborati grafici), in attesa di essere movimentato per la posa sulla nuova sede ferroviaria con modalità di trasporto sia via gomma (relativamente alla 1° stesa) sia via carro ferroviario (2° stesa).

Circa metà del pietrisco (corrispondente alla 1° stesa) si ipotizza che possa essere messa in opera scaricandola direttamente dagli autocarri provenienti dal fornitore, senza necessità di uno stoccaggio preventivo; in questo modo, con un'appropriata organizzazione di cantiere, le aree di stoccaggio potrebbero limitarsi al materiale da impiegare per la 2° stesa.

L'intervento in oggetto prevede anche la rimozione della sovrastruttura ferroviaria esistente su tratti di linee ferroviarie esistenti che saranno dismessi, una volta attivati i nuovi tratti di sede in progetto. Si riporta di seguito una stima dei conseguenti volumi indicativi di ballast da smaltire.

MATERIALE	QUANTITÀ
BALLAST DA RIMUOVERE	30.700 mc

4.7 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM

I principali materiali per gli impianti tecnologici ferroviari impiegati nell'appalto sono costituiti da:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	29/144

- pali e paline
- mensole e sospensioni
- morsetteria
- conduttori
- canalette e cunicoli portacavi

I pali TE vengono normalmente trasportati su autocarro, in quantità di 30 su ciascun mezzo. Le bobine di conduttore vengono trasportate in quantità di 6-8 per autocarro. Tutto il restante materiale, di minore ingombro, sarà trasportato alle aree di cantiere su autocarro. Per gli impianti IS e TT, le bobine, più piccole di quelle dei conduttori TE, vengono trasportate in quantità di 12-15 per autocarro.

I pali TE possono essere accantonati all'aperto, lungo linea o nei cantieri di armamento. I pali vengono stoccati nelle aree di cantiere su apposite rastrelliere in legno, a gruppi di 7. Le bobine vengono tenute in aree recintate, direttamente appoggiate a terra. Tutto il materiale minuto e le apparecchiature verranno tenuti all'interno di appositi magazzini.

5. MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere in linea generale l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autogru idrauliche ed a traliccio
- Autovetture
- Carrelli elevatori
- Carri posa centine
- Carriponte
- Casseri
- Compressori
- Escavatori
- Escavatori con martellone
- Impianti aria compressa
- Impianto betonaggio
- Impianti di miscelazione
- Impianti di ventilazione
- Impianti lavaggio betoniere
- Impianti selezione e vagliatura smarino
- Impianti trattamento acque
- Locomotori su decauville
- Motocompressori
- Pale meccaniche
- Perforatrici per consolidamenti
- Pompe per acqua
- Pompe per calcestruzzo
- Rulli compattatori
- Trivelle per esecuzione micropali
- Trivelle per esecuzione pali trivellati
- Attrezzature per esecuzione di diaframmi in c.a.
- Vibratori per cls
- Vibrofinitrici

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	31/144

I lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico saranno invece affrontati indicativamente con i seguenti macchinari principali:

- Attrezzatura completa idonea al trasporto e scarico in linea delle rotaie di qualsiasi lunghezza
- Attrezzatura minuta (incavigliatrici con indicatore e preregolatore di coppia massima di avvvitamento regolabile, pandrolatrici, foratrasverse, sfilatrasverse, attrezzatura completa per l'esecuzione e finitura delle saldature alluminotermiche, trapani per la foratura delle rotaie, sega rotaie, binde, cavalletti ecc.) in numero adeguato alla produttività del cantiere
- Attrezzature gommate per lo spianamento e la compattazione del primo strato di pietrisco (motor grader)
- Autobetoniere
- Autocarrello con gru
- Autocarro
- Carrello portabetoniera su rotaia
- Carrello portabobine con gru
- Carri a tramoggia per il trasporto e scarico del pietrisco
- Carri pianali per il carico ed il trasporto delle traverse e dei materiali
- Escavatore meccanico su rotaia
- Gru idraulica semovente per sollevamento portali e pali
- Locomotori
- Pala gommata
- Piattine
- Pompa cls
- Portali mobili per posa traverse
- Posizionatrice
- Profilatrice della massicciata
- Rincalzatrice-livellatrice-allineatrice
- Saldatrice elettrica a scintillio
- Treno tesatura

	<p>ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S. LORENZO</p>												
<p>RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>PAG.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0H</td> <td>22</td> <td>D 53</td> <td>RG CA 00 00 001</td> <td>A</td> <td>32/144</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.	IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	32/144
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.								
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	32/144								

6. FLUSSI DI TRAFFICO

Nell'ambito del presente piano di cantierizzazione è stata eseguita una stima di massima dei flussi medi giornalieri generati durante i lavori dalla movimentazione dei materiali maggiormente significativi in termini di volume, costituiti da:

- terre provenienti dagli scavi, in uscita dai cantieri e destinati parte al riutilizzo interno nell'ambito del presente intervento e parte al conferimento presso siti esterni a scarica/deposito definitivo;
- inerti per la realizzazione dei rilevati ed il calcestruzzo, in ingresso ai cantieri e provenienti in parte dai volumi di scavo da riutilizzare e in parte da siti esterni di approvvigionamento.

I valori dei flussi medi giornalieri sono stati associati ai cantieri previsti per la realizzazione dell'intervento, a ciascuno dei quali corrisponde un insieme di opere da realizzare e i corrispondenti quantitativi di materiali principali da movimentare. Tale stima dei flussi medi giornalieri è riportata nella "Corografia di inquadramento delle aree di cantiere e delle viabilità".

Il valore riportato è di sola andata, pertanto per avere il flusso complessivo occorrerà moltiplicare questo dato per 2. Tali flussi sono stati indicati sulle viabilità potenzialmente interferite dai mezzi di cantiere.

Flussi maggiori rispetto a quelli indicati sulla tavola potranno ovviamente verificarsi per periodi di punta dei lavori.

I flussi sono relativi ai materiali principali da movimentare e quindi significativi in termini di quantità, contraddistinti come di seguito:

- Fabbisogno: volume complessivo (espresso in mc "in banco") degli inerti e del cls necessari alla realizzazione delle opere di pertinenza del cantiere operativo di riferimento;
- Riutilizzo scavi: volume complessivo degli scavi delle opere di pertinenza del cantiere di riferimento, di cui si prevede un riutilizzo nell'ambito dell'intervento (sia nelle opere di pertinenza del cantiere sia in quelle di pertinenza degli altri cantieri);
- Scavi in esubero: volume complessivo degli scavi delle opere di pertinenza del cantiere di riferimento, che saranno trasportati come esuberanti in siti esterni all'intervento a deposito definitivo.

La stima dei flussi dei mezzi di cantiere è stata eseguita nell'ipotesi di trasportare sia gli inerti sia le terre di scavo con autocarri da 15 mc ed il calcestruzzo con autobetoniere da 8 mc.

7. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

7.1 PREMESSA

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale (strada statale ed autostrada);
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell'impatto sull'ambiente naturale ed antropico;
- Interferire il meno possibile con il patrimonio culturale esistente.

Data l'estensione dell'intervento la cantierizzazione della nuova opera ferroviaria è stata ipotizzata secondo una ripartizione in tre lotti costruttivi. Oggetto del presente documento sono le opere ricadenti nel primo lotto. Si riporta di seguito la tabella illustrativa del sistema di cantieri previsto per la realizzazione delle opere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	34/144

N°	Lotto	Cantiere	Funzione	Superficie [m²]	WBS PRINCIPALI DI COMPETENZA
1	Lotto 2: km 27+700 a km 39+050	AR1L2	Cantiere di armamento Lotto 2	7.400,00	-
2		AR2L2	Cantiere di armamento Lotto 2	3.800,00	-
3		AS1L2	Area di stoccaggio	7.100,00	Sede in rilevato/trincea
4		CG1L2	Cantiere operativo galleria	10.400,00	GA03-GN01
5		CO1L2	Cantiere operativo	11.000,00	Imbocco GN01 lato Caserta
6		CG2L2	Cantiere operativo galleria	2.400,00	GN08-GA18-RI101
7		DT1L2	Deposito temporaneo	14.600,00	GA03 - GN01
8		CG3L2	Cantiere operativo galleria	9.600,00	GA04-GN01
9		DT2L2	Deposito temporaneo	7.500,00	GN01-Tuoro S.Antuono
10		DT3L2	Deposito temporaneo	25.000,00	GN01-Tuoro S.Antuono
11		CG4L2	Cantiere operativo galleria	9.200,00	GA05; GN02-1
12		DT4L2	Deposito temporaneo	15.500,00	GN02 - Cantone
13		DT5L2	Deposito temporaneo	8.600,00	GN02 - Cantone
14		CG5L2	Cantiere operativo galleria	900,00	GA06
15		DT6L2	Deposito temporaneo	10.300,00	GN02 - Cantone
16		CG6L2	Cantiere operativo galleria	7.000,00	GN02-2; GA07
17		DT7L2	Deposito temporaneo	4.000,00	GN03-Li mata
18		CG7L2	Cantiere operativo galleria	3.300,00	GA08
19		DT8L2	Deposito temporaneo	20.900,00	GN03-Li mata
20		CG8L2	Cantiere operativo galleria	18.600,00	GA10-GN04
21		DT9L2	Deposito temporaneo	6.900,00	GN04 - San Lorenzo
22		CG9L2	Cantiere operativo galleria	8.000,00	GN09-GA19
23		CG10L2	Cantiere operativo galleria	4.200,00	Consolidamenti dall'alto area Torrente Ianare
24		CG11L2	Cantiere operativo galleria	16.200,00	GN04 - San Lorenzo
25		DT10L2	Deposito temporaneo	19.900,00	GN04 - San Lorenzo
26		AS2L2	Area di stoccaggio	2.200,00	Sede in rilevato/trincea
27		AT1L2	Area tecnica	3.800,00	Fermata S.Lorenzo, IV02, NV22
28		AT2L2	Area tecnica	4.200,00	Fermata S.Lorenzo, IV02, NV22, NV23, NV33
29		DT11L2	Deposito temporaneo	12.100,00	GN04 - San Lorenzo
30		AT3L2	Area tecnica	5.700,00	IV03, NV24, NV25

CB1L2
(12.300 mq)

	ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S. LORENZO					
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA IF0H	LOTTO 22	CODIFICA D 53	DOCUMENTO RG CA 00 00 001	REV. A	PAG. 35/144

7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI

Scopo del presente capitolo è quello di illustrare i criteri che l'appaltatore potrà seguire nell'organizzazione interna del campo base e del cantiere operativo.

La progettazione di un cantiere segue regole dettate da numerosi fattori, che riguardano la geometria dell'opera da costruire, la morfologia e la destinazione d'uso del territorio, il tipo e il cronoprogramma delle lavorazioni previste all'interno di ogni singola area.

Resta fermo l'onere in capo all'Appaltatore (in fase di progettazione esecutiva e/o costruttiva) di verifica con gli Enti competenti e di recepimento di eventuali ulteriori prescrizioni in materia.

Di seguito alcune indicazioni circa il possibile allestimento delle suddette aree.

7.2.1 TIPOLOGIA DI EDIFICI E INSTALLAZIONI DEI CANTIERI BASE

Alloggi: gli alloggi per il personale saranno realizzati con edifici prefabbricati a due piani o a un piano. Si utilizzerà unicamente la soluzione ad un piano per gli alloggi dei lavoratori impiegati su più di 2 turni. Ogni edificio sarà dotato di impianto di riscaldamento e aria condizionata centralizzato, i cui radiatori troveranno posto all'esterno dell'edificio stesso.

Mensa e aree comuni: l'area mensa comprende: la cucina, la dispensa, il refettorio, l'area di carico e scarico merci, l'area con i cassoni per i rifiuti. La cucina e la dispensa sono state in questa fase ipotizzate in un unico edificio prefabbricato ad un piano. La cucina/dispensa è affiancata da un piazzale di carico/scarico per gli approvvigionamenti e dai cassoni per i rifiuti (a conveniente distanza). La stessa area di carico/scarico verrà quindi utilizzata anche dai mezzi della nettezza urbana per lo svuotamento dei cassoni dei rifiuti. Il refettorio occupa il piano terra di un edificio collegato direttamente alla cucina/dispensa. Nonostante l'utilizzo della mensa sia normalmente diviso in più turni, il refettorio è dimensionato per accogliere potenzialmente tutto il personale residente in cantiere, al fine di poter utilizzare tale spazio coperto anche per le riunioni per le quali è necessaria la presenza di tutti.

Infermeria: si tratta di un edificio prefabbricato di circa 40 mq con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è generalmente dotata di un area di sosta per le ambulanze ed è posta in prossimità dell'ingresso del campo.

Uffici: all'interno del campo base troverà posto un edificio prefabbricato che ospiterà gli uffici per la direzione di cantiere e la direzione lavori.

Viabilità: la viabilità interna al campo base verrà rivestita in conglomerato bituminoso o cemento. Sono previste strade con carreggiate di 3 metri e parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2x5m.

Impianti antincendio: il campo base sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

7.2.2 TIPOLOGIA DI EDIFICI E INSTALLAZIONI DEI CANTIERI OPERATIVI

Uffici: ogni cantiere operativo è dotato di un edificio prefabbricato che ospita gli uffici ed il presidio di pronto soccorso.

	ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S. LORENZO					
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA IF0H	LOTTO 22	CODIFICA D 53	DOCUMENTO RG CA 00 00 001	REV. A	PAG. 36/144

Spogliatoi: ogni cantiere operativo è dotato di un edificio che ospita gli spogliatoi e i servizi igienici per gli operai.

Magazzino e laboratorio: il magazzino e il laboratorio prove materiali sono normalmente ospitati nello stesso edificio prefabbricato con accesso carrabile. Se gli spazi lo consentono, su un lato dell'edificio viene di norma realizzata un'area coperta da tettoia per il deposito di materiali sensibili agli agenti atmosferici e per agevolare il carico e lo scarico di materiali in qualunque condizione meteorologica.

Officina: l'officina è presente in tutti i cantieri operativi ed è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino. È sempre dotata di uno o più ingressi carrabili e, se gli spazi lo consentono, di tettoia esterna.

Cabina elettrica: ogni area di cantiere sarà dotata di cabina elettrica le cui dimensioni saranno di circa 5x5m, comprensive altresì delle aree di rispetto.

Vasche trattamento acque: i cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle acque industriali. Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrato in fognatura, in ottemperanza alle norme vigenti.

Impianti antiincendio: ogni cantiere operativo sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

Area deposito olii e carburanti: i lubrificanti, gli olii ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

7.2.3 ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI ARMAMENTO E TECNOLOGIE

I cantieri di supporto ai lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico contengono gli impianti ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle relative attività lavorative. Sono caratterizzati dalla presenza di almeno un tronchino, collegato alla linea esistente, che permette il ricovero dei carrelli ferroviari ad uso cantiere e il loro ingresso in linea. Proprio per questa loro peculiarità vengono generalmente collocati all'interno di scali ferroviari. In tale intervento è stato necessario prevedere delle aree libere lungo linea da attrezzare per l'impianto del cantiere di armamento AR1L2. Un secondo cantiere di armamento AR2L2 è stato invece previsto, in area dotata di tronchino di ingresso in linea, nella stazione di Benevento.

7.2.4 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE TECNICHE

Le aree tecniche sono aree di cantiere "secondari", funzionali alla realizzazione di singole opere e che contengono indicativamente:

- parcheggi per mezzi d'opera;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;

	<p>ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO</p>												
<p>RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>PAG.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0H</td> <td>22</td> <td>D 53</td> <td>RG CA 00 00 001</td> <td>A</td> <td>37/144</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.	IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	37/144
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.								
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	37/144								

- eventuale box servizi igienici di tipo chimico.

Mentre i cantieri base ed operativi avranno una durata pari all'intera durata dei lavori di costruzione, ciascuna area tecnica avrà durata limitata al periodo di realizzazione dell'opera specifica per la quale è prevista.

7.2.5 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO E DI DEPOSITO TEMPORANEO

Le aree di stoccaggio e di deposito temporaneo non contengono in linea generale impianti fissi o baraccamenti, e sono ripartite in aree destinate allo stoccaggio delle terre da scavo, in funzione della loro provenienza e del loro utilizzo.

All'interno della stessa area di stoccaggio o in aree diverse si potranno avere, in cumuli comunque separati:

- terre da scavo destinate alla caratterizzazione ambientale, da tenere in sito fino all'esito di tale attività;
- terre da scavo destinate al reimpiego nell'ambito del cantiere.

Nell'ambito delle varie aree di stoccaggio individuate, potranno essere allestite le piazzole per la caratterizzazione delle terre, gli eventuali impianti di cantiere per il trattamento dei terreni di scavo da destinare al riutilizzo nell'ambito del presente intervento (impianti di frantumazione e vagliatura, trattamento a calce ecc). La pavimentazione delle aree verrà predisposta in funzione della tipologia di materiali che esse dovranno contenere.

Le aree di deposito temporaneo saranno in particolare destinate all'eventuale accumulo temporaneo delle terre di scavo in esubero prodotte dallo scavo delle gallerie naturali del lotto 2 (GN01 Tuoro.S.Antuono; GN02 Cantone; GN03 Limata; GN04 S.Lorenzo). Tale accumulo temporaneo è stato previsto con funzione di "polmone" in caso di interruzioni temporanee della ricettività dei siti esterni di destinazione definitiva. I predetti siti di deposito temporaneo sono stati dimensionati per garantire in caso di periodi di indisponibilità dei siti di conferimento circa 8 mesi di accumulo delle terre.

7.2.6 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Le aree di lavoro sono delle occupazioni temporanee per l'esecuzione delle opere in progetto che comprendono l'area di esproprio definitivo più una fascia, su entrambi i lati, indicativamente di ampiezza 8-10 metri per la movimentazione dei mezzi di cantiere.

7.2.7 PREPARAZIONE DELLE AREE

La preparazione dei cantieri prevedrà, tenendo presenti le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:

- scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera viva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	38/144

destinati (il terreno scoticato dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);

- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei baraccamenti e degli impianti.

Al termine dei lavori, i baraccamenti e le installazioni saranno rimosse e si procederà al ripristino dei siti nella loro configurazione ante operam.

	<p>ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO</p>												
<p>RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>PAG.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0H</td> <td>22</td> <td>D 53</td> <td>RG CA 00 00 001</td> <td>A</td> <td>39/144</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.	IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	39/144
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.								
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	39/144								

8. SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE

In base a quanto determinato nel capitolo precedente e in seguito ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati ubicati e dimensionati i cantieri a servizio dell'intervento.

Nel presente capitolo sono illustrate le caratteristiche delle area di cantiere definite nel presente progetto di cantierizzazione.

In particolare per ciascuna delle aree di cantiere principali (campo base/cantiere operativo, area di stoccaggio, cantieri di armamento) è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto urbano contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con la definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	40/144

CODICE

CB1L2

DESCRIZIONE

Cantiere base

COMUNE

S. Lorenzo Maggiore

SUPERFICIE

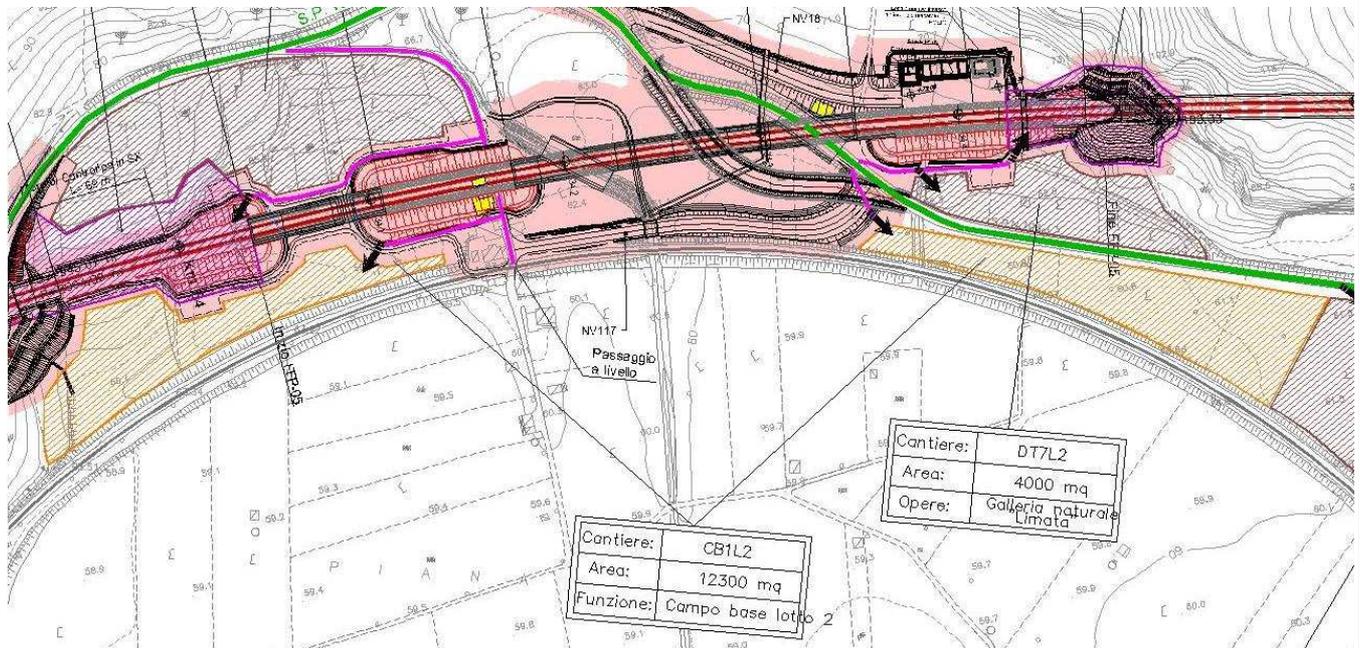
12.300 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere base sovrintende le attività di tutto il lotto e funge da supporto logistico per tutte maestranze impegnate nella costruzione del lotto.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

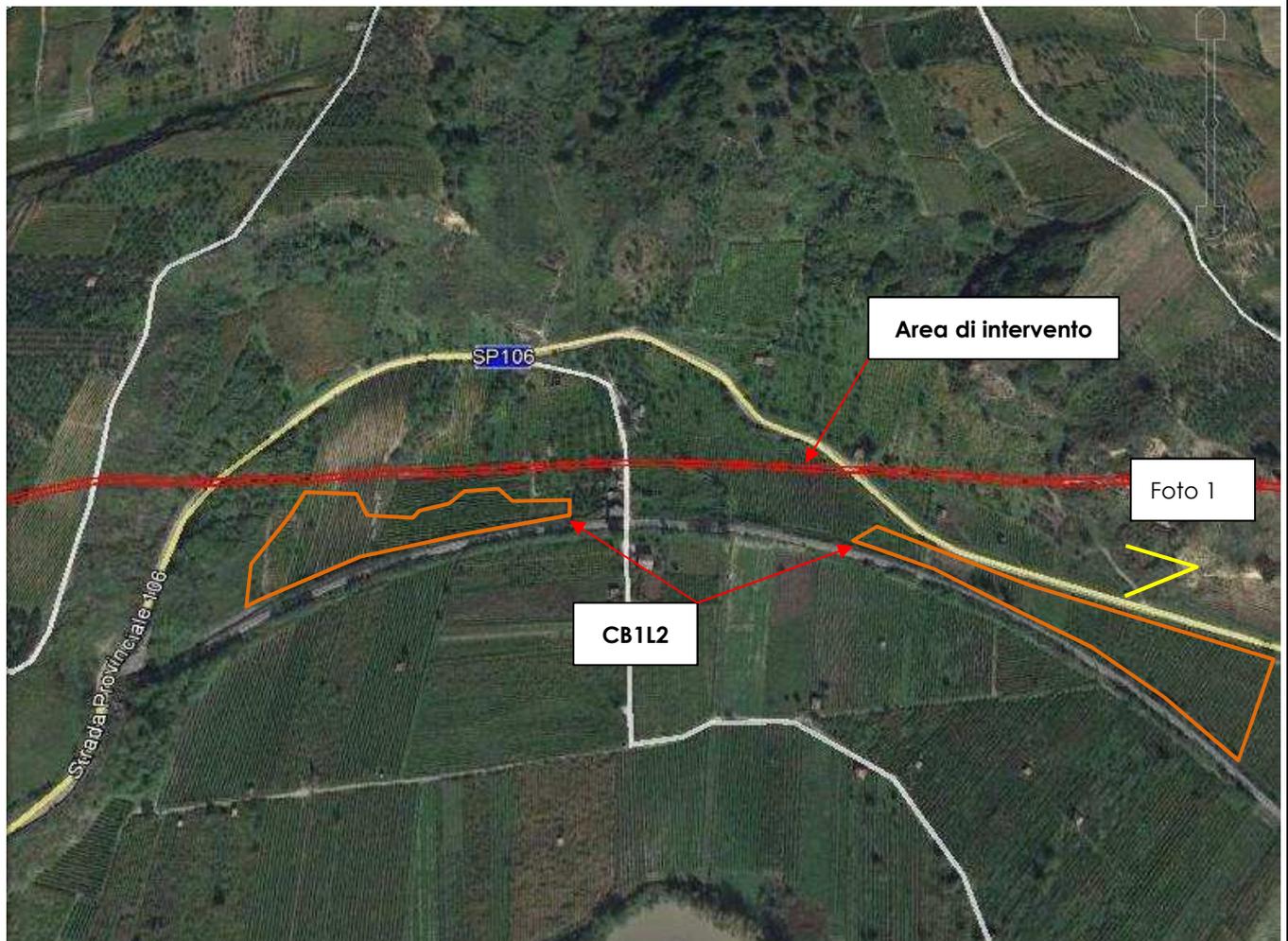
L'area si trova nel comune di S. Lorenzo Maggiore su una superficie (pari a circa 12.300mq) la prima parte del cantiere è adiacente al sedime del Viadotto ferroviario Limata VI13 (circa al 34+106) ed è attualmente destinata ad uso agricolo, mentre la seconda parte del cantiere è confinata tra la linea ferroviaria esistente e la viabilità esistente SP 106 (circa al 34+347) ed è attualmente destinata ad uso agricolo. Nella vista sottostante si riporta l'indicazione del cantiere CB1L2 ed il contesto delle altre aree di cantiere nelle vicinanze oltre ai cigli di limite dell'area di intervento.



Planimetria di cantiere CB1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	41/144



Vista aerea CB1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	42/144



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area di cantiere è dotata di un accesso indipendente ricavato dalla viabilità pubblica interessante l'area, SP106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni principali:

- rimozione della vegetazione presente;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere base è dimensionato per poter ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiania;

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	43/144

- uffici impresa e direzione lavori;
- wc;
- spogliatoi;
- locale refettorio;
- presidio di pronto soccorso;
- serbatoio idrico;
- area raccolta rifiuti;
- parcheggio;
- dormitori;
- torri faro per illuminazione.
- parcheggi per automezzi.
-

NB sarà cura ed onere dell'appaltatore valutare, in alternativa all'installazione di alloggi e mensa, l'opportunità di sfruttare la ricettività e disponibilità immobiliare locale.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	44/144

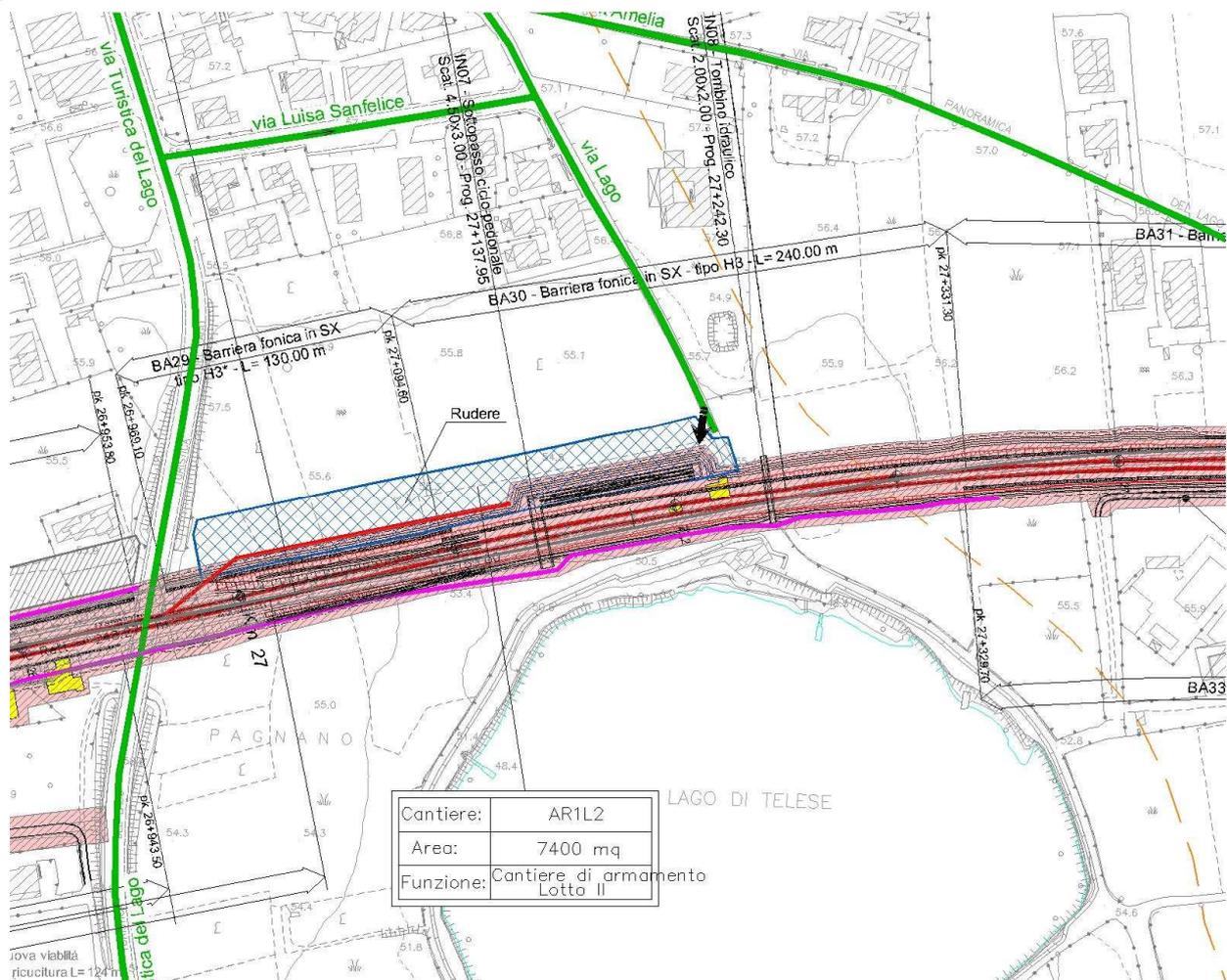
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AR1L2	Cantiere di Armamento	Telese Terme	7.400 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di cantiere AR1L2 è ubicata in prossimità della stazione di Telese e sarà utilizzata come supporto per i lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico della ferroviaria in progetto, lato inizio intervento direzione Napoli.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

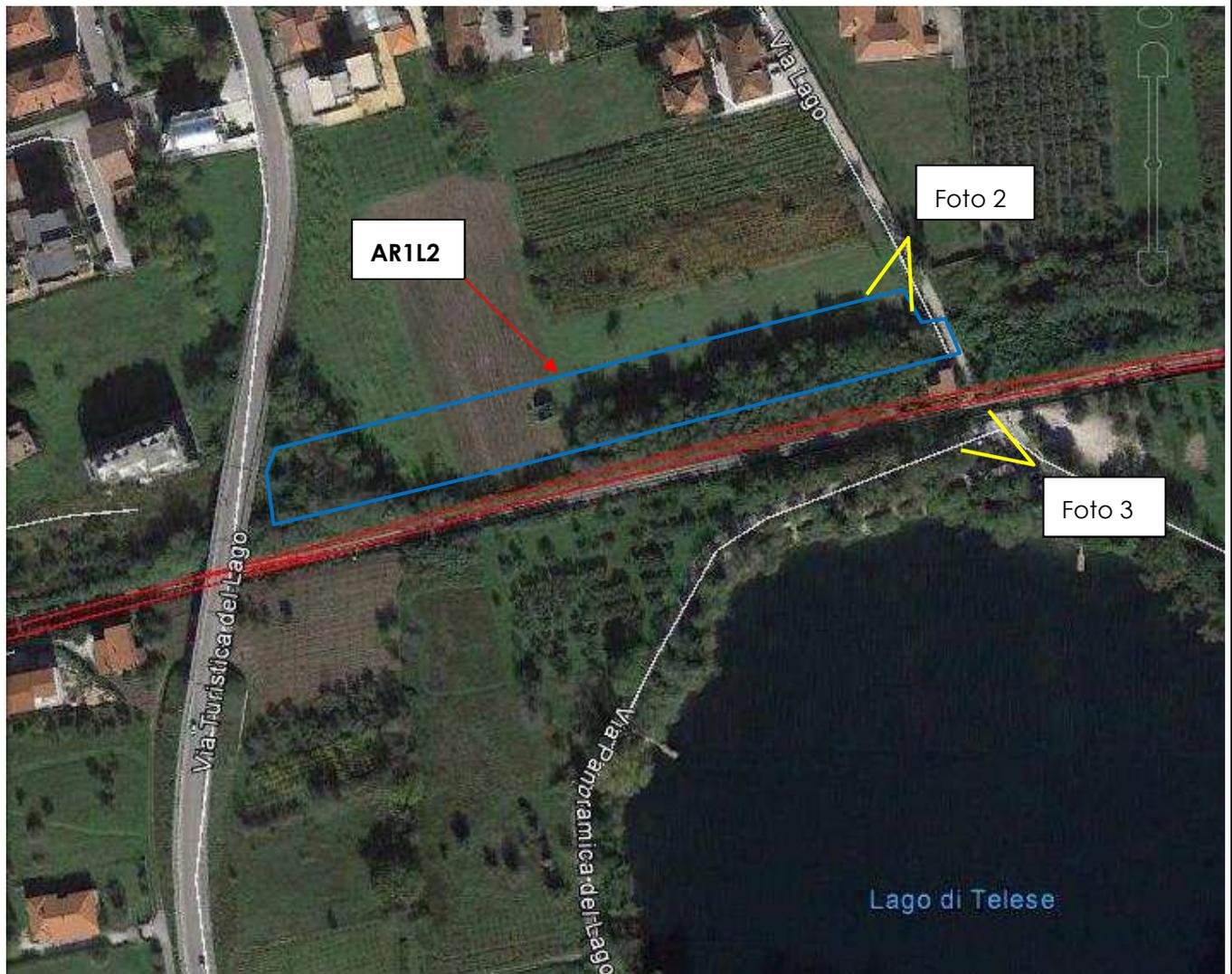
Il cantiere si compone di un'area ubicata a sud della stazione Telese tra la via Turistica del Lago e via Lago.



Planimetria di cantiere AR1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	45/144



Vista aerea AR1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	46/144



Foto 2 - vista fabbricato oggetto di demolizione

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	47/144



Foto 3 - vista fabbricato oggetto di demolizione

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area armamento lato sud della stazione di Telese avviene dalla via Lago.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

L'area ubicata lato sud rispetto alla stazione di Telese verrà adibita all'uso di cantiere previo scavo e regolarizzazione delle superfici che già si presentano circa alla quota del ferro attuale.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali relativi all'armamento ed alle tecnologie di linea e per il ricovero del treno cantiere di supporto alle lavorazioni. Al suo interno non verranno posti baraccamenti, salvo un prefabbricato ad uso magazzino, uno spogliatoio e wc di tipo chimico.



ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S.LORENZO

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	48/144

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà restituita alla destinazione d'uso attuale salvo quanto previsto in progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	49/144

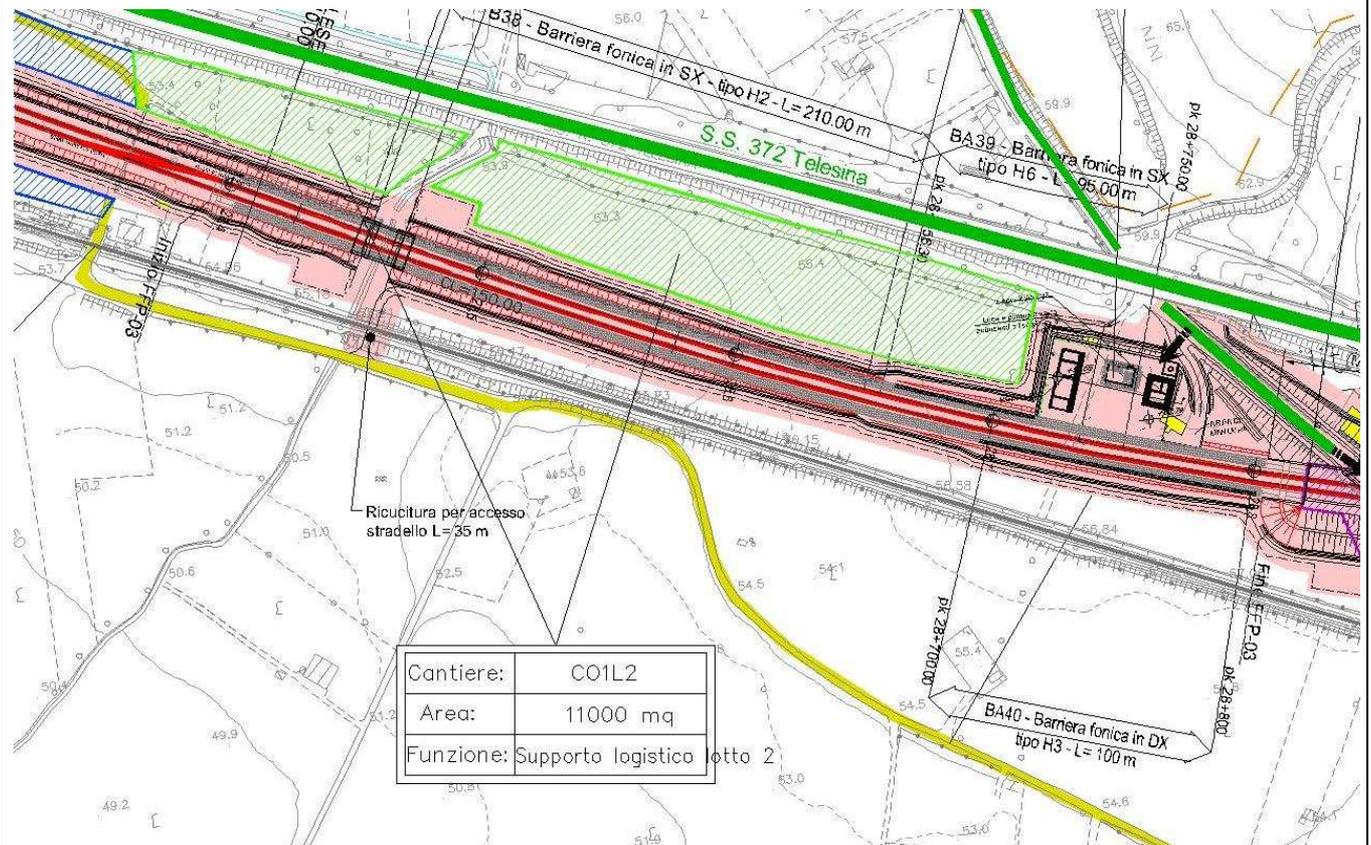
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CO1L2	Cantiere Operativo	Solopaca	11.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo CO1L2 è dimensionato per contenere tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle opere previste tra inizio intervento e la progressiva 33+539,50 (GA06 Galleria Cantone) con superficie pari a circa 11.000mq .

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

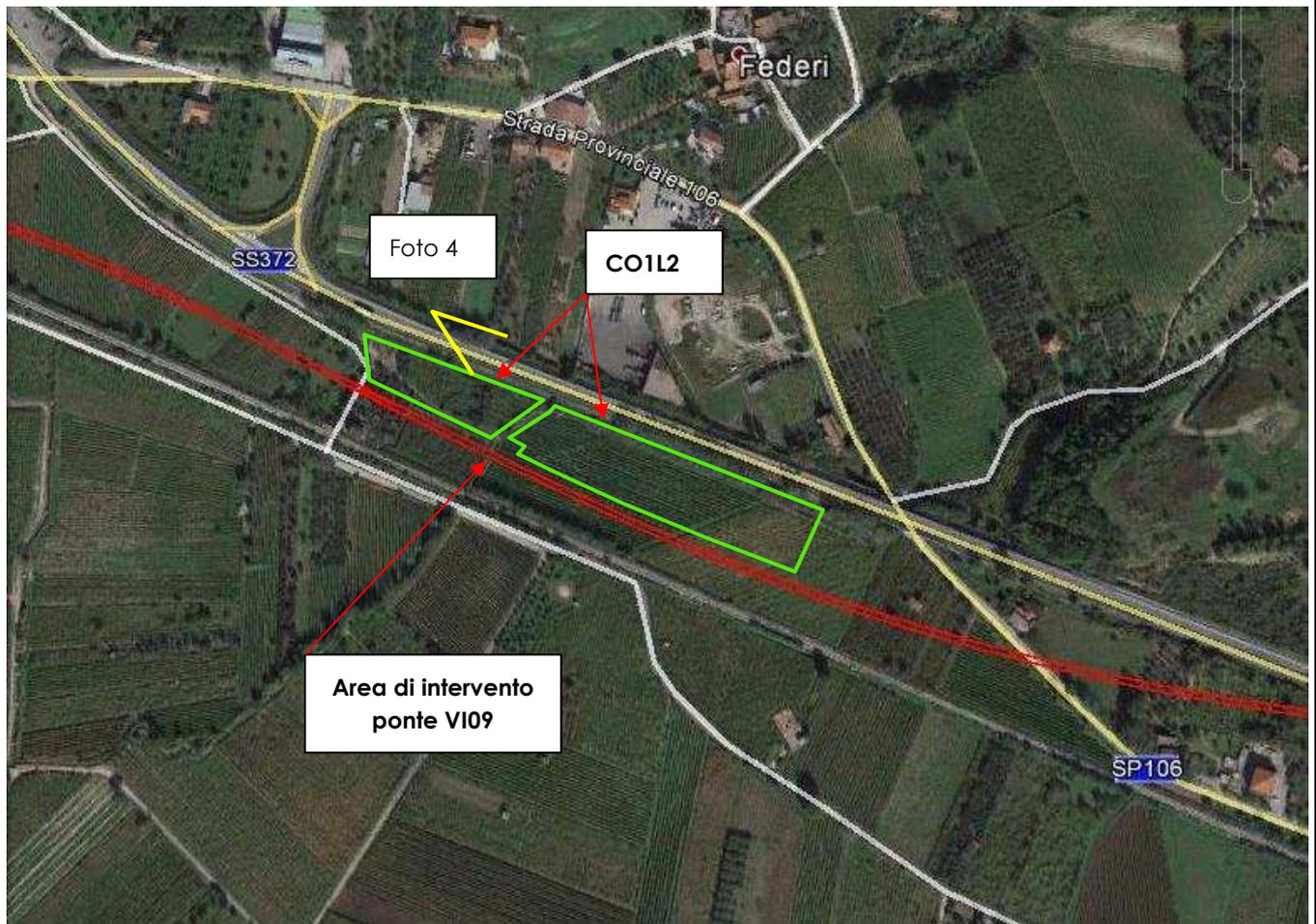
L'area si trova nel comune di Solopaca su una superficie adiacente le opere lato Napoli del viadotto VI09 Ponte ferroviario. L'area è delimitata dalla SS 372 Telesina e dalla ferrovia esistente. Essa si presenta prevalentemente pianeggiante ed adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CO1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	50/144



Vista aerea CO1L2

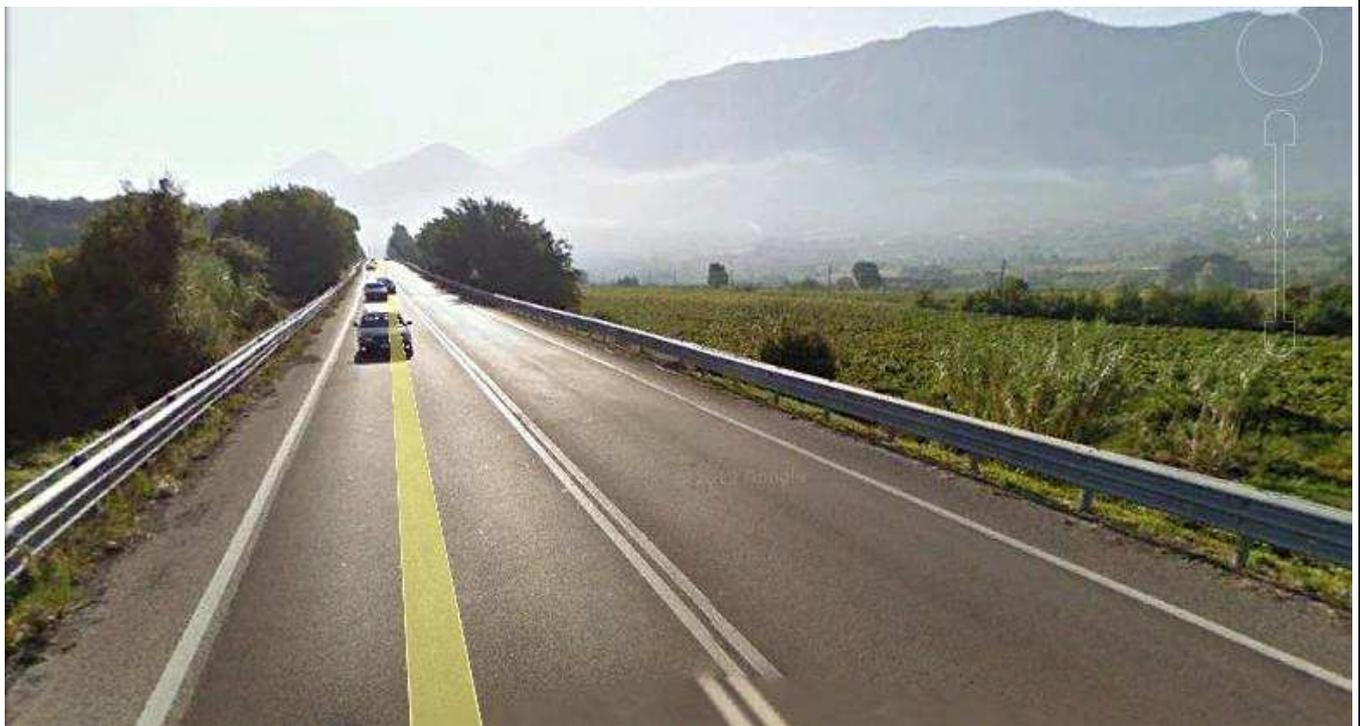


Foto 4

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree tecniche avviene dalla viabilità esistente dell'area la SS372 Telesina

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico dell'area, il terreno vegetale verrà accantonato all'interno di un'apposita area di stoccaggio;
- compattazione del terreno;
- esecuzione un sottofondo in misto cementato;
- recinzione dell'area;
- installazione dei sottoservizi necessari;

preparazione delle platee su cui verranno installati gli impianti di cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	52/144

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Officina;
- Magazzino;
- Laboratorio prove materiali;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Deposito carburante;
- Cabina elettrica;
- Impianto trattamento acque;
- Vasca lavaggio mezzi;
- Eventuale impianto di betonaggio;
- Eventuale impianto di prefabbricazione travi;
- Aree stoccaggio materiali;
- Aree stoccaggio terre da scavo.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti e demolite le pavimentazioni, verrà restituita alle condizioni ante operam salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	53/144

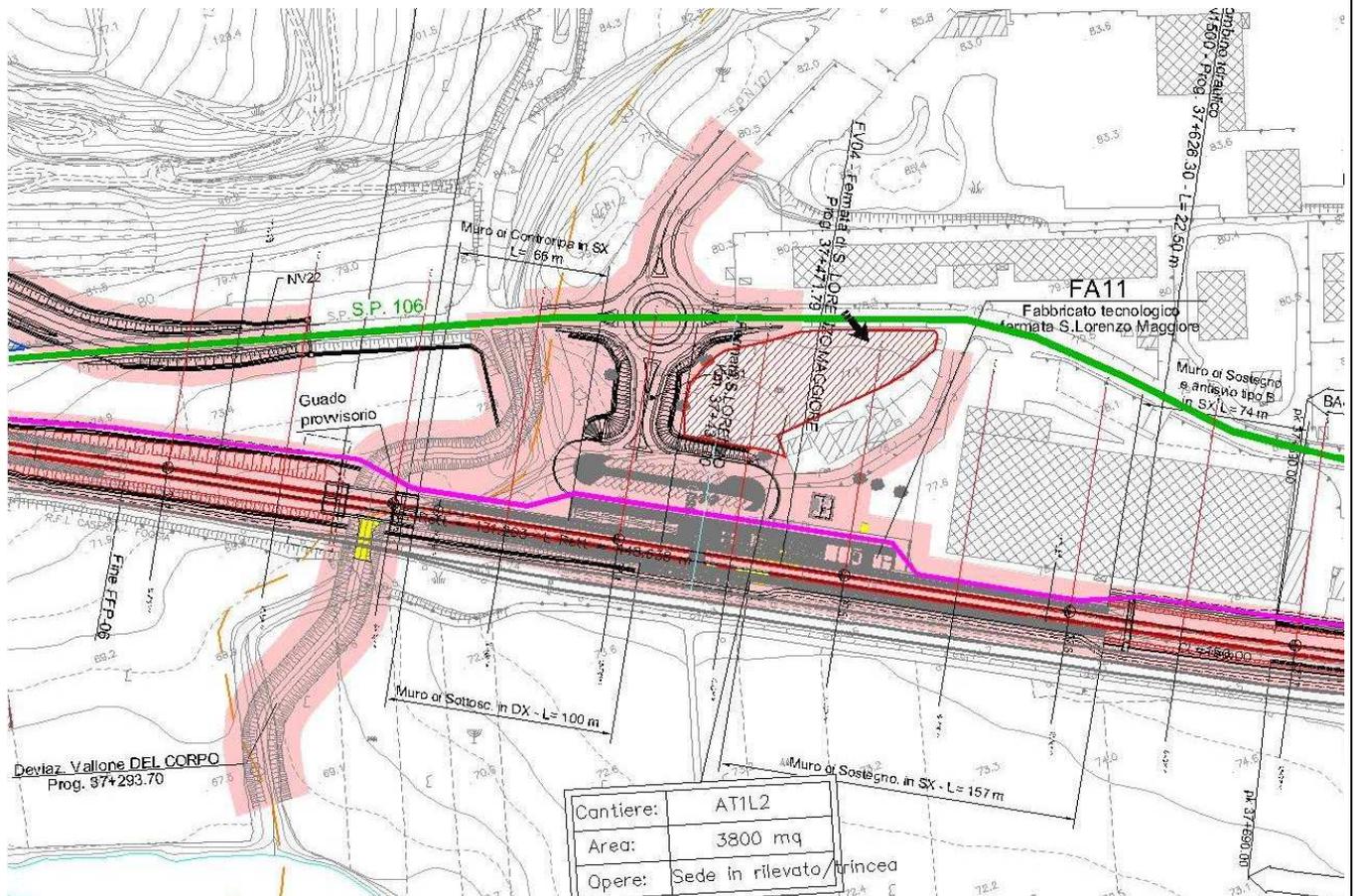
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT1L2	Area tecnica	Ponte	3.800 mq

UTILIZZO DELL'AREA

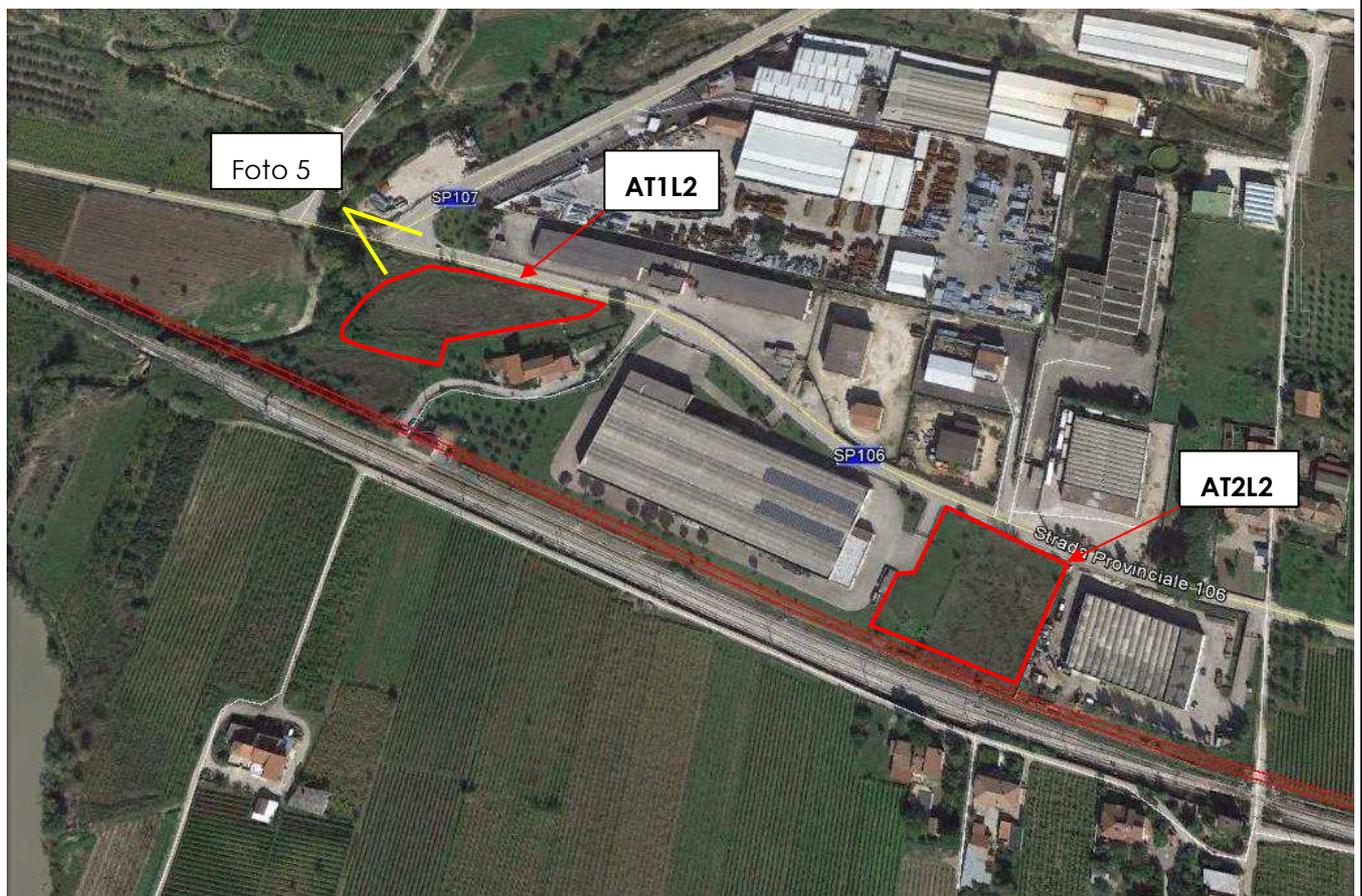
L'area tecnica in oggetto verrà impiegata per la costruzione della Fermata S. Lorenzo e IV02 e come supporto alla realizzazione della viabilità extra linea: NV22. L'area presenta una superficie pari a circa 3.800mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Ponte ed è ubicata in prossimità del bivio per la SP 107. Risulta attualmente utilizzata ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere AT1L2



Vista aerea AT1L2 e AT2L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	55/144



Foto 5

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica avviene dalla SP106 ed è ubicato in prossimità del bivio per la SP 107.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione presente;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- rimozione dei materiali di rifiuto presenti;
- installazione di una recinzione

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- parcheggi per automezzi e mezzi da lavoro;

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	56/144

- spogliatoi e servizi igienici;
- area lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	57/144

CODICE

AT2L2

DESCRIZIONE

Area tecnica

COMUNE

Ponte

SUPERFICIE

4.200 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica in oggetto verrà impiegata per la costruzione della Fermata S. Lorenzo e IV02 e come supporto alla realizzazione delle viabilità extra linea: NV22, NV23 e NV33. L'area presente una superficie pari a circa 4.200mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

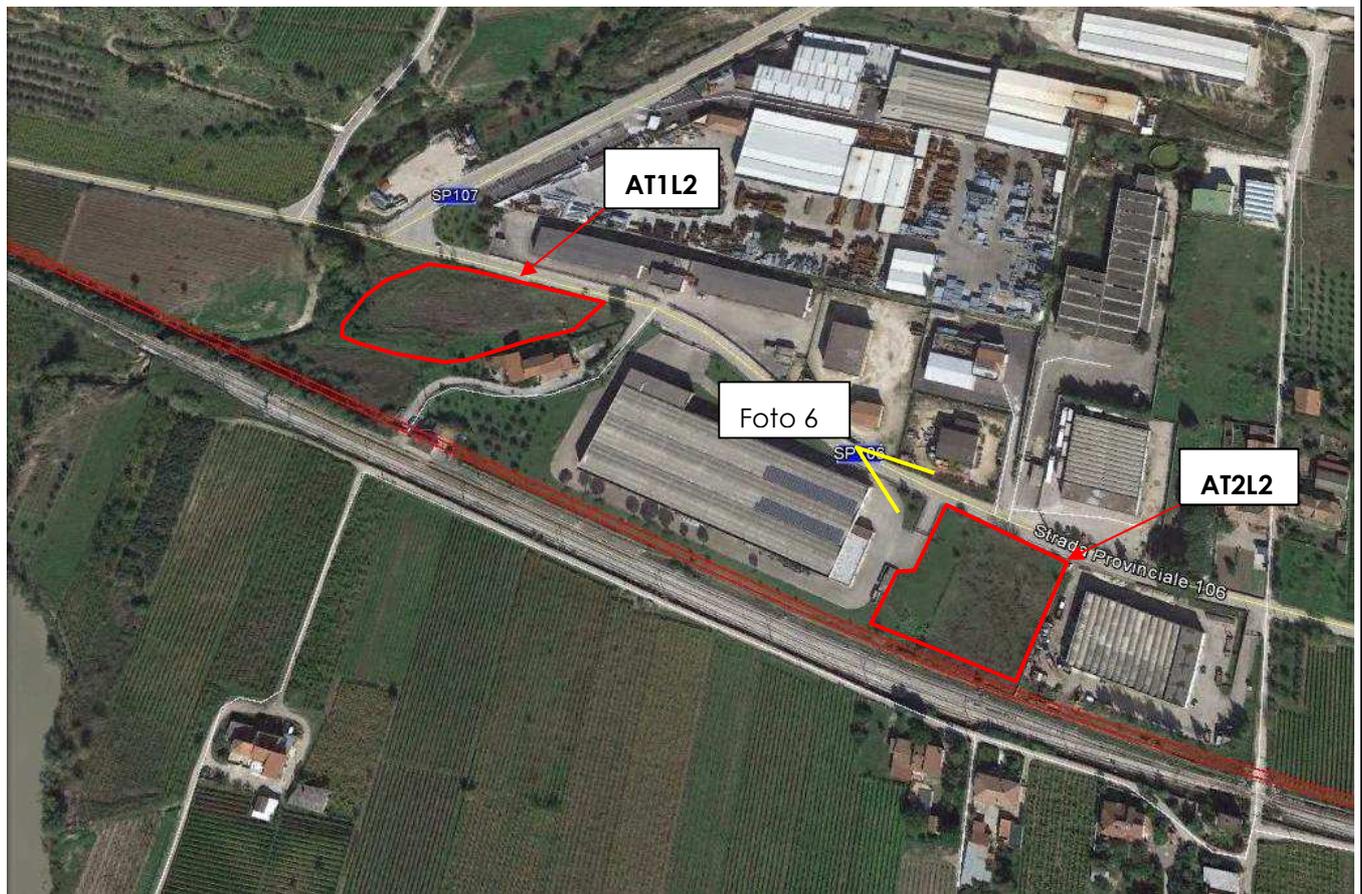
L'area si trova nel comune di Ponte ed insiste su un'area delimitata dalla SP 106 e dalla trincea TR16 dell'opera in progetto.



Planimetria di cantiere AT2L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	58/144



Vista aerea AT1L2 e AT2L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	59/144



Foto 6

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica avviene dalla SP106 ed è ubicato in prossimità del bivio per la SP 107.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione presente;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- rimozione dei materiali di rifiuto presenti;
- installazione di una recinzione

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	60/144

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- parcheggi per automezzi e mezzi da lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- area lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	61/144

CODICE

AT3L2

DESCRIZIONE

Area tecnica

COMUNE

Ponte

SUPERFICIE

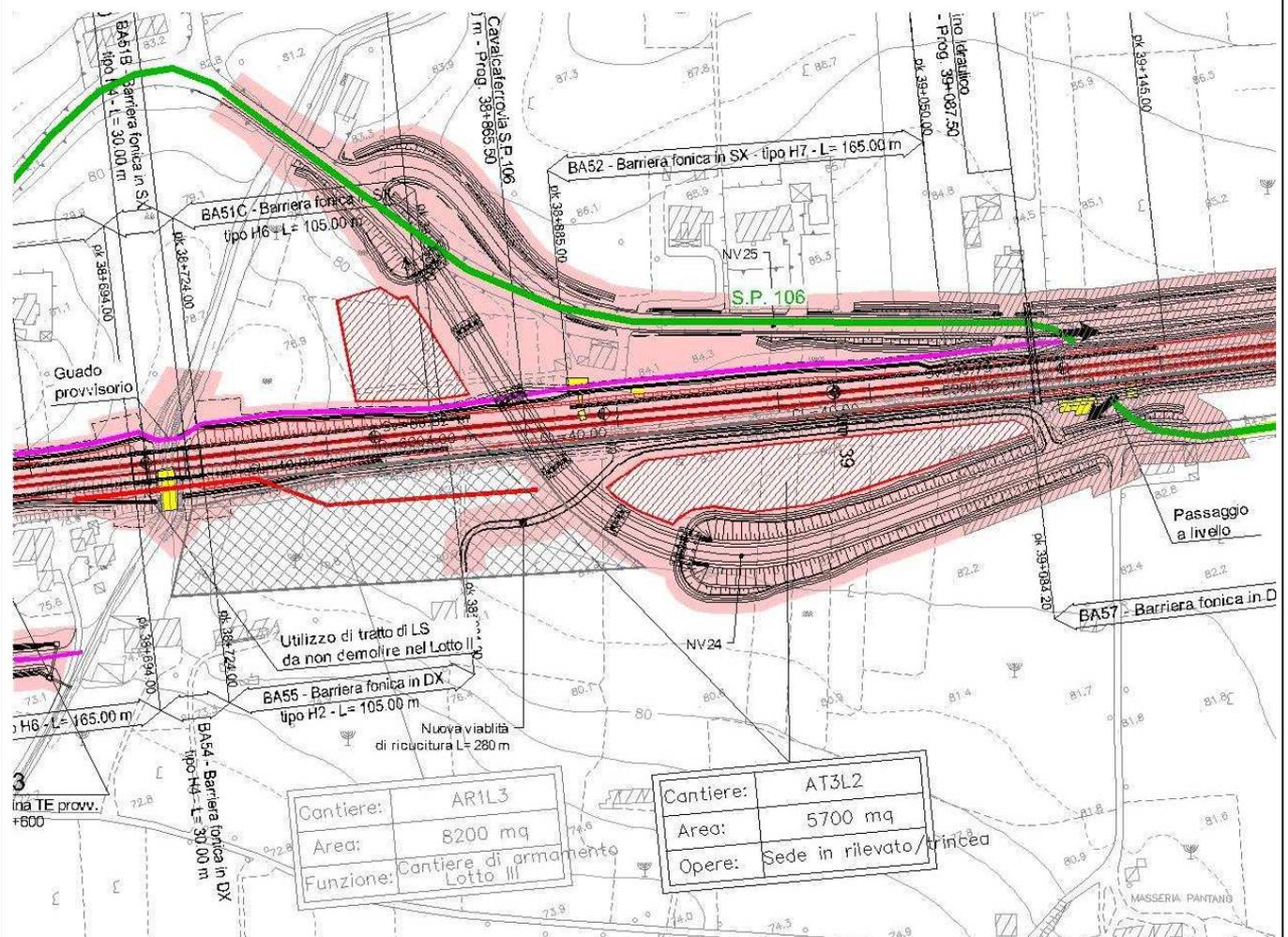
5.700 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica in oggetto verrà impiegata per la costruzione degli interventi nella IV03 Cavalcaferrovia SP106 e le viabilità NV24 e NV25. L'area presente una superficie pari a circa 5.700mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

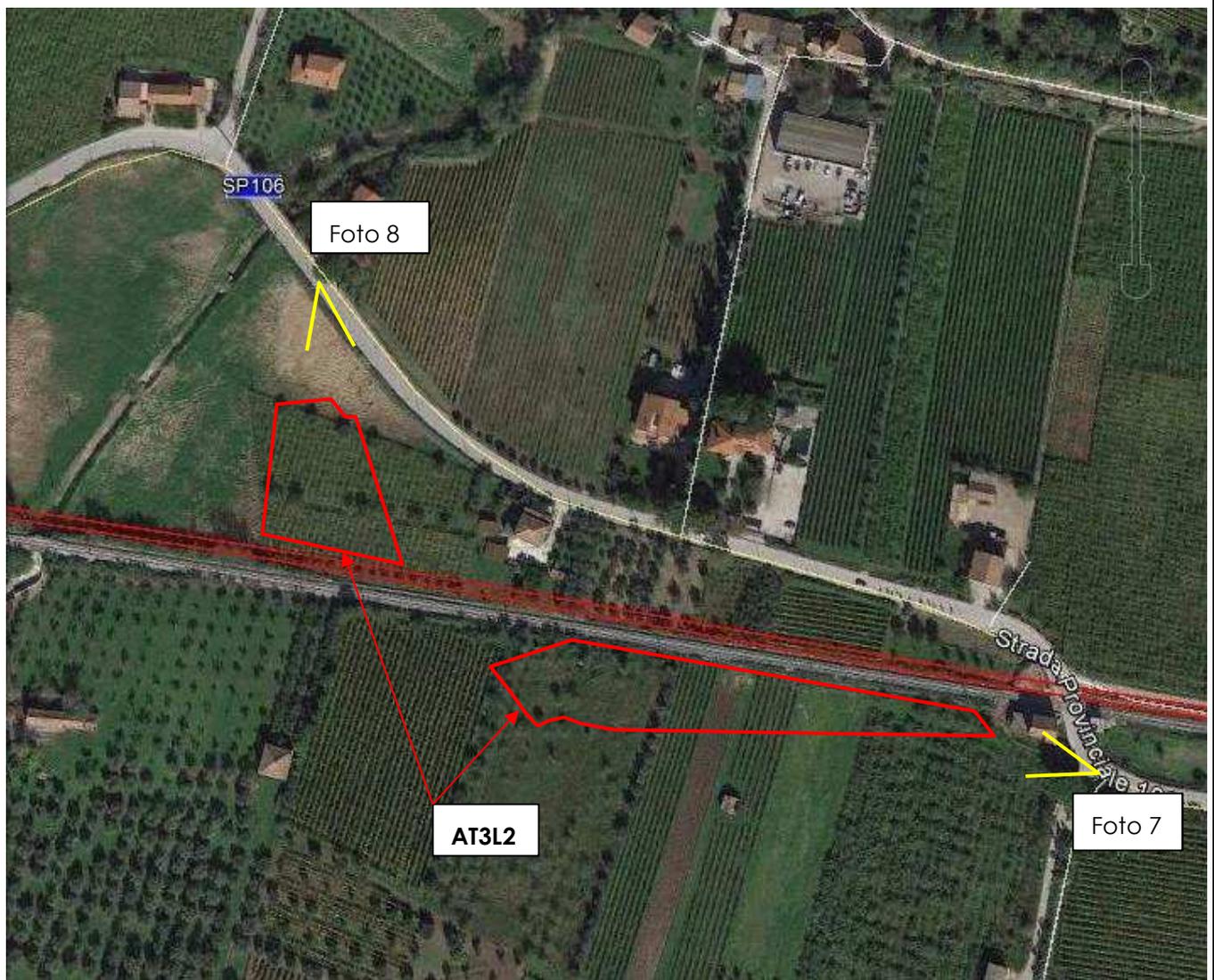
L'area si trova nel comune di Ponte, la prima area è delimitata dalla SP 106 e dal rilevato R139 dell'opera in progetto, mentre la seconda area è delimitata dalla trincea TR18 e dall'IV03 Cavalcaferrovia SP106 dell'opera in progetto.



Planimetria di cantiere AT3L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	62/144



Vista aerea AT3L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	63/144

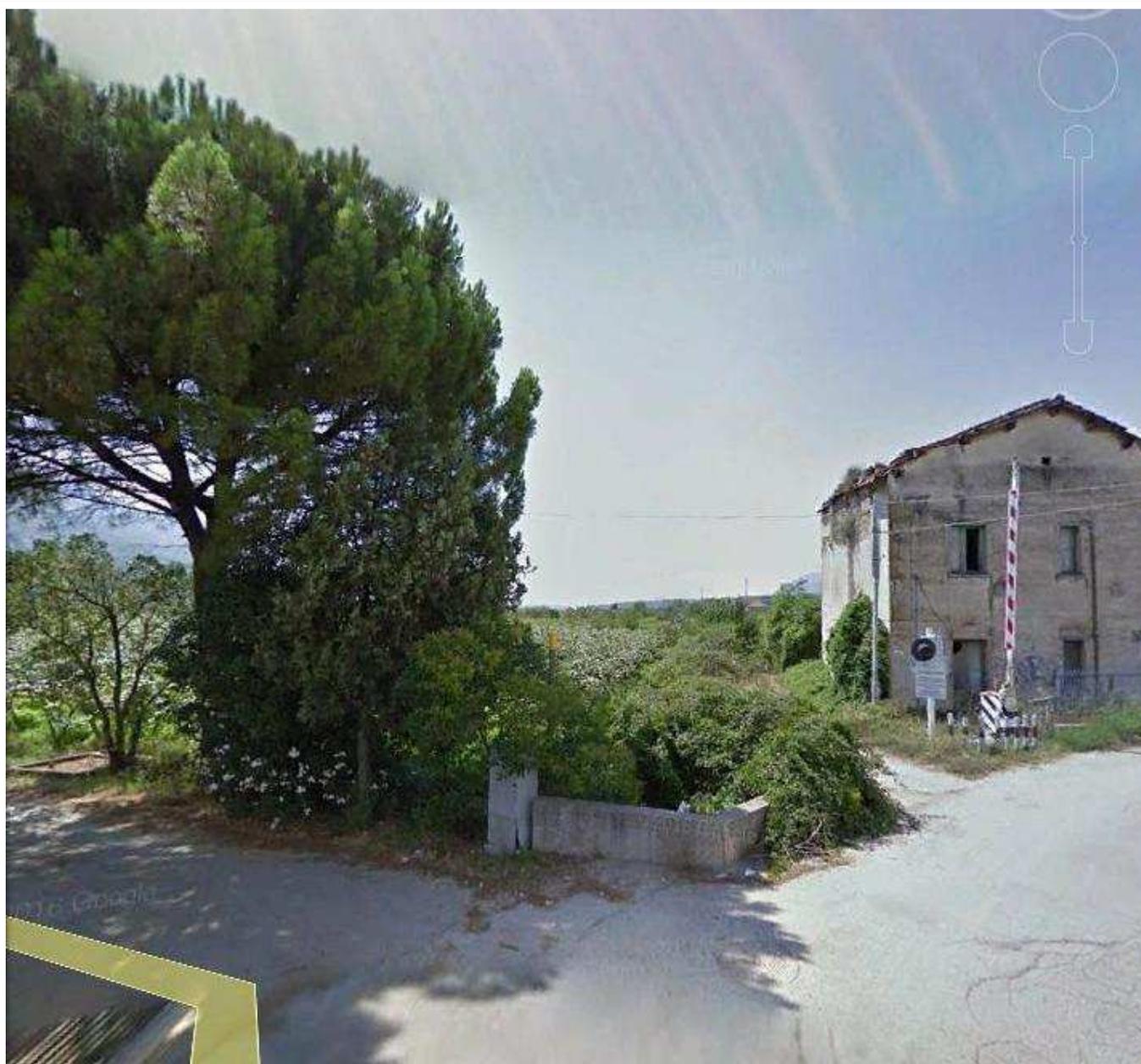


Foto 7 - vista fabbricato oggetto di demolizione

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	64/144

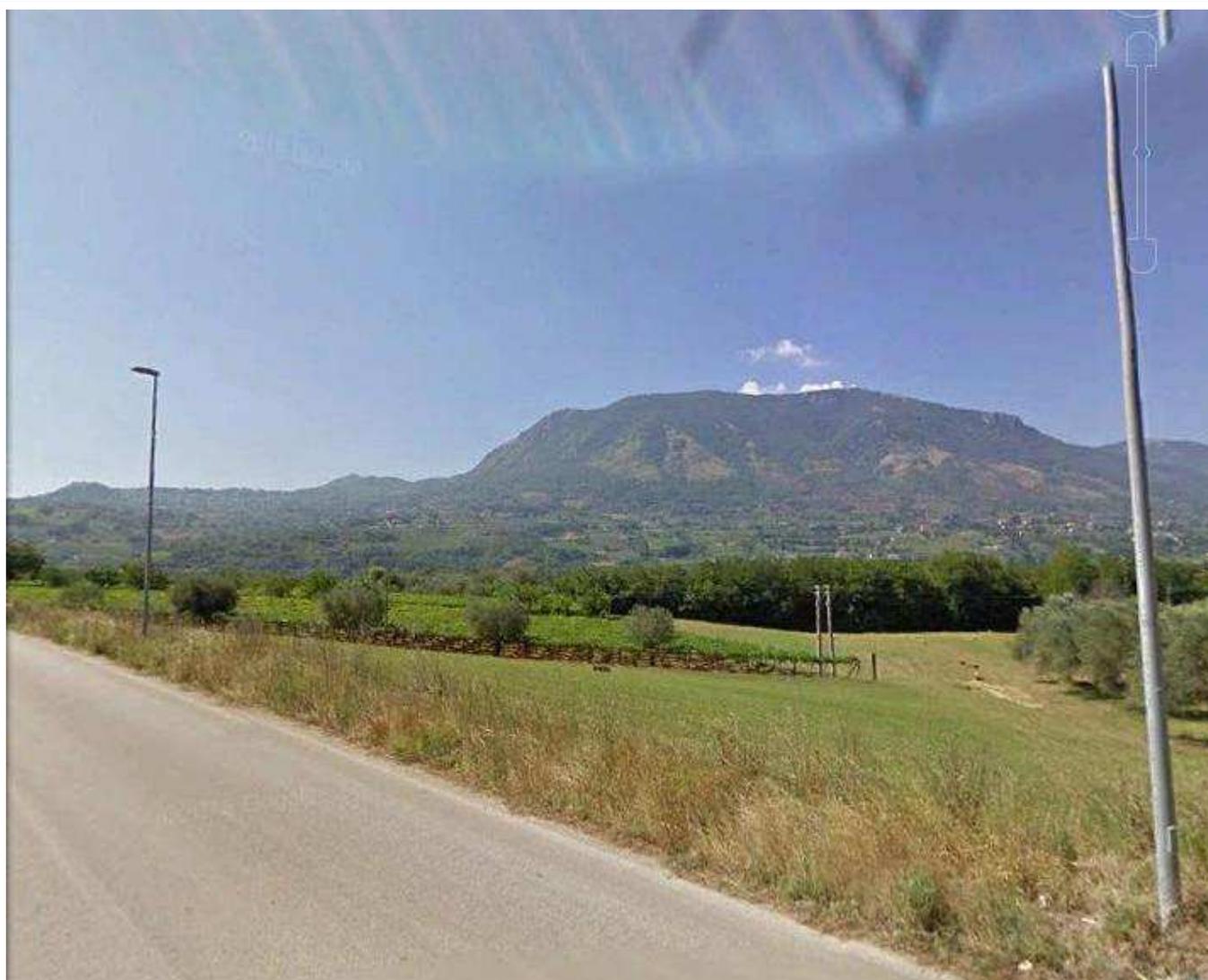


Foto 8

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alla prima area (foto 8) avviene dall'interno della aree di lavoro utilizzando la pista di cantiere prevista, mentre l'accesso alla secondo area avviene percorrendo la viabilità esistente SP 106 e ricavando una pista di cantiere previa demolizione di un fabbricato esistente (foto 7).

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	65/144

- rimozione della vegetazione presente;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- rimozione dei materiali di rifiuto presenti;
- installazione di una recinzione

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- parcheggi per automezzi e mezzi da lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- area lavorazione ferri.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	66/144

CODICE

CG1L2

DESCRIZIONE

Cantiere Galleria

COMUNE

Solopaca

SUPERFICIE

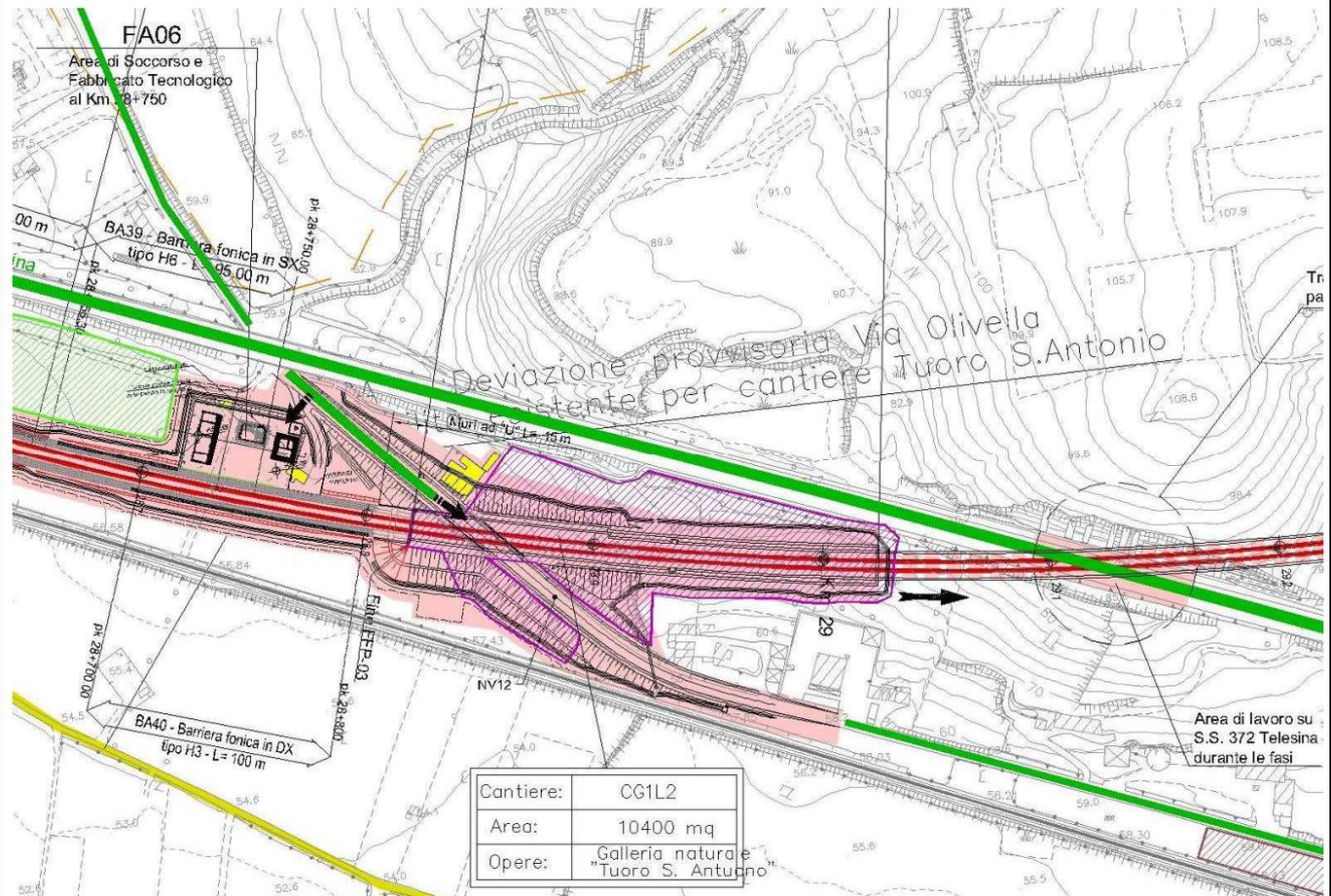
10.400 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG1L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Artificiale SP 106 GA03 e Naturale Tuoro S. Antuono GN01, presenta una superficie pari a circa 10.400 mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

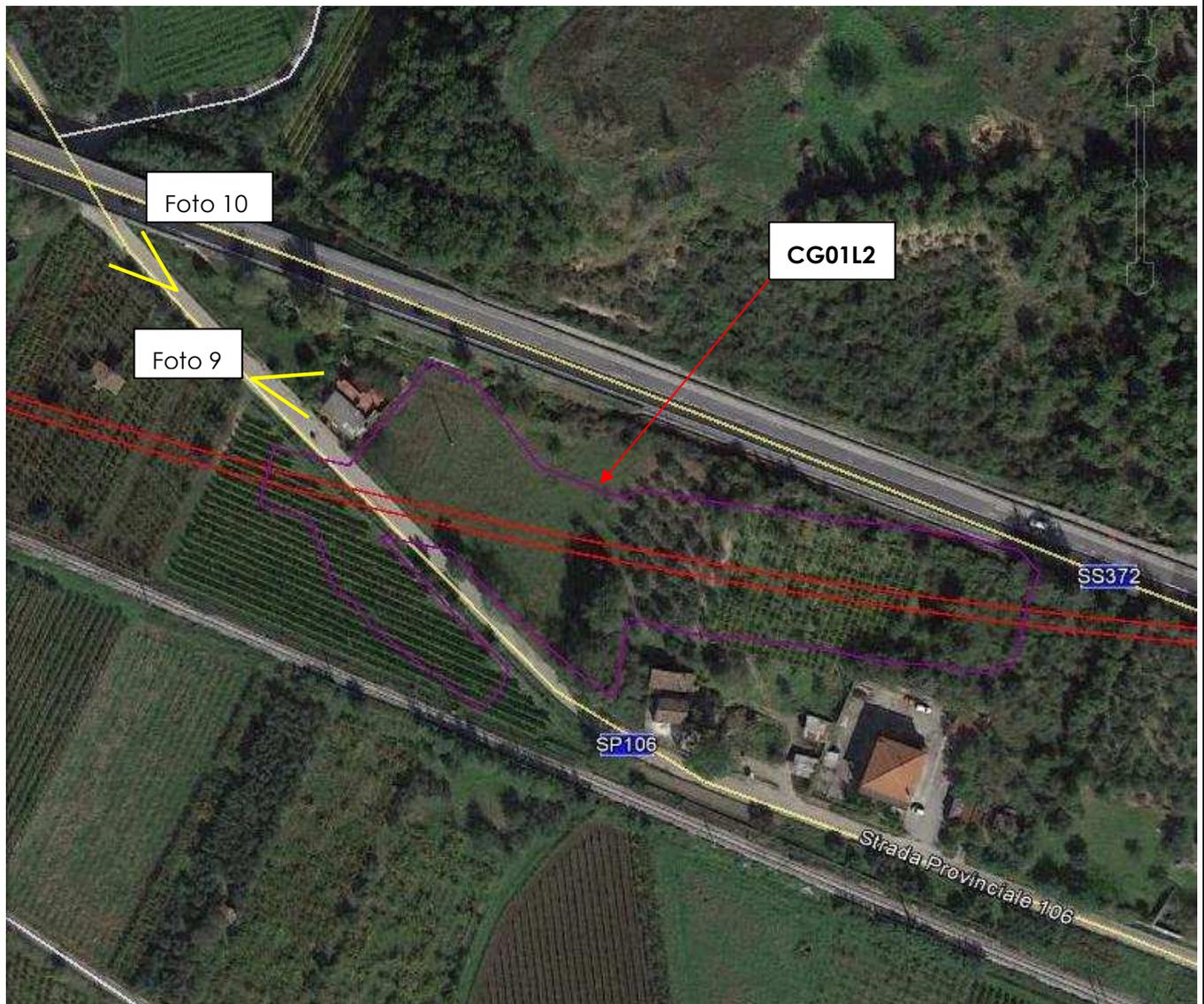
L'area è ubicata nel comune di Solopaca e si trova su un'area parzialmente acclive. Il sito del cantiere è interferente con la viabilità SP 106. Onde garantire l'accesso alle proprietà private verrà realizzata, preventivamente all'impianto del cantiere percorsi alternativi su viabilità esistente.



Planimetria di cantiere CG1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	67/144



Vista aerea CG1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	68/144



Foto 9 -- vista fabbricato oggetto di demolizione, l'accesso all'area di impianto cantiere

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	69/144



Foto 10

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG1L2 avviene dalla viabilità pubblica SP106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	70/144

- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali
- Impianto di betonaggio (eventuale)

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	71/144

CODICE

CG2L2

DESCRIZIONE

Cantiere Galleria

COMUNE

Solopaca

SUPERFICIE

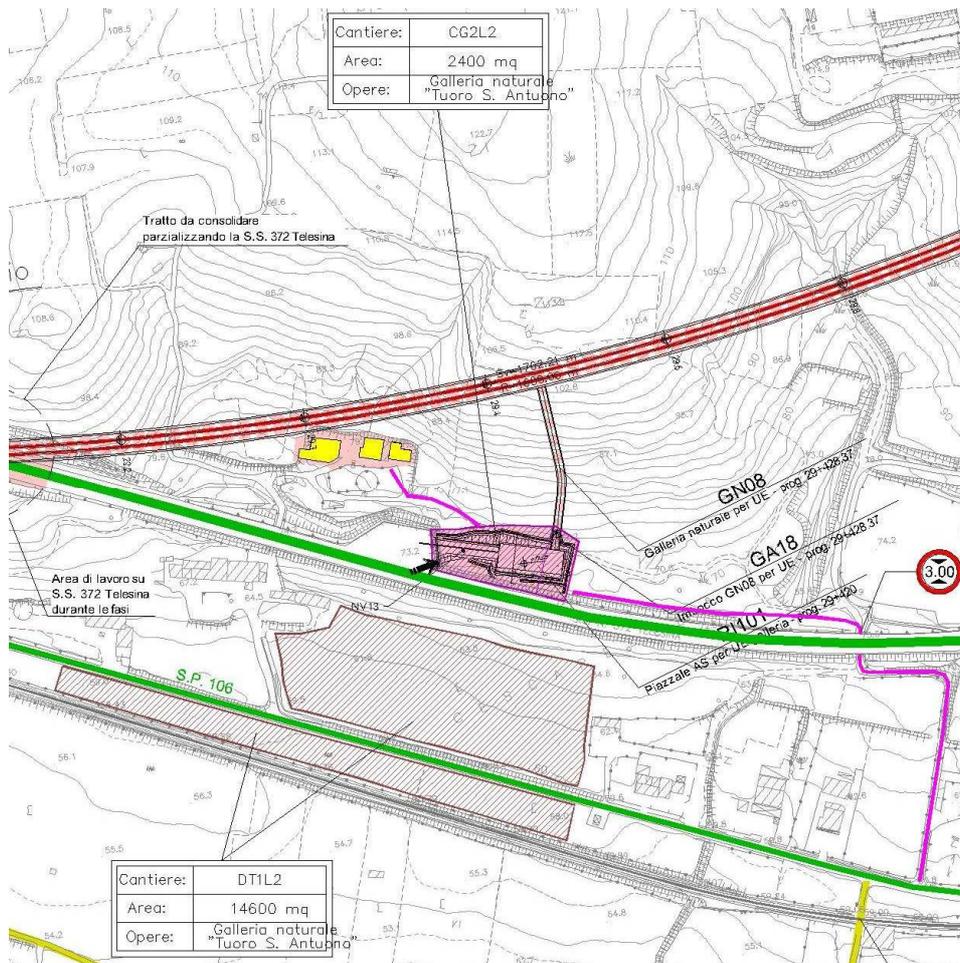
2.400 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG2L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale ed Artificiale per UE GN08 e GA18 e piazzale AS per UE galleria RI101 e presenta una superficie pari a circa 2.400mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

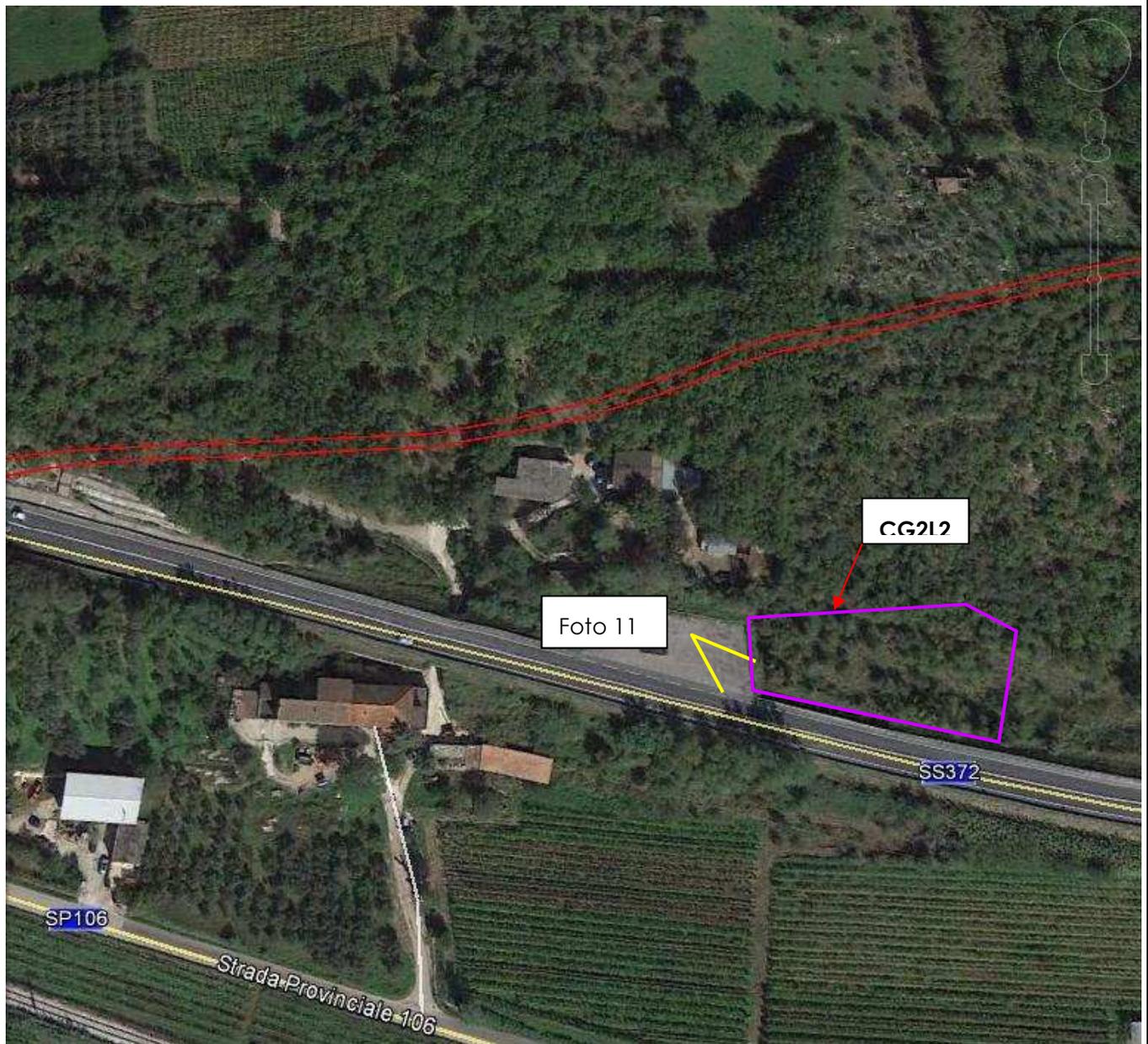
L'area è ubicata nel comune di Solopaca e si trova su un'area adiacente alla piazzola di sosta pavimentata della SS372 Telesina.



Planimetria di cantiere CG2L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	72/144



Vista aerea CG2L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	73/144



Foto 11

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG2L2 avviene dalla viabilità pubblica SS 372 Telesina l'accesso dalla piazzola di sosta pavimentata.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	74/144

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	75/144

CODICE

CG3L2

DESCRIZIONE

Cantiere Galleria

COMUNE

Castelvenere

SUPERFICIE

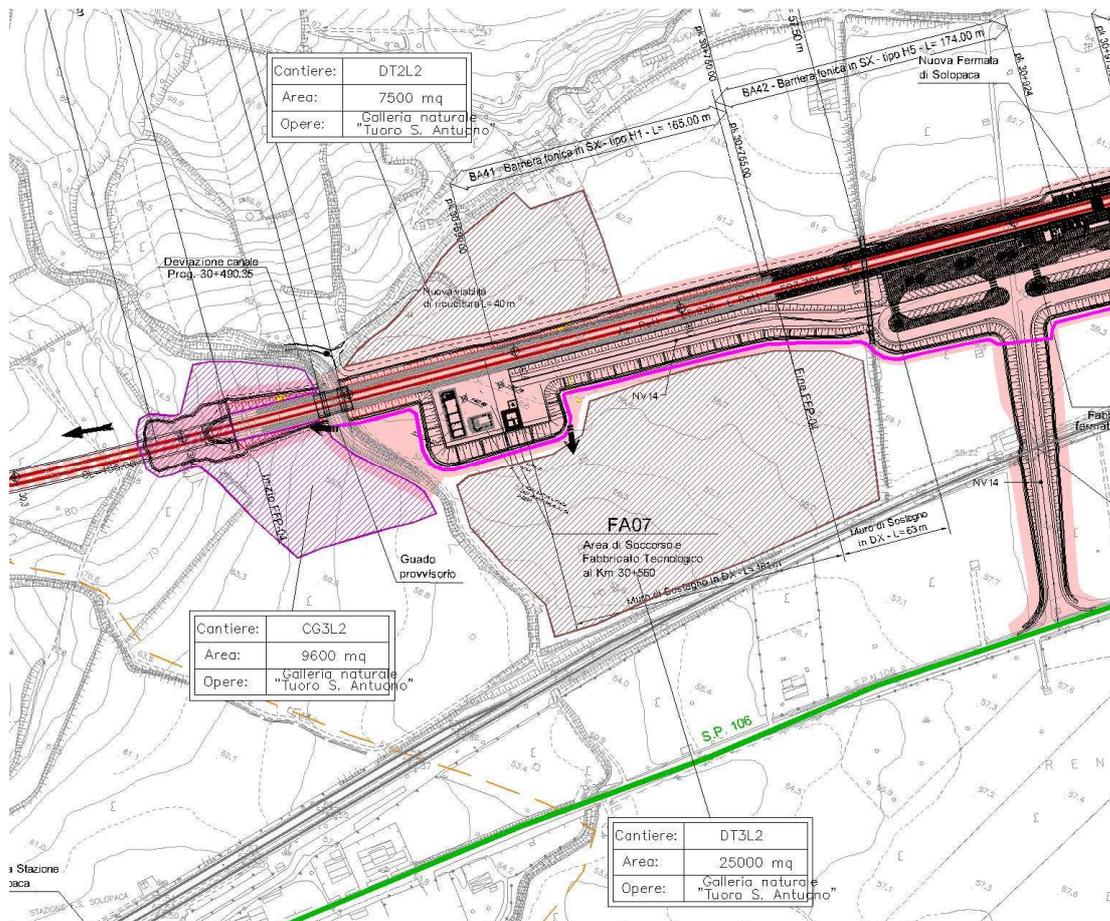
9.600 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG3L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale Tuoro S. Antuono GN01 e Artificiale GA04 presenta una superficie pari a circa 9.600mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

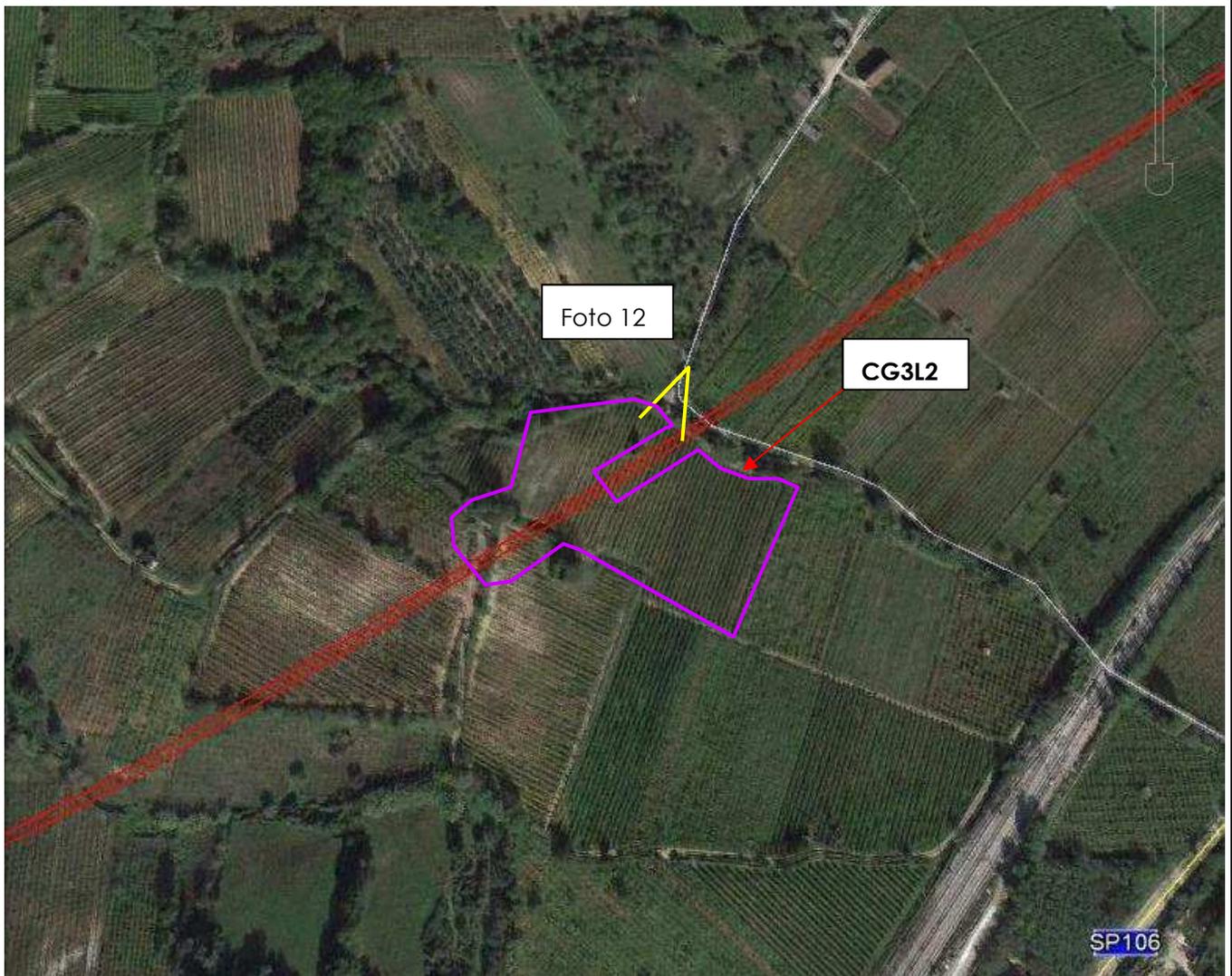
L'area è ubicata nel comune di Castelvenere è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa. L'area si presenta generalmente regolare e pianeggiante e limitatamente più acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG3L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	76/144



Vista aerea CG3L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	77/144



Foto 12

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG3L2 avviene dalla viabilità pubblica SP 106 e svolta sulla viabilità locale.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	78/144

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali
- Impianto di betonaggio (eventuale)

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	79/144

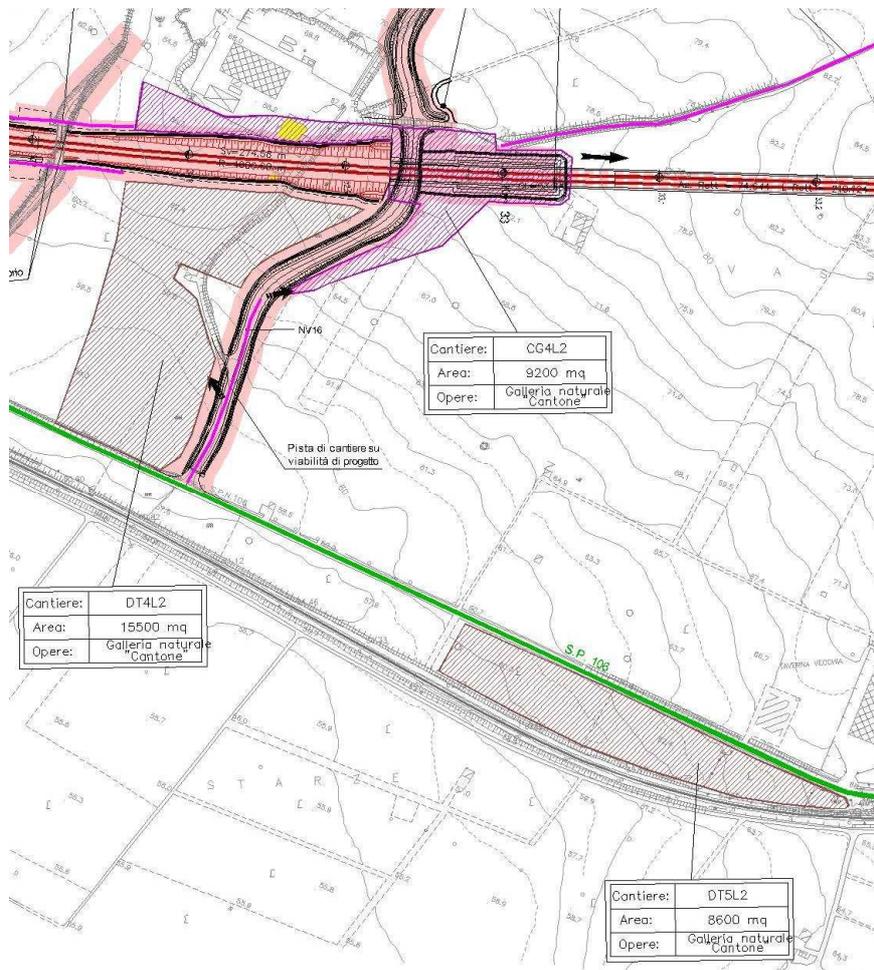
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CG4L2	Cantiere Galleria	Guardia Sanframondi	9.200 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG4L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale Cantone GN02 e Artificiale GA05 presenta una superficie pari a circa 9.200mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

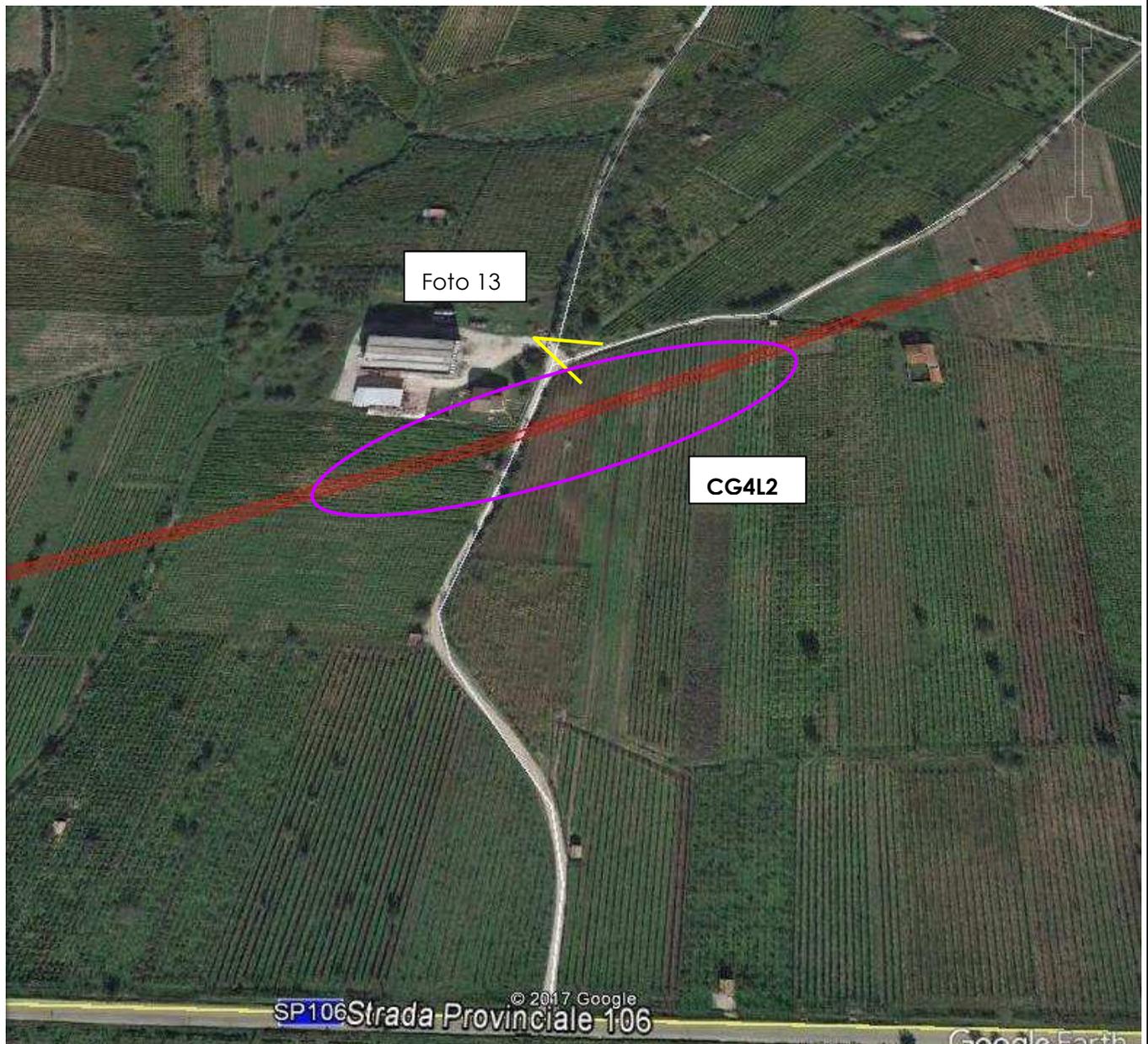
L'area è ubicata nel comune di Guardia Sanframondi è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa e che sarà oggetto di adeguamento. L'area si presenta generalmente regolare e pianeggiante e limitatamente più acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG4L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	80/144



Vista aerea CG4L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	81/144



Foto 13

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG4L2 avviene dalla viabilità pubblica SP 106 e svolta sulla pista di cantiere su viabilità di progetto.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	82/144

- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali
- Impianto di betonaggio (eventuale)

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	83/144

CODICE

CG5L2

DESCRIZIONE

Cantiere Galleria

COMUNE

Guardia Sanframondi

SUPERFICIE

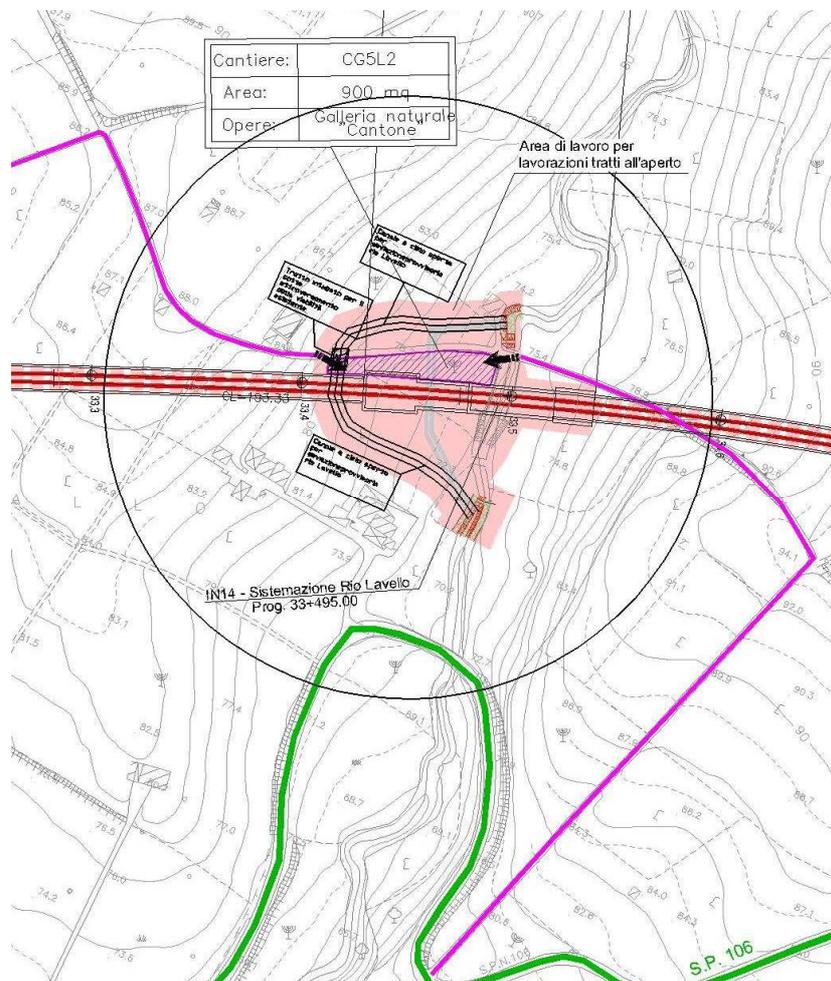
900 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG5L2 verrà impiegata per la costruzione della Galleria Artificiale GA06 presenta una superficie pari a circa 900mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

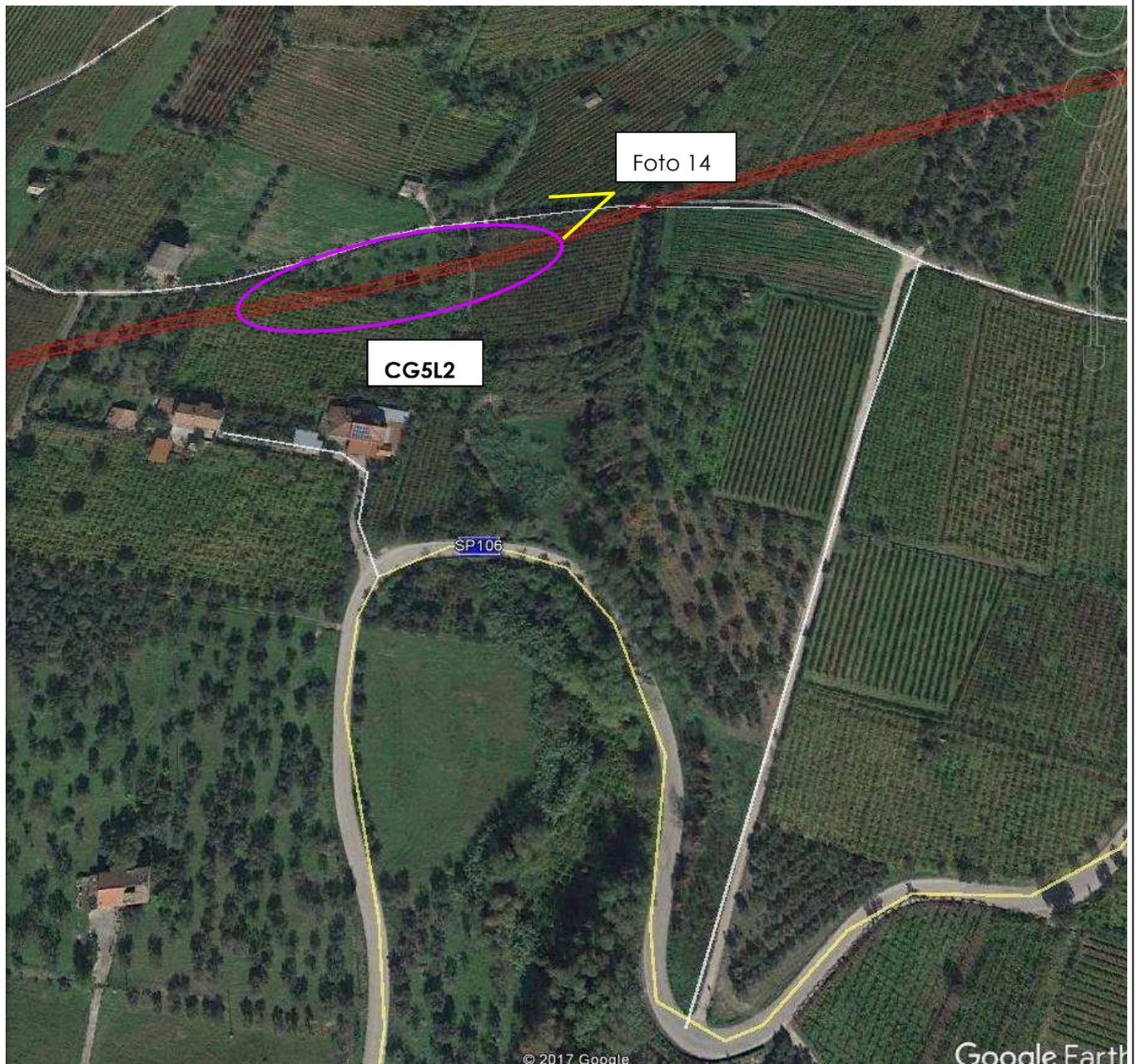
L'area è ubicata nel comune di Guardia Sanframondi è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa. L'area si presenta generalmente in acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG5L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	84/144



Vista aerea CG5L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	85/144



Foto 14

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG5L2 avviene dalla viabilità pubblica SP 106 e svolta sulla viabilità locale.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	86/144

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di depurazione acque industriali

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	87/144

CODICE

CG6L2

DESCRIZIONE

Cantiere Galleria

COMUNE

S. Lorenzo Maggiore

SUPERFICIE

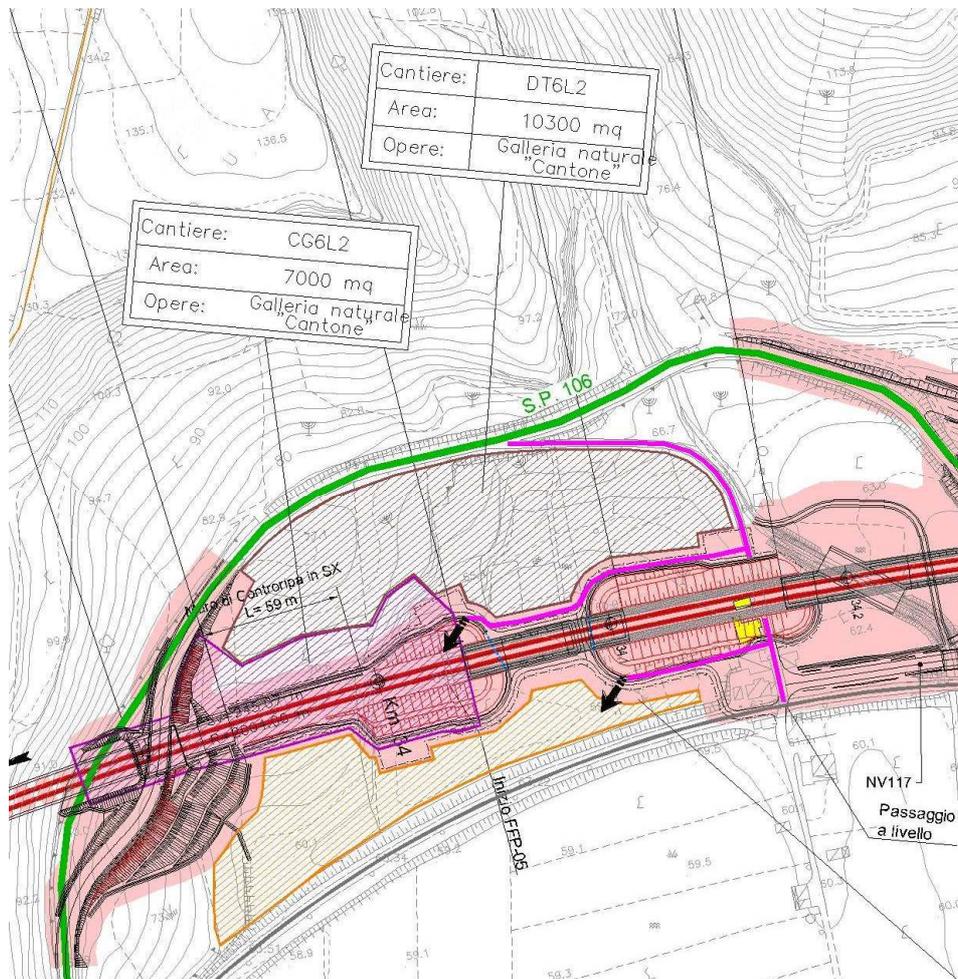
7.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG6L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale Cantone GN02 e Artificiale GA07 presenta una superficie pari a circa 7.00mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

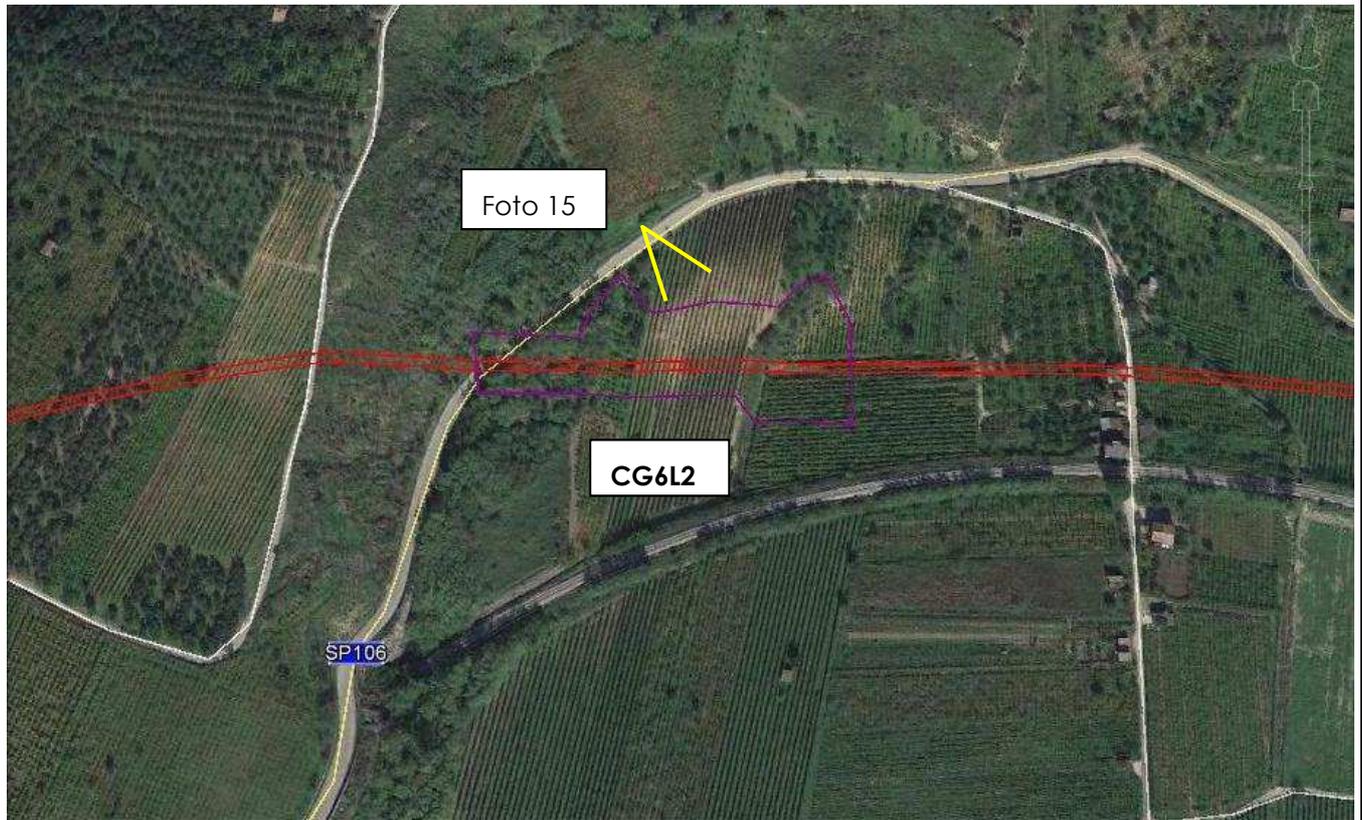
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa. L'area si presenta generalmente regolare e pianeggiante e limitatamente più acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG6L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	88/144



Vista aerea CG6L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	89/144



Foto 15

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG6L2 avviene dall'interno della aree di lavoro utilizzando la pista di cantiere prevista.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	90/144

- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali
- Impianto di betonaggio (eventuale)

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	91/144

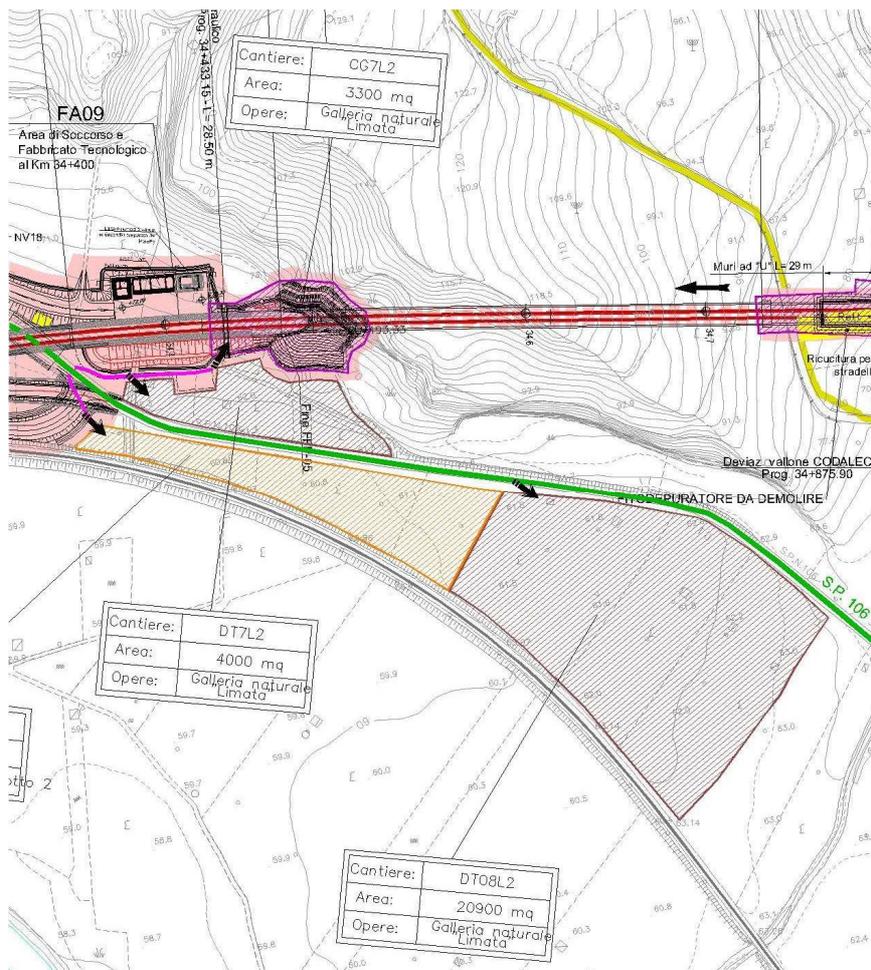
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CG7L2	Cantiere Galleria	S. Lorenzo Maggiore	3.300 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG7L2 verrà impiegata per la costruzione della Galleria Artificiale GA08 presenta una superficie pari a circa 3.300mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

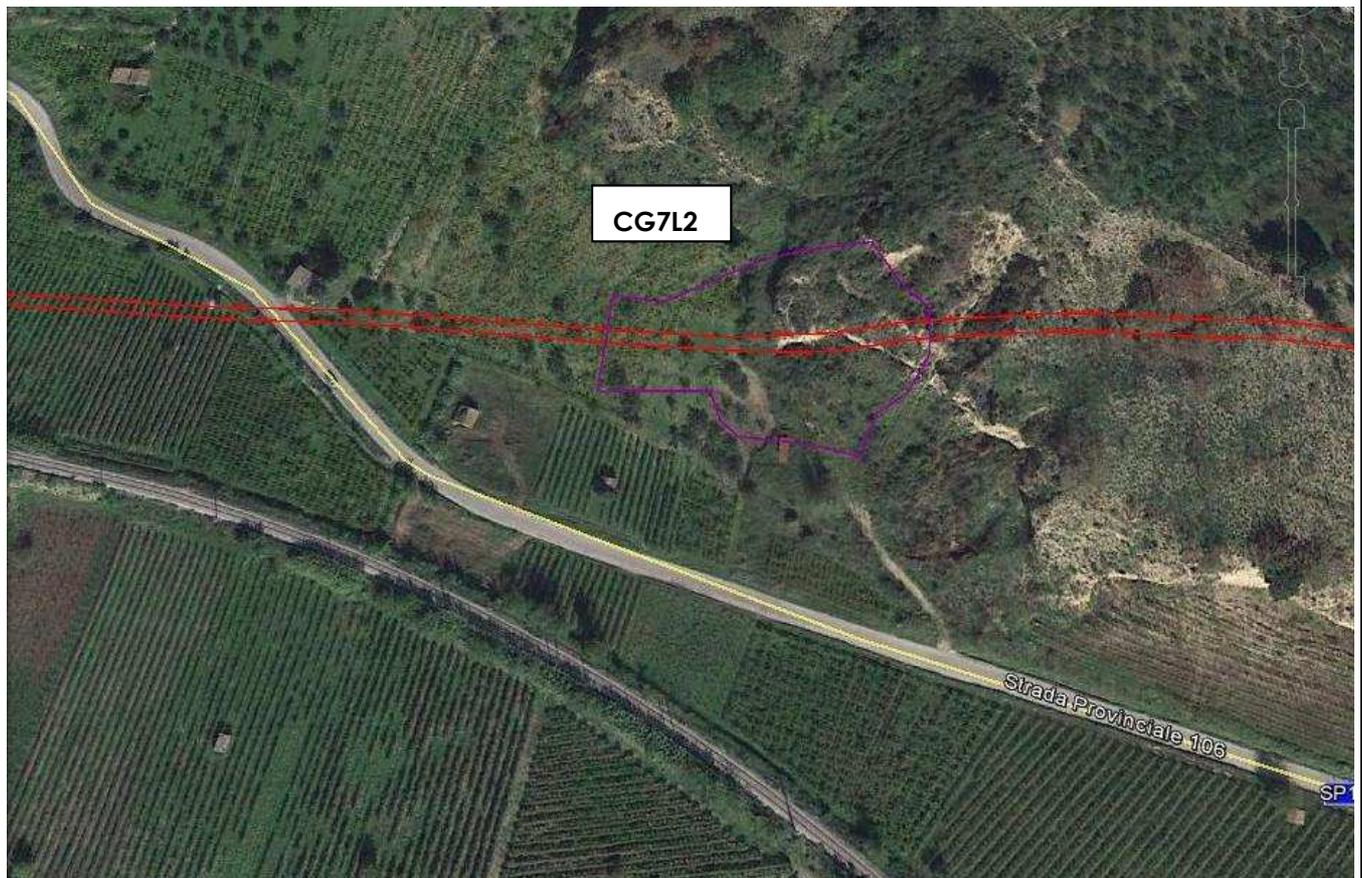
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore è raggiungibile dalla SP106.



Planimetria di cantiere CG7L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	92/144



Vista aerea CG7L2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG7L2 avviene dall'interno della aree di lavoro utilizzando la pista di cantiere prevista.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	93/144

- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	94/144

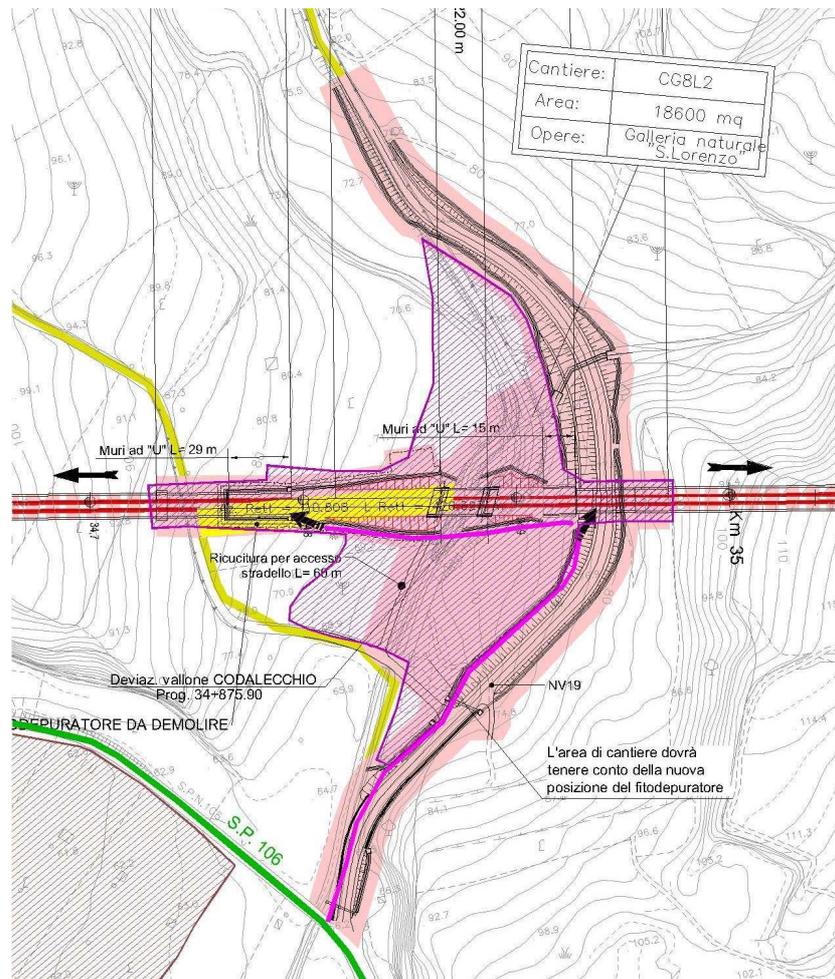
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CG8L2	Cantiere Galleria	S. Lorenzo Maggiore	18.600 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG8L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale S.Lorenzo GN04 e Artificiale GA10 presenta una superficie pari a circa 18.600mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

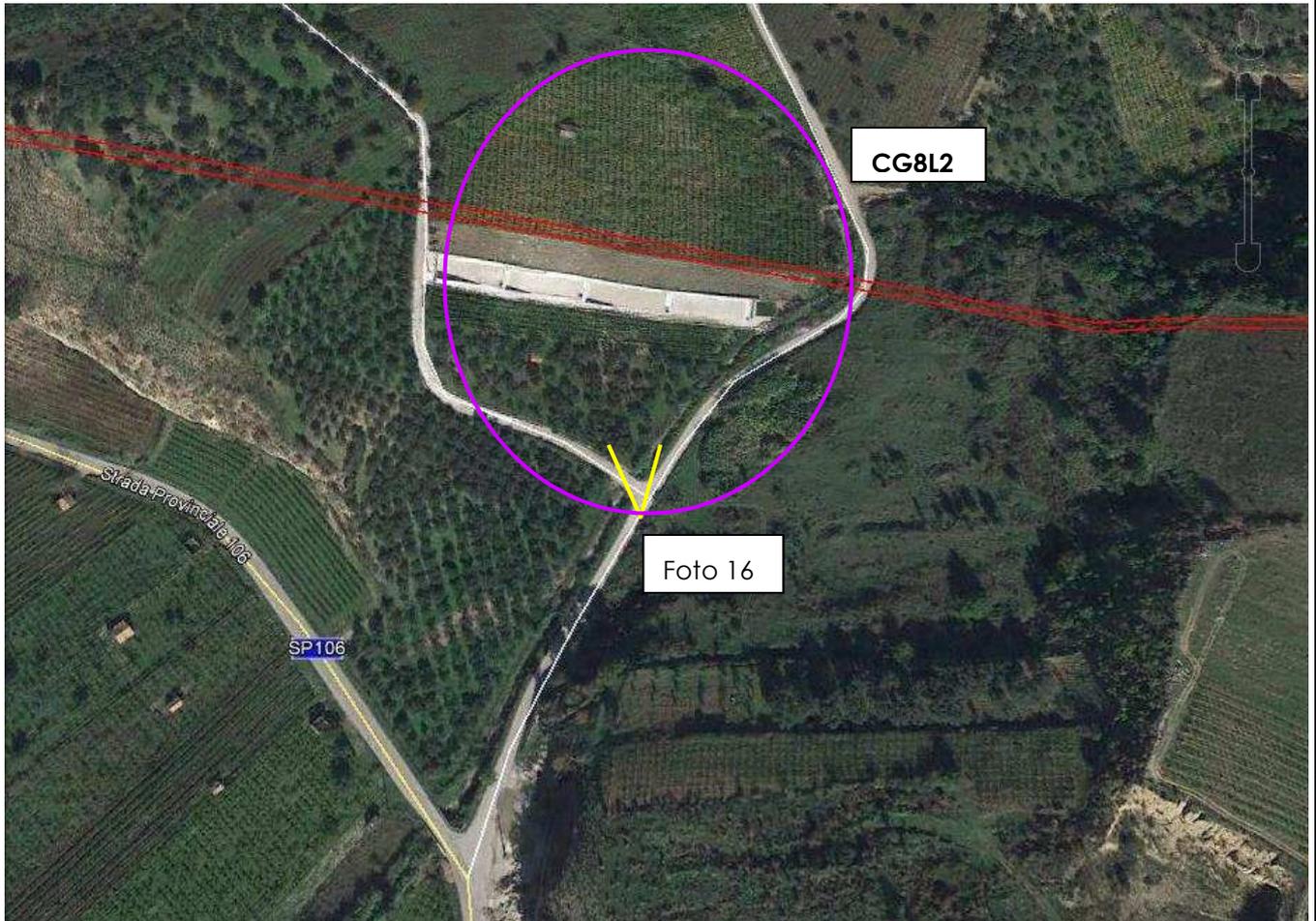
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa e che sarà oggetto di adeguamento. L'area si presenta generalmente regolare e pianeggiante e limitatamente più acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG8L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	95/144



Vista aerea CG8L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	96/144



Foto 16

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG8L2 avviene dall'interno della aree di lavoro utilizzando la pista di cantiere prevista.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree. L'area di cantiere dovrà tenere conto della nuova posizione del fitodepuratore

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	97/144

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali
- Impianto di betonaggio (eventuale)

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	98/144

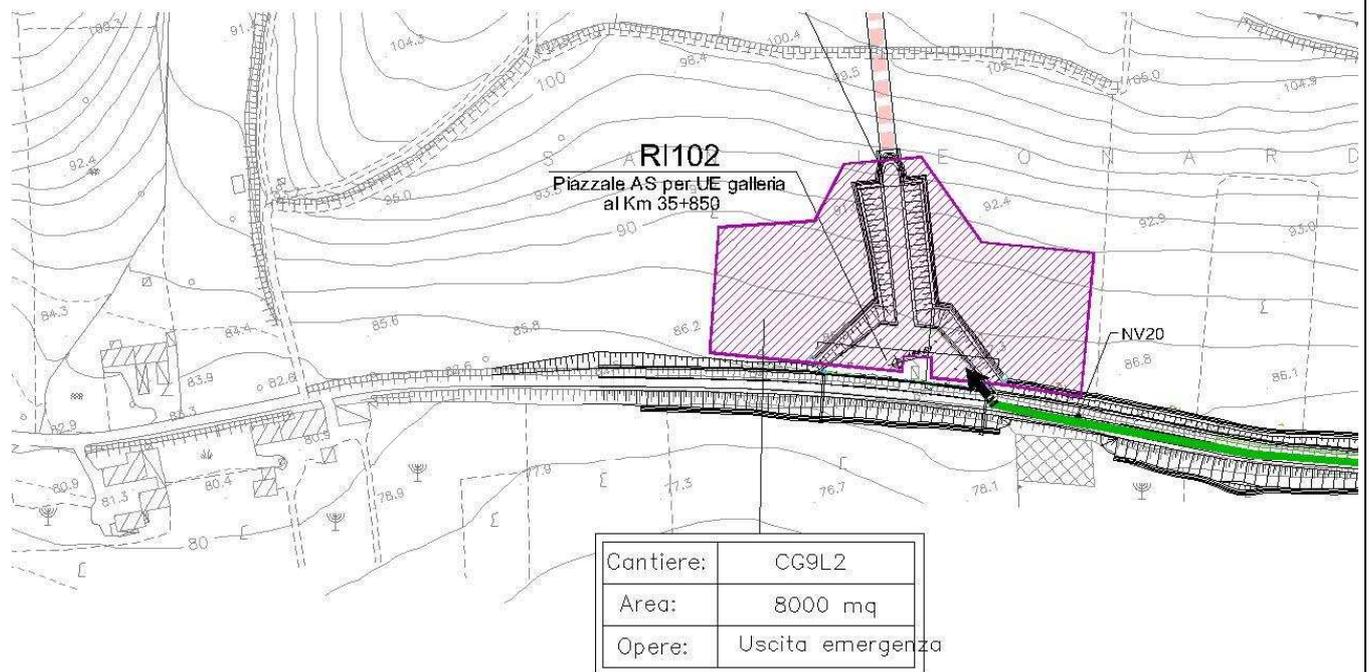
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CG9L2	Cantiere Galleria	S. Lorenzo Maggiore	8.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG9L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale ed Artificiale per UE GN09 e GA19 e piazzale AS per UE galleria RI102 e presenta una superficie pari a circa 8.000mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

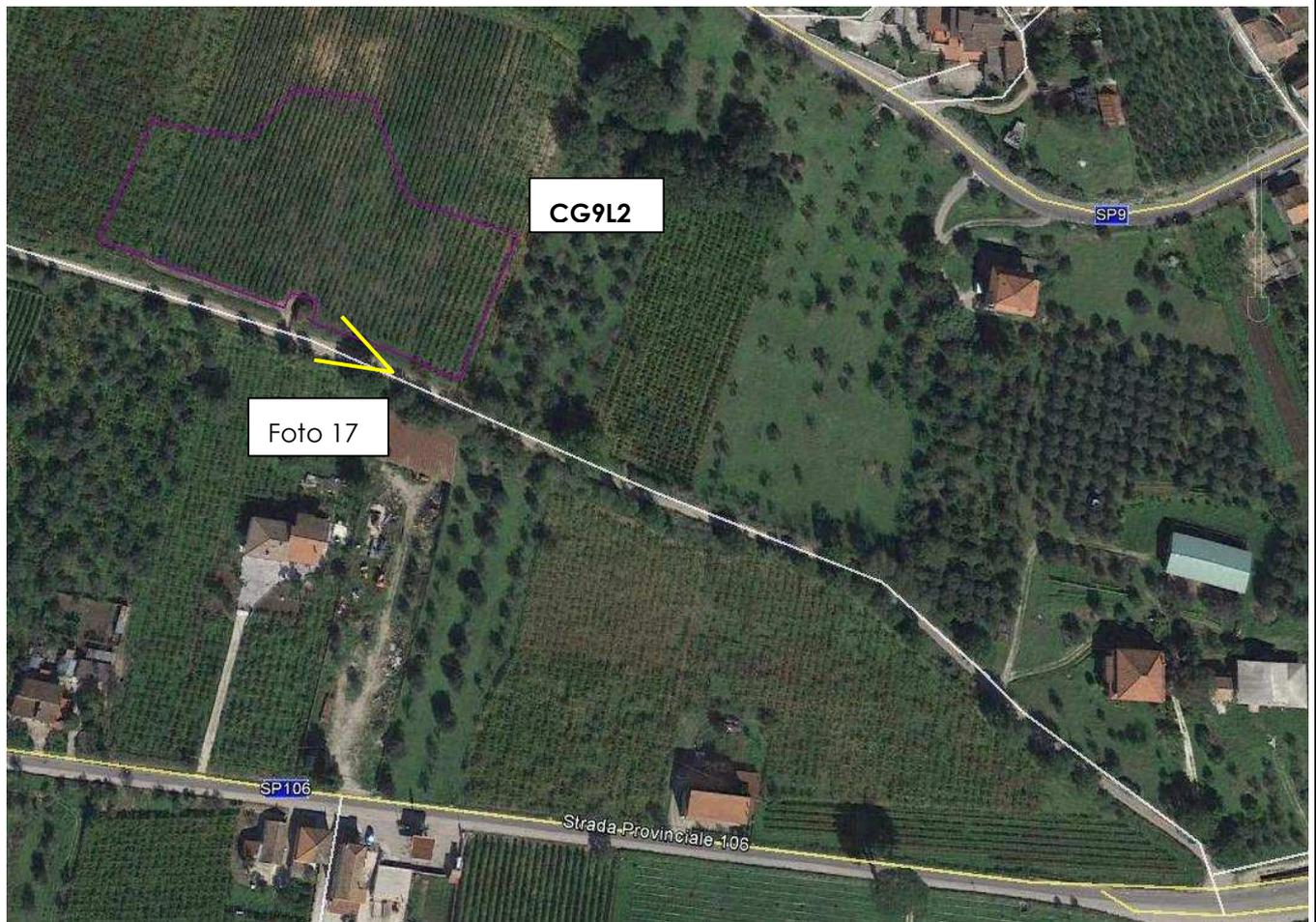
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa e che sarà oggetto di adeguamento come viabilità di accesso all'uscita di emergenza. L'area si presenta generalmente regolare e pianeggiante e limitatamente più acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG9L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	99/144



Vista aerea CG9L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	100/144



Foto 17

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG9L2 avviene dalla viabilità esistente che sarà oggetto di adeguamento.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	101/144

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	102/144

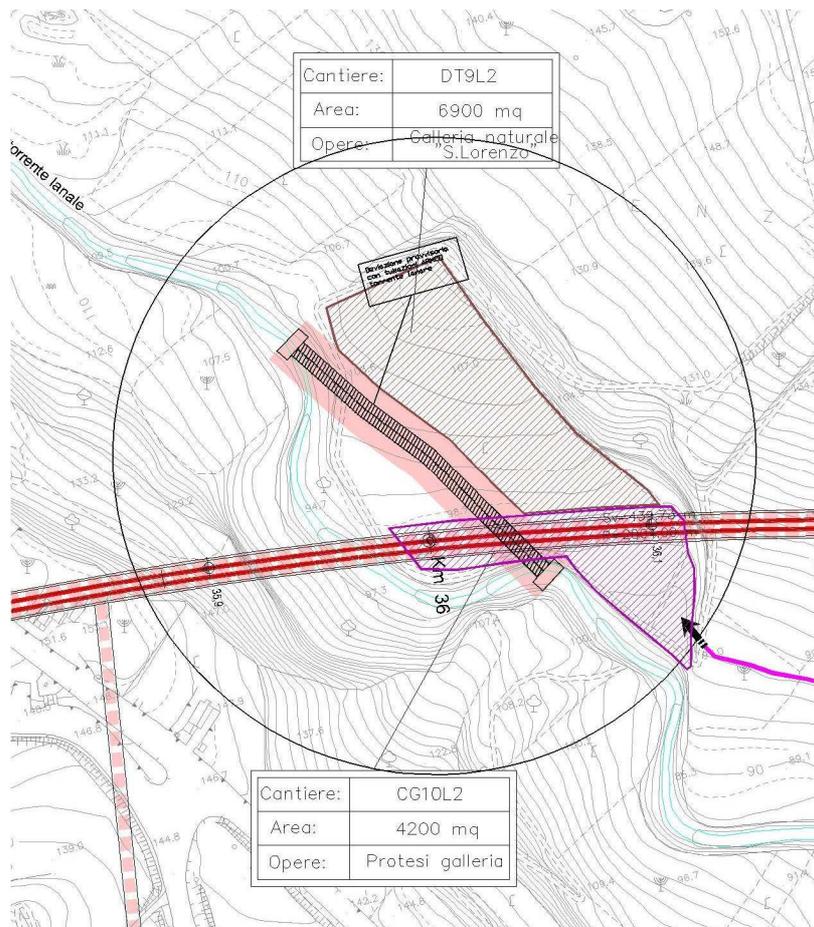
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CG10L2	Cantiere Galleria	S. Lorenzo Maggiore	4.200 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG10L2 verrà impiegata per i consolidamenti dall'alto dell'area Torrente lanare presenta una superficie pari a circa 4.200mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore e si trova su un'area lungo il Torrente lanare.



Planimetria di cantiere CG10L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	103/144



Vista aerea CG10L2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG10L2 avviene utilizzando la pista di cantiere prevista.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	105/144

CODICE

CG11L2

DESCRIZIONE

Cantiere Galleria

COMUNE

S. Lorenzo Maggiore

SUPERFICIE

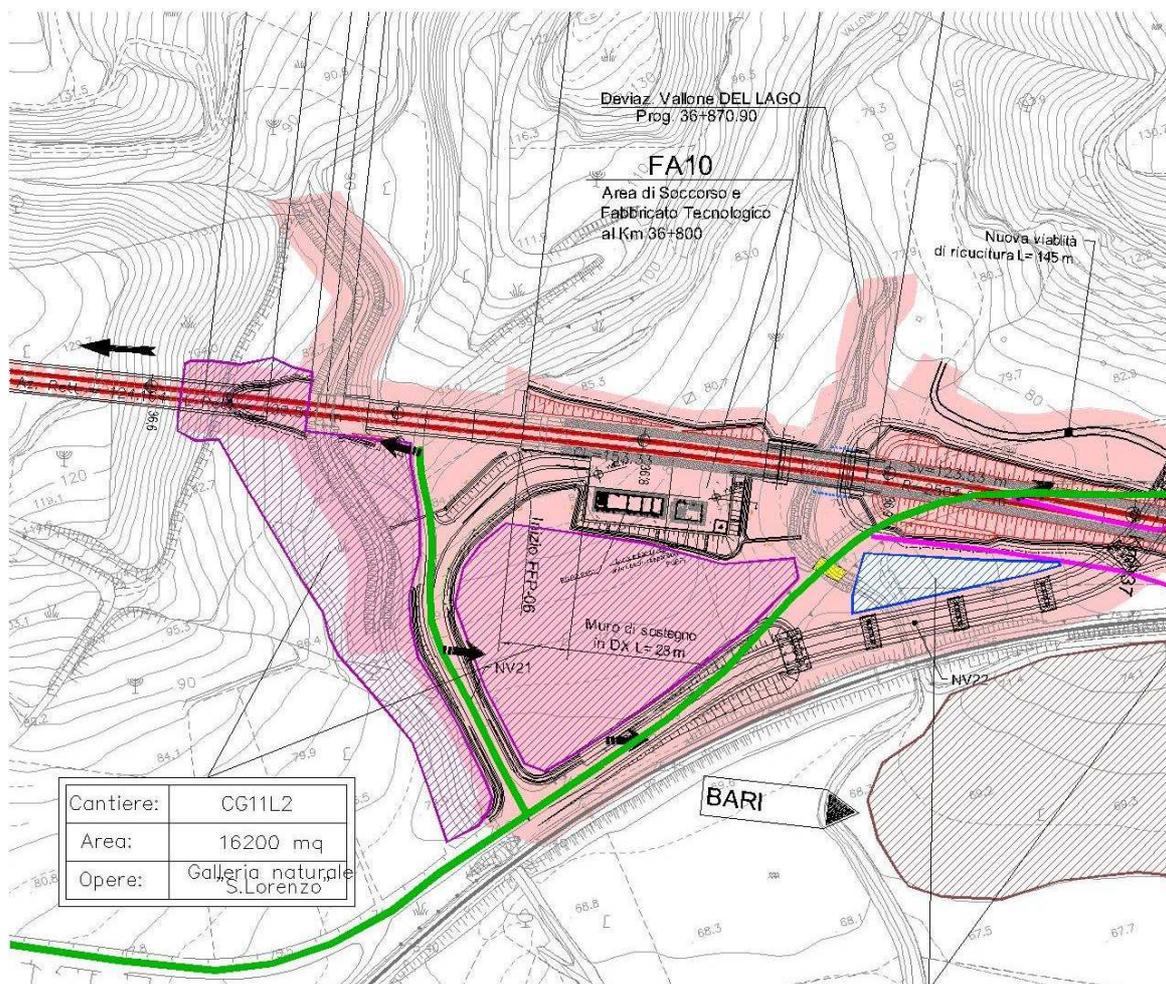
16.200 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di galleria CG11L2 verrà impiegata per la costruzione delle Gallerie Naturale San Lorenzo GN04 e presenta una superficie pari a circa 16.200mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

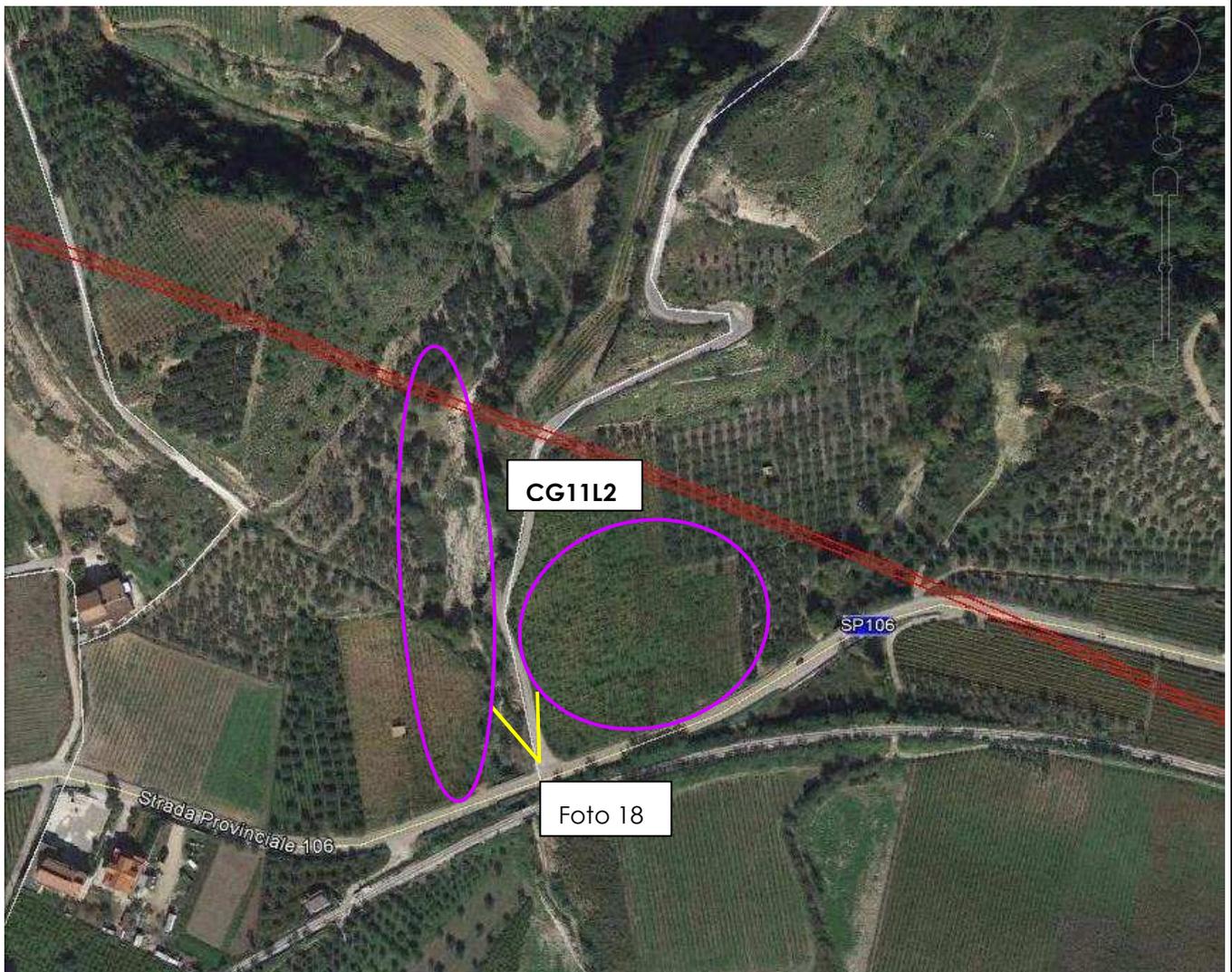
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore ed è raggiungibile dalla SP106 utilizzando una viabilità esistente che si diparte dalla stessa. L'area si presenta generalmente regolare e pianeggiante e limitatamente più acclive è adibita ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere CG11L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	106/144



Vista aerea CG11L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	107/144

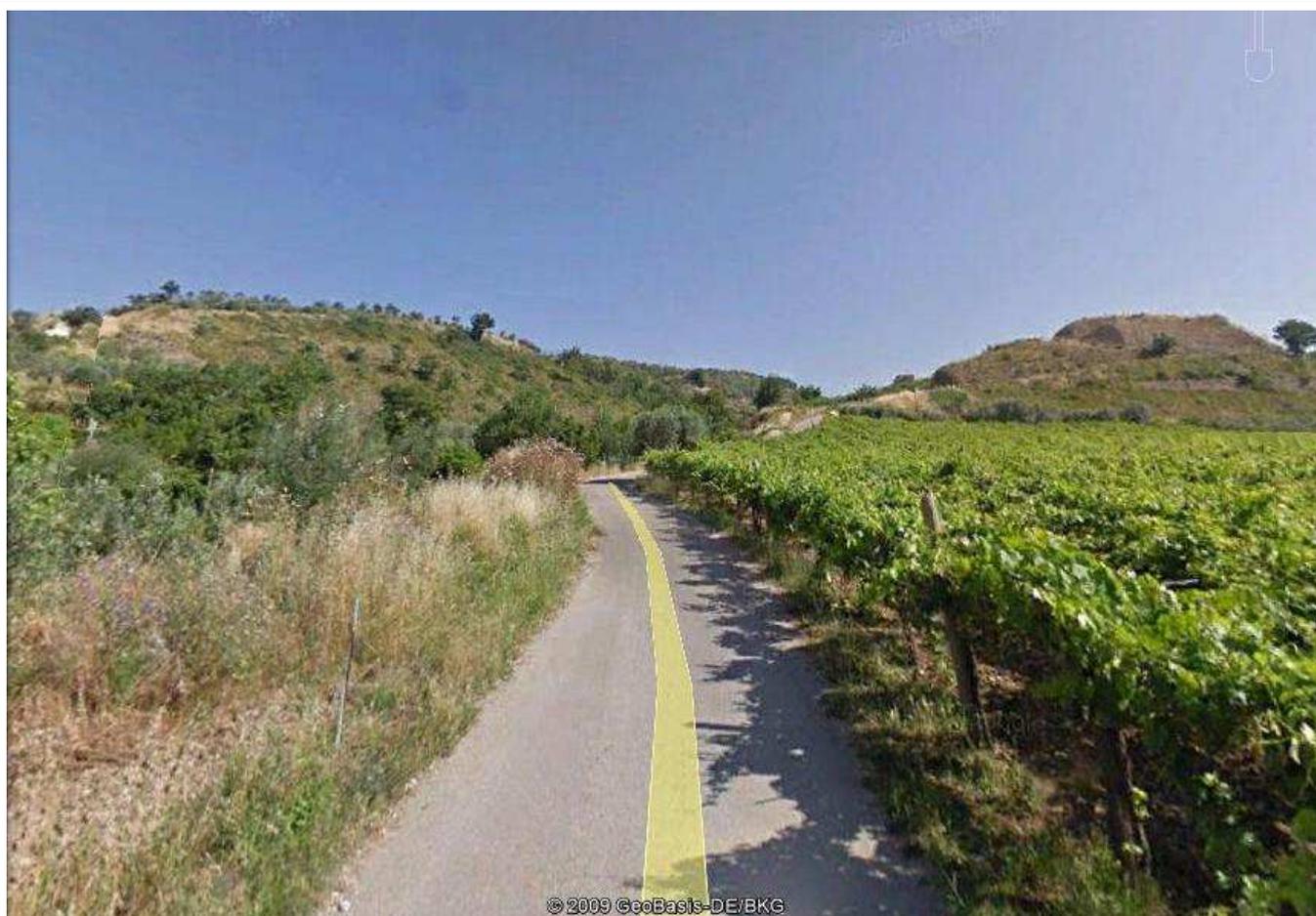


Foto 18

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere di galleria CG11L2 avviene dalla viabilità esistente.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Spogliatoi
- Servizi igienici

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	108/144

- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio centine e materiali da costruzione in genere
- Aree stoccaggio terre di scavo
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione
- Impianto aria compressa
- Impianto di depurazione acque industriali
- Impianto betonaggio (eventuale)

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata ai caratteri morfologici e vegetazionali originari salvo diverse indicazioni del progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	109/144

CODICE

DT1L2

DESCRIZIONE

Deposito Temporaneo

COMUNE

Solopaca

SUPERFICIE

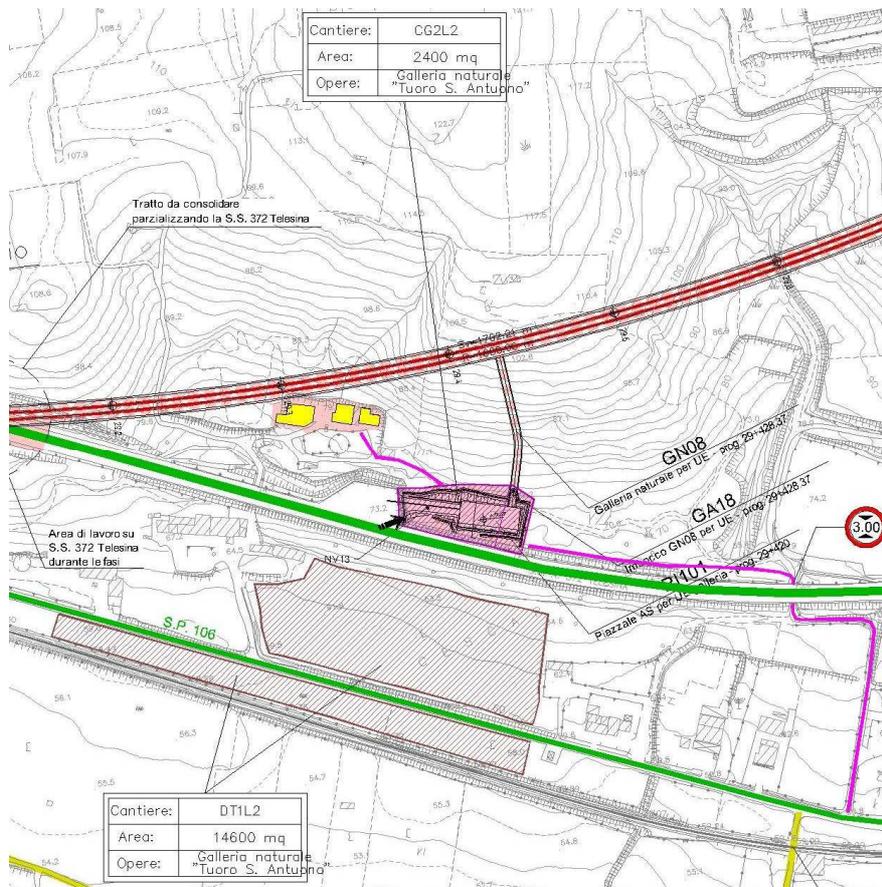
14.600 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di deposito temporaneo verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle Gallerie Naturale Tuoro S. Antuono GN01 ed Artificiale SP106 GA03 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino. L'area si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 14.600mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

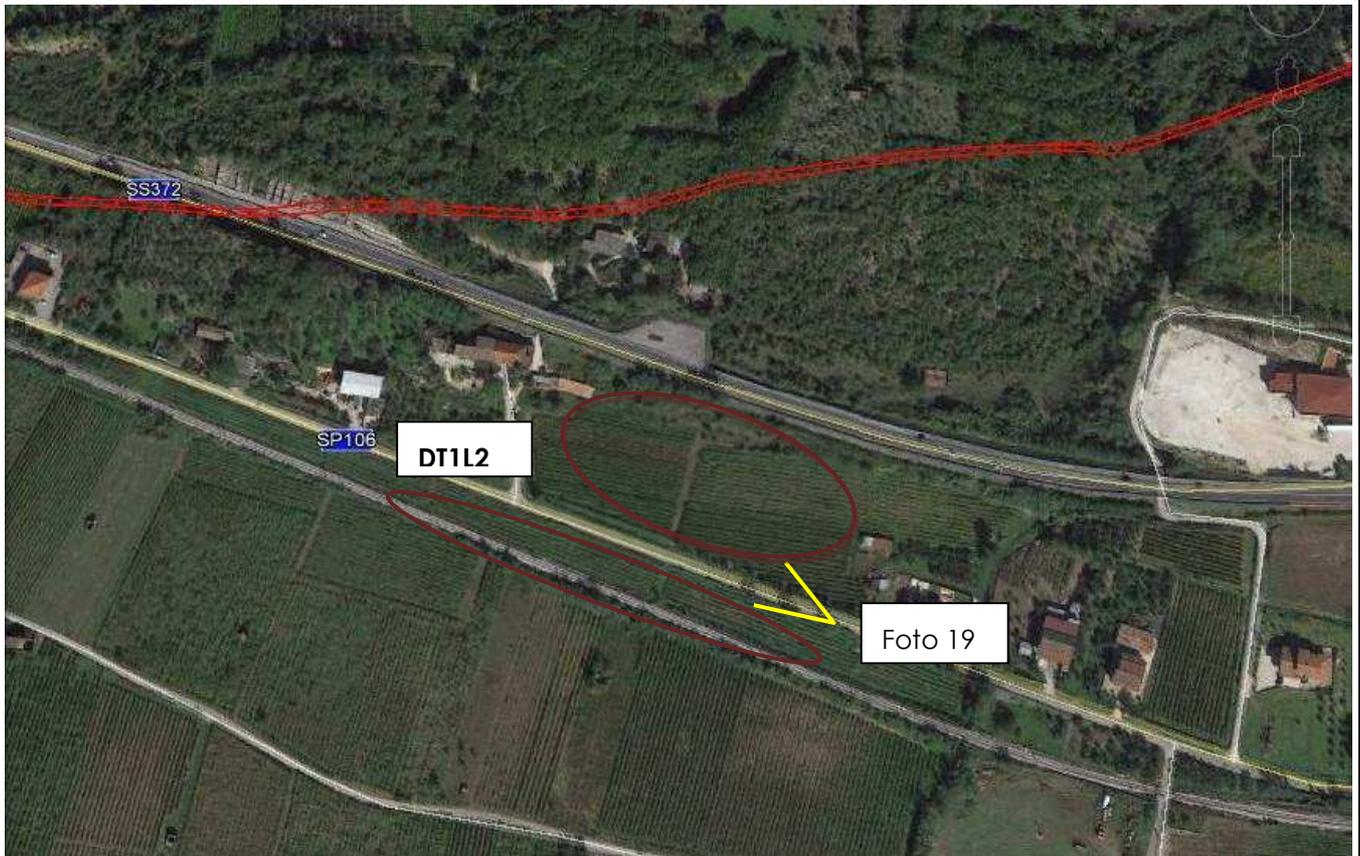
L'area è ubicata nel comune di Solopaca e si trova in prossimità del sedime della galleria artificiale GA03 circa alla pk 29+300 su un'area regolare e pianeggiante ad uso agricolo.



Planimetria di cantiere DT1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	110/144



Vista aerea DT1L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	111/144



Foto 19 – SP 106

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT1L2 avviene dalla viabilità pubblica SP 106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	112/144

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	113/144

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT2L2	Deposito Temporaneo	Castelvenere	7.500 mq
DT3L2			25.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Le aree di deposito temporaneo verranno impiegate per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale Tuoro S.Antuono GN01 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

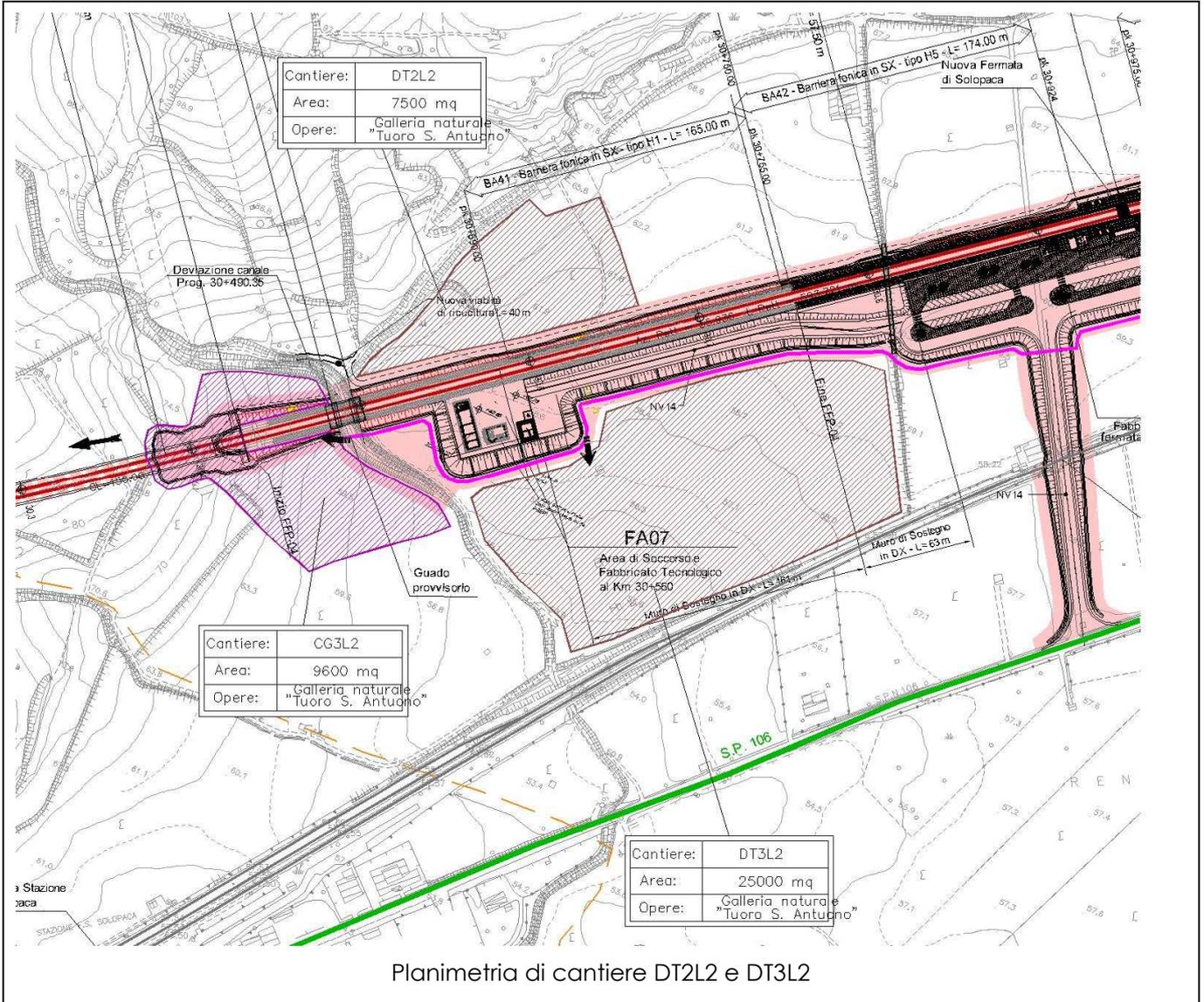
Le aree risultano ubicate nel comune di Castelvenere.

L'area DT2L2 si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 7.500mq ed è in posizione adiacente al cantiere di imbocco CG3L2. Risulta adibita da uso agricolo prevalentemente a vigna.

L'area DT3L2 si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 25.000mq. E' raggiungibile dalla SP106 attraversando il PL e dalle piste di cantiere a servizio dell'area. Risulta adibita prevalentemente a vigna.

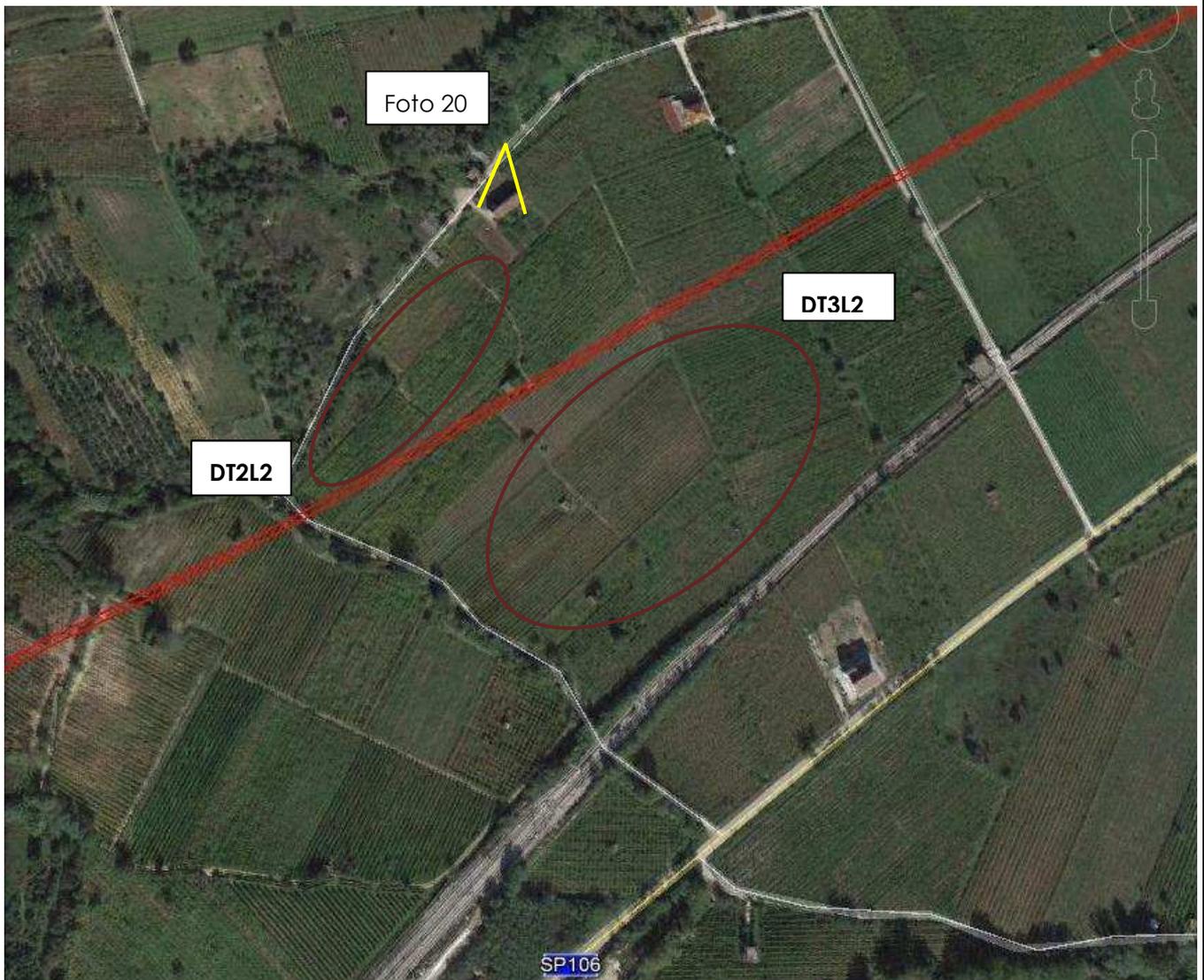
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	114/144



RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	115/144



Vista aerea DT2L2 e DT3L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	116/144



Foto 20 - DT2L2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso a ciascun deposito avviene dalla pista di cantiere per l'accesso al cantiere di galleria CG3L2.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si potranno depositare i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	117/144

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

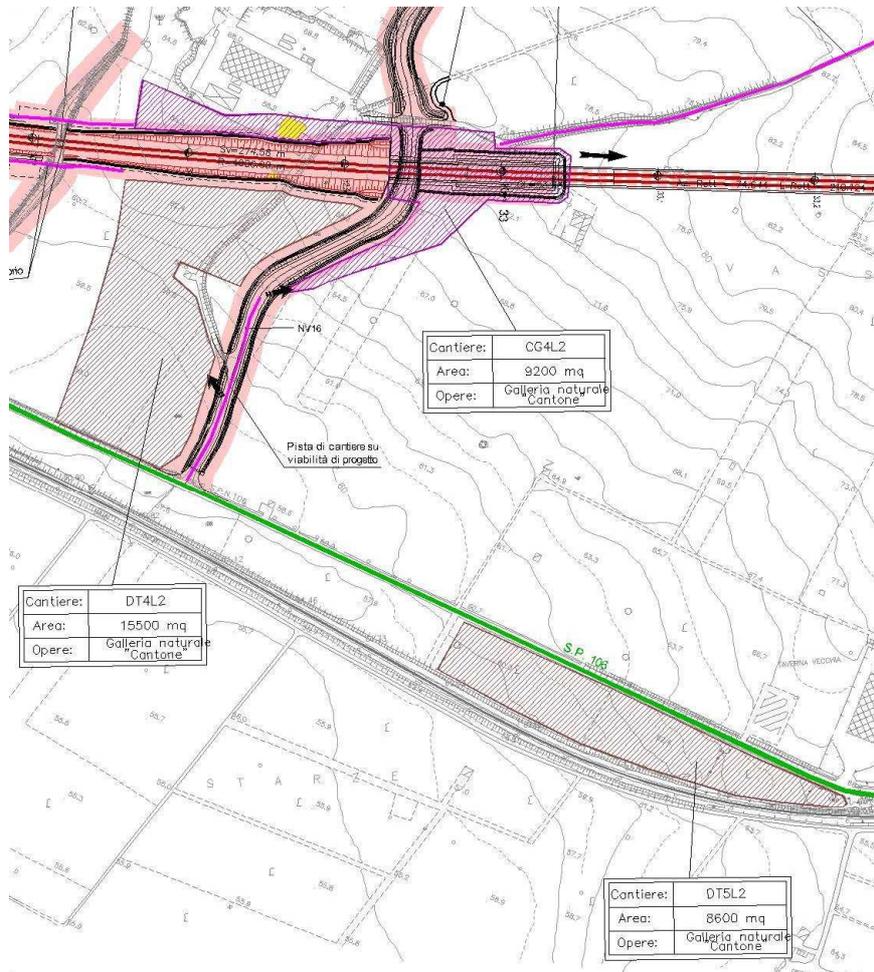
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	118/144

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT4L2	Deposito Temporaneo	Guardia Sanframondi	15.500 mq
DT5L2			8.600 mq
UTILIZZO DELL'AREA			
<p>Le aree di deposito temporaneo verranno impiegate per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale Cantone GN02 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.</p>			
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA			
<p>Le aree risultano ubicate nel comune di Guardia Sanframondi.</p> <p>L'area DT4L2 si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 15.500mq ed è in posizione adiacente al cantiere di imbocco CG4L2 ed è raggiungibile dalla pista di cantiere su viabilità di progetto. Risulta adibita da uso agricolo prevalentemente a vigna.</p> <p>L'area DT5L2 si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 8.600mq. E' raggiungibile dalla SP106. Risulta adibita ad uso agricolo.</p>			

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

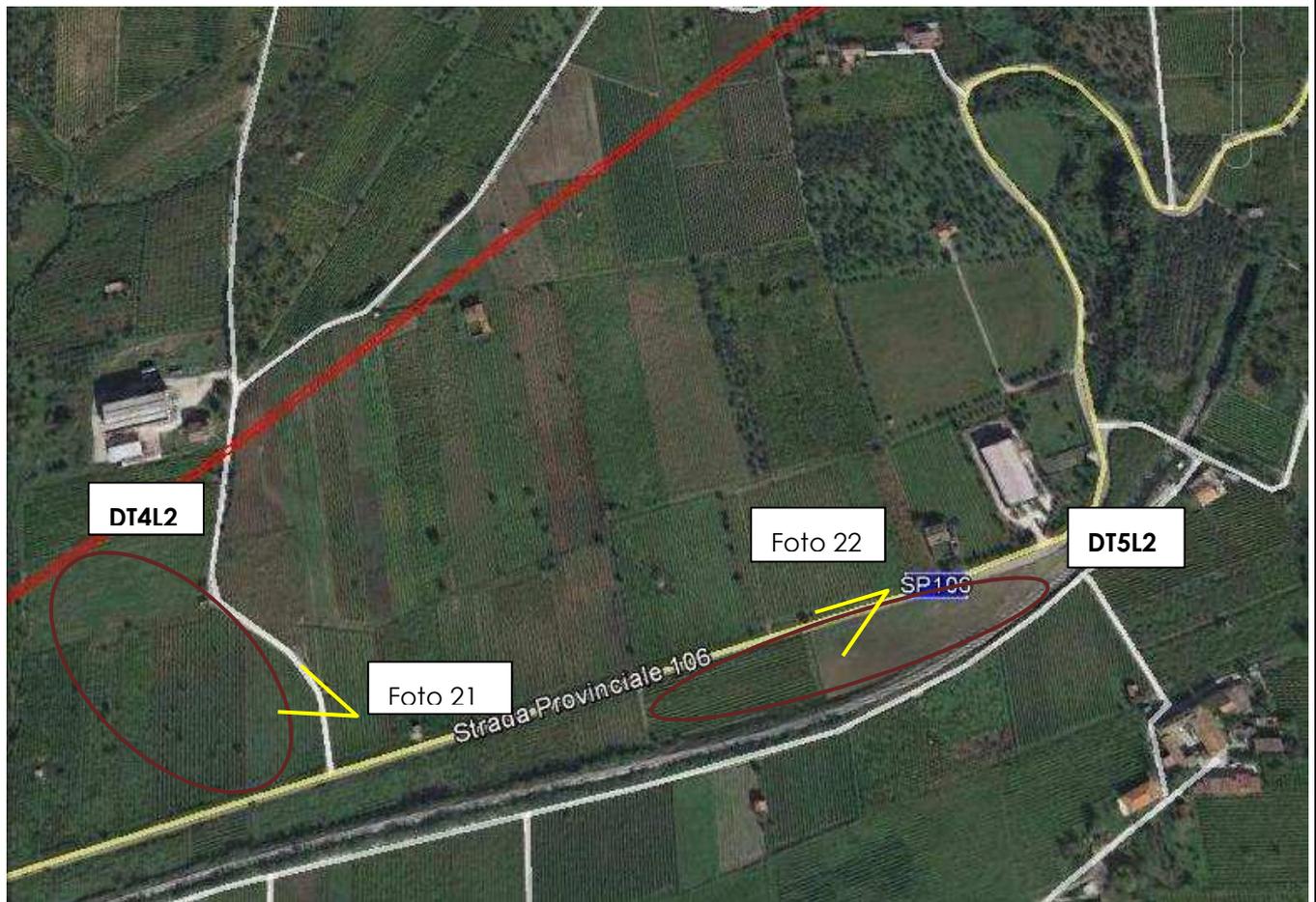
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	119/144



Planimetria di cantiere DT4L2 e DT5L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	120/144



Vista aerea DT4L2 e DT5L2



Foto 21 – vista dell'accesso all'area di Deposito Temporaneo DT4L2



Foto 22 – vista dell'accesso all'area di Deposito Temporaneo DT5L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	122/144

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT4L2 avviene da pista di cantiere su viabilità di progetto.

L'accesso al deposito temporaneo DT5L2 avviene dalla viabilità pubblica SP 106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	123/144

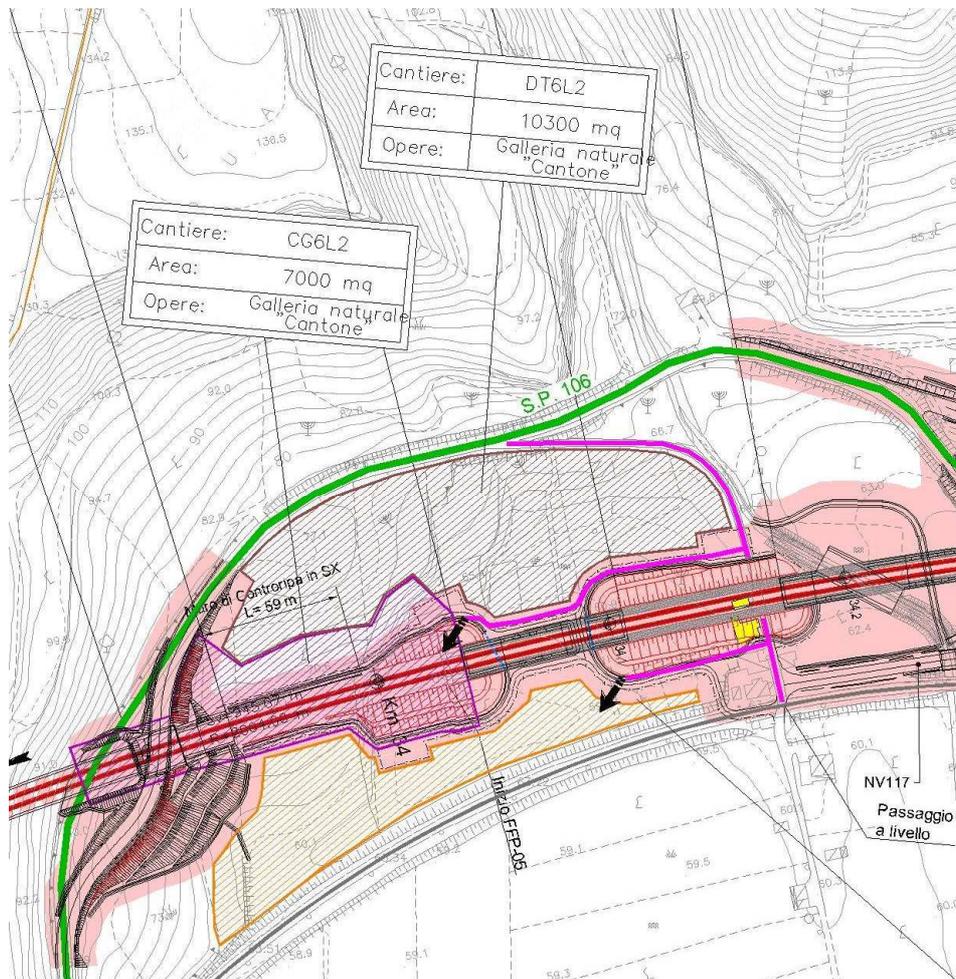
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT6L2	Deposito Temporaneo	S. Lorenzo Maggiore	10.300 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di deposito temporaneo verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale Cantone GN02 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino. L'area si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 10.300mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

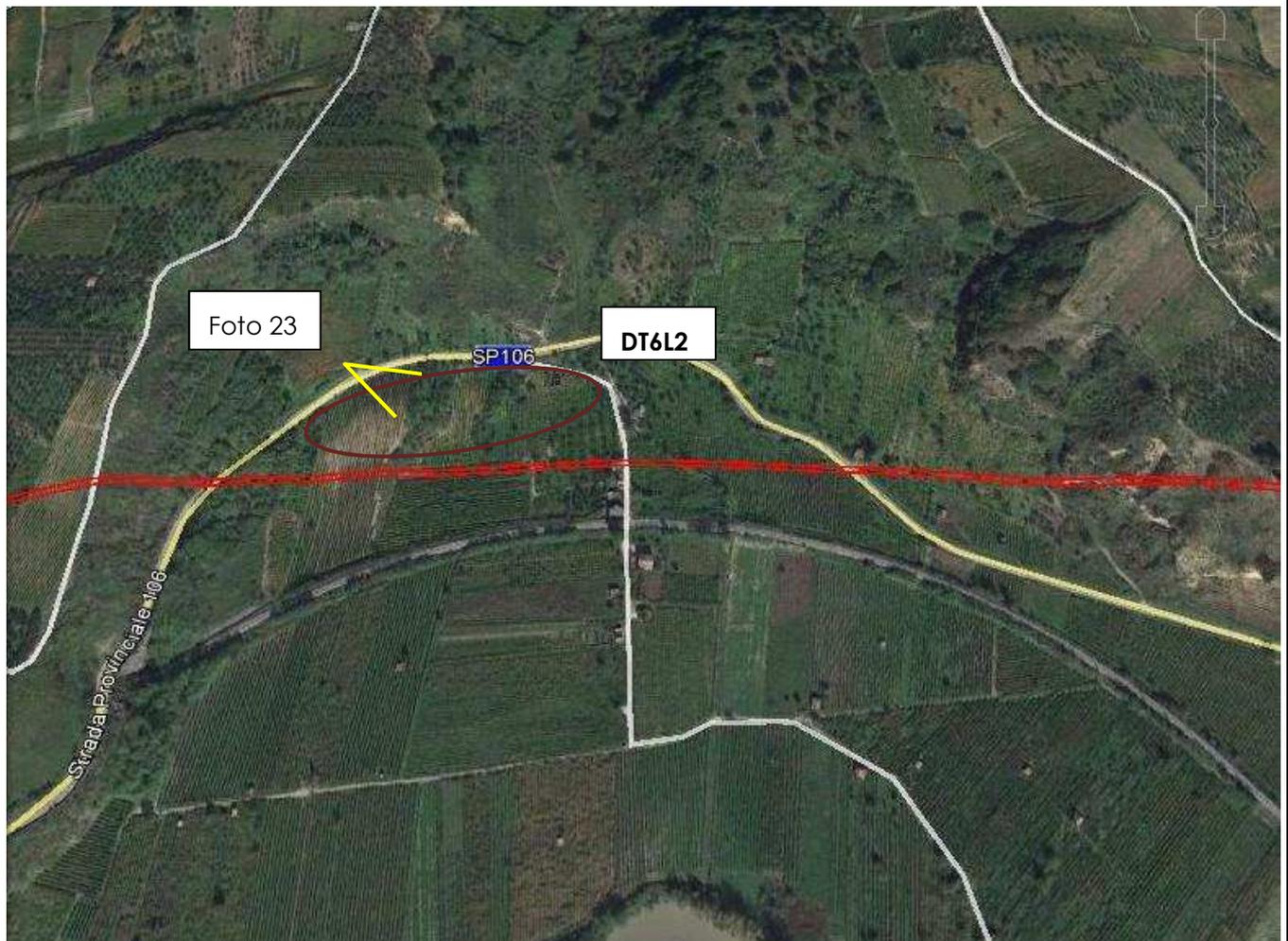
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore e si trova in prossimità del sedime del Viadotto VI13 circa alla pk 34+000 su un'area regolare e pianeggiante ad uso agricolo (olivetto e vigneto).



Planimetria di cantiereDT6L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	124/144



Vista aerea DT6L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	125/144



Foto 23 – SP 106

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT6L2 avviene dalla viabilità pubblica a servizio dell'area SP 106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	126/144

- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.



ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
2° LOTTO FUNZIONALE TELESE – S. LORENZO

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	127/144

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT7L2	Deposito Temporaneo	S. Lorenzo Maggiore	4.000 mq
DT8L2			20.900 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Le aree di deposito temporaneo verranno impiegate per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale Limata GN03 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

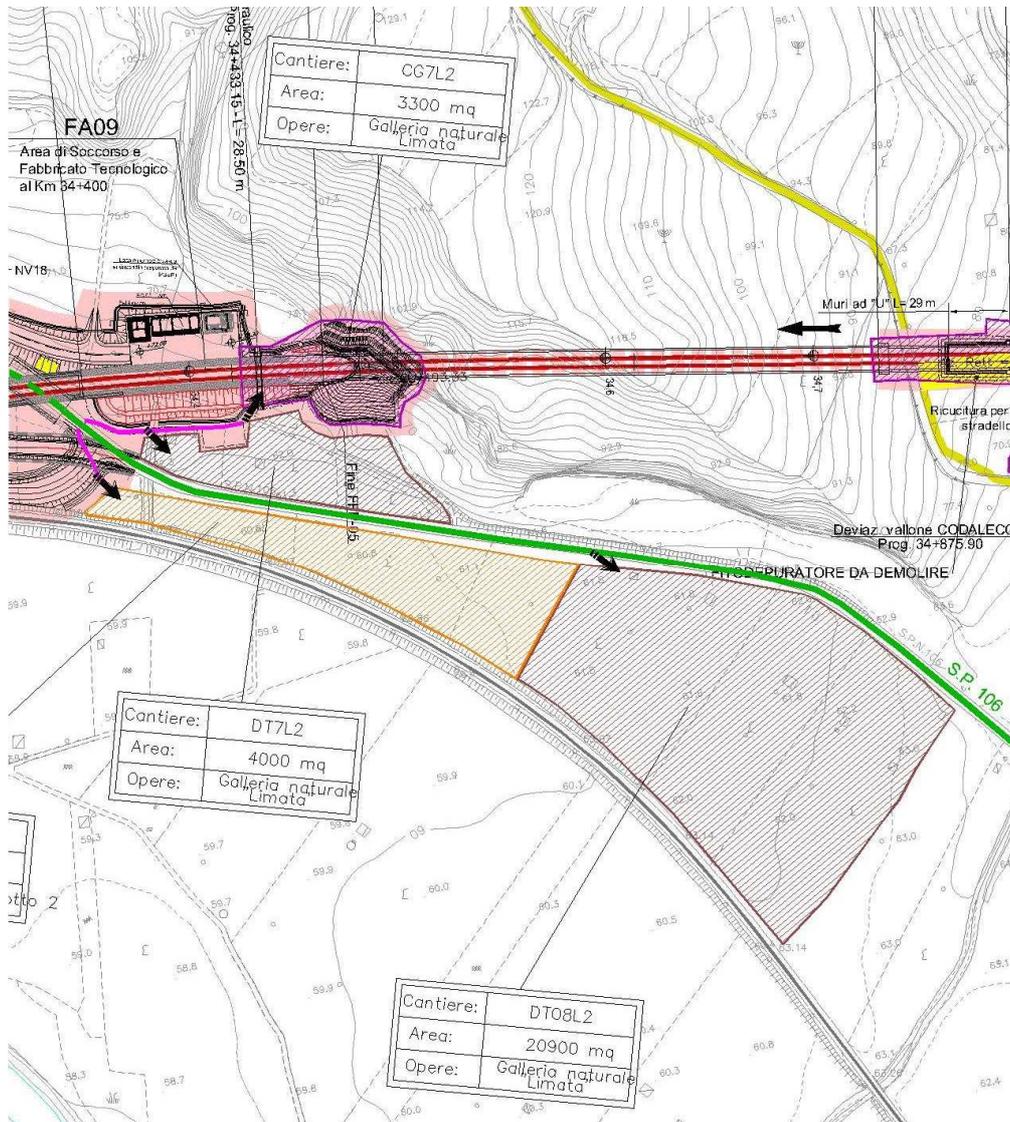
Le aree risultano ubicate nel comune di S. Lorenzo Maggiore.

L'area DT7L2 si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 4.000mq ed è in posizione adiacente al cantiere di imbocco CG7L2 ed è raggiungibile dalla pista di cantiere. Risulta adibita da uso agricolo prevalentemente a vigna.

L'area DT8L2 si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 20.900mq. E' raggiungibile dalla SP106. Risulta adibita ad uso agricolo prevalentemente a vigna.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

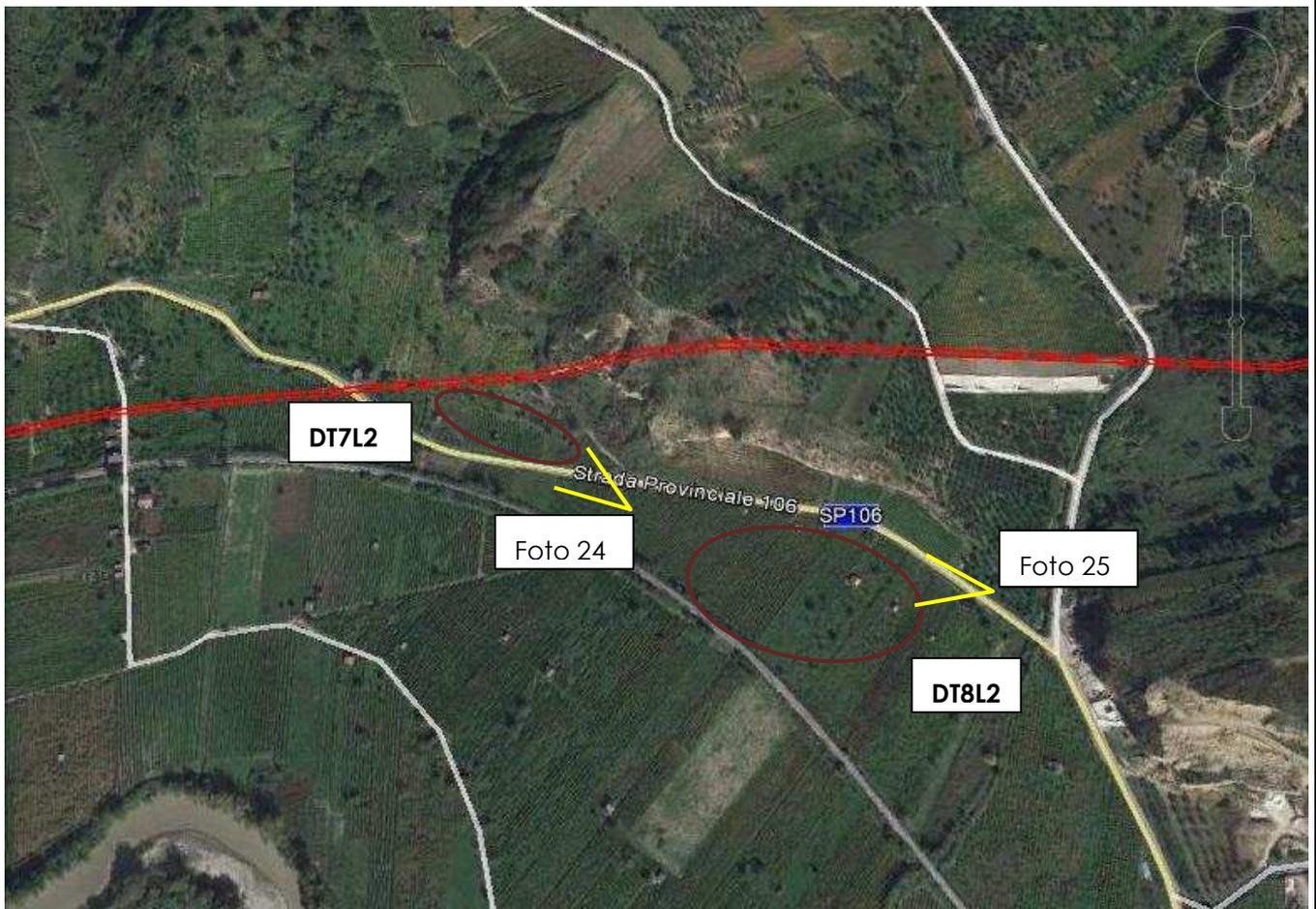
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	128/144



Planimetria di cantiere DT7L2 e DT8L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	129/144



Vista aerea DT7L2 e DT8L2



Foto 24 – DT07L2



Foto 25 – DT08L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	131/144

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT7L2 avviene utilizzando una pista di cantiere che si diparte dalla viabilità pubblica SP 106.

L'accesso al deposito temporaneo DT8L2 avviene utilizzando la viabilità pubblica SP 106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	132/144

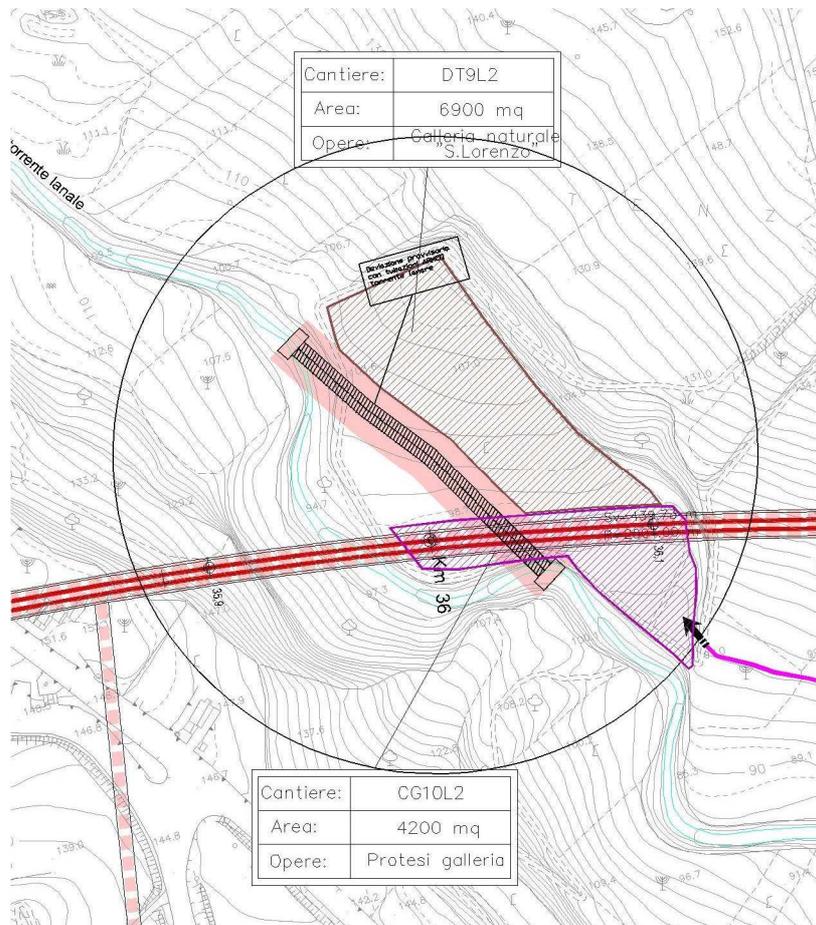
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT9L2	Deposito Temporaneo	S. Lorenzo Maggiore	6.900 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di deposito temporaneo verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale GN04 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino. L'area ha una superficie di circa 6.900mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore e si trova in prossimità del sedime della galleria naturale S.Lorenzo GN04 per i consolidamenti dall'alto dell'area Torrente lanare circa alla pk 36+000.



Planimetria di cantiere DT9L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	133/144



Vista aerea DT9L2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT9L2 avviene utilizzando la pista di cantiere prevista.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	134/144

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	135/144

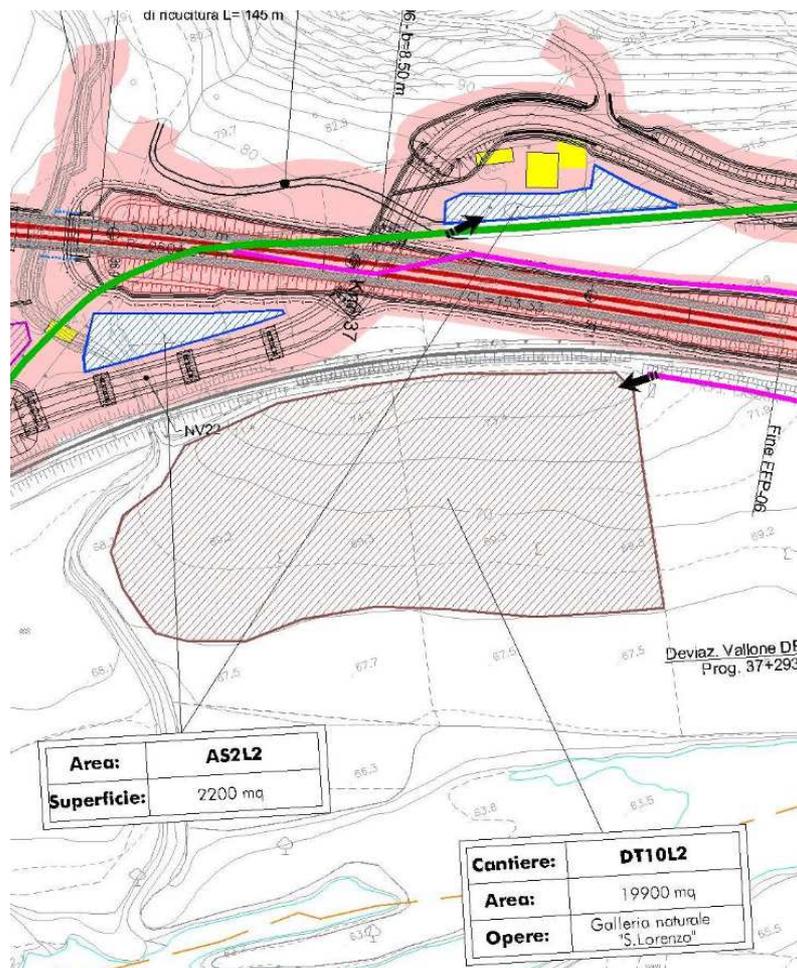
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT10L2	Deposito Temporaneo	S. Lorenzo Maggiore	19.900 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di deposito temporaneo verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale S.Lorenzo GN04 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino. L'area ha una superficie di circa 19.900mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

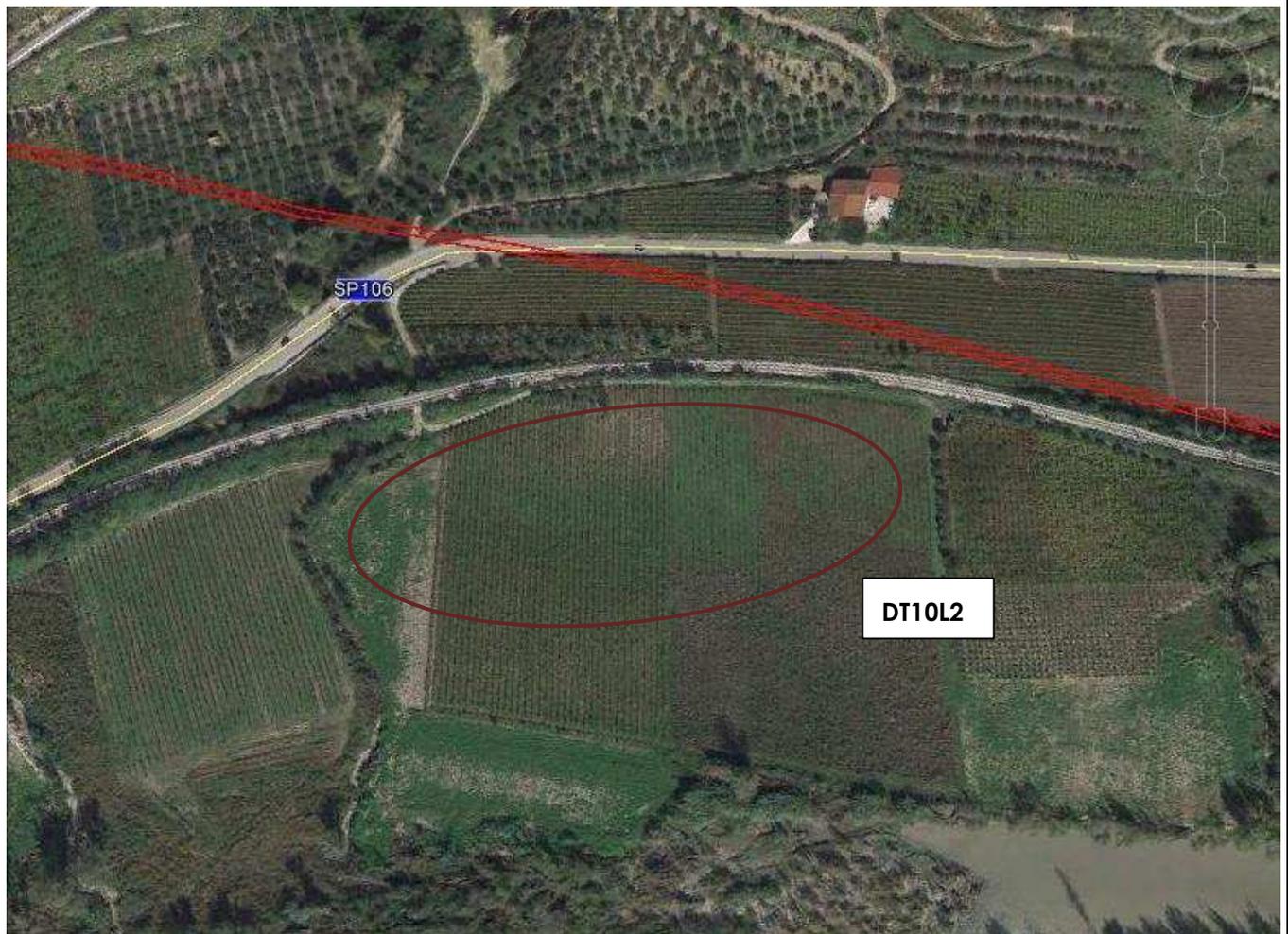
L'area è ubicata nel comune di S. Lorenzo Maggiore e si trova in prossimità del sedime del Cavalcaferrovia IV02 circa alla pk 37+000.



Planimetria di cantiere DT10L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	136/144



Vista aerea DT10L2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT10L2 avviene utilizzando la pista di cantiere prevista.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	137/144

comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	138/144

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT11L2	Deposito Temporaneo	Ponte	12.100 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di deposito temporaneo verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo della Galleria Naturale S.Lorenzo GN04 in caso di indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino. L'area si presenta pianeggiante e regolare ed ha una superficie di circa 12.300mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

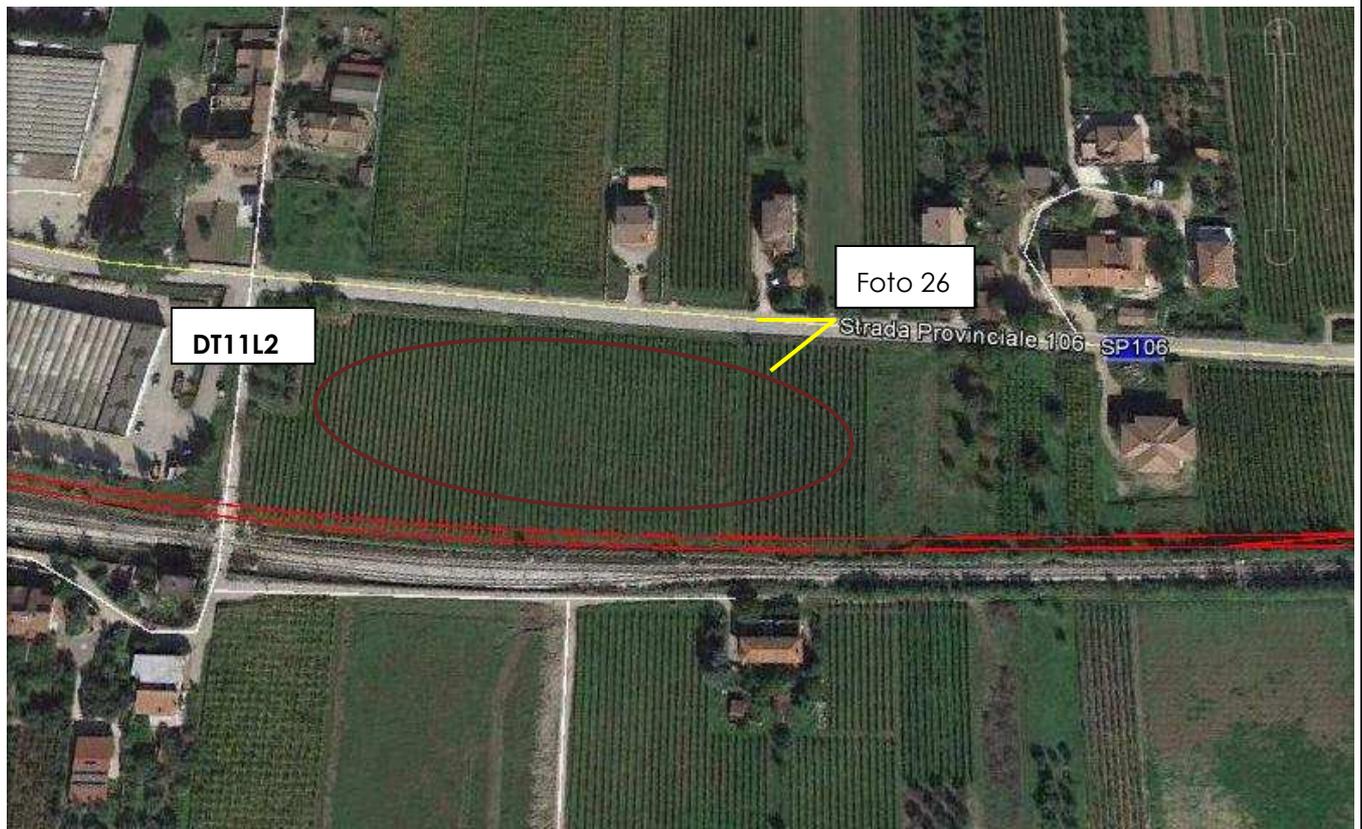
L'area è ubicata nel comune di Ponte e si trova in prossimità del sedime del Rilevato RI36 circa alla pk 38+000 su un'area regolare e pianeggiante ad uso agricolo (olivetto e vigneto).



Planimetria di cantiere DT11L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	139/144



Vista aerea DT11L2

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	140/144



Foto 26 – SP 106

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al deposito temporaneo DT11L2 avviene dalla viabilità pubblica a servizio dell'area SP 106.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono minime, e comprendono:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	141/144

- Servizi igienici di tipo chimico
- Piazzole per la caratterizzazione delle terre
- Aree stoccaggio materiali e terre
- Impianti di vagliatura e frantumazione (eventuale)
- Parcheggi per mezzi di lavoro

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IFOH	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	142/144

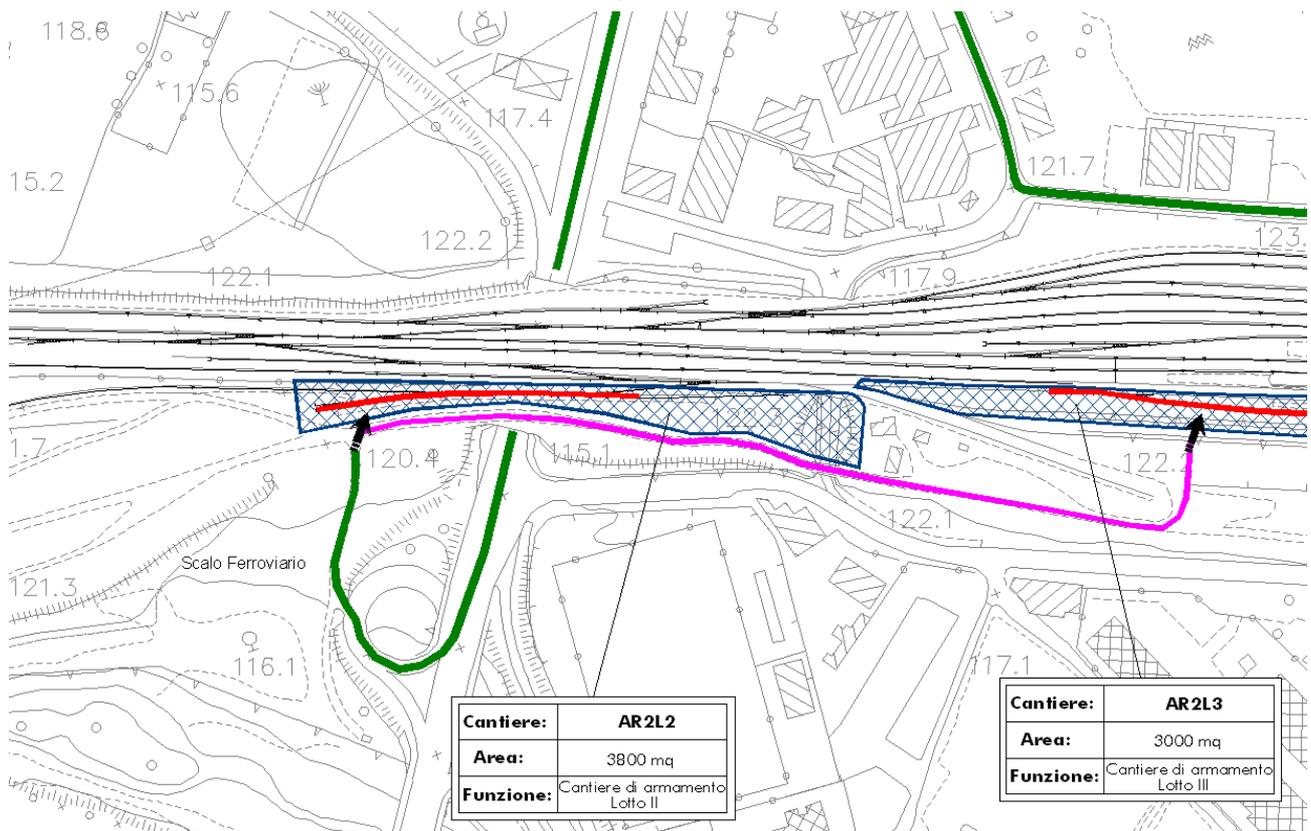
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AR2L2	Cantiere di Armamento	Benevento	3.800 mq

UTILIZZO DELL'AREA

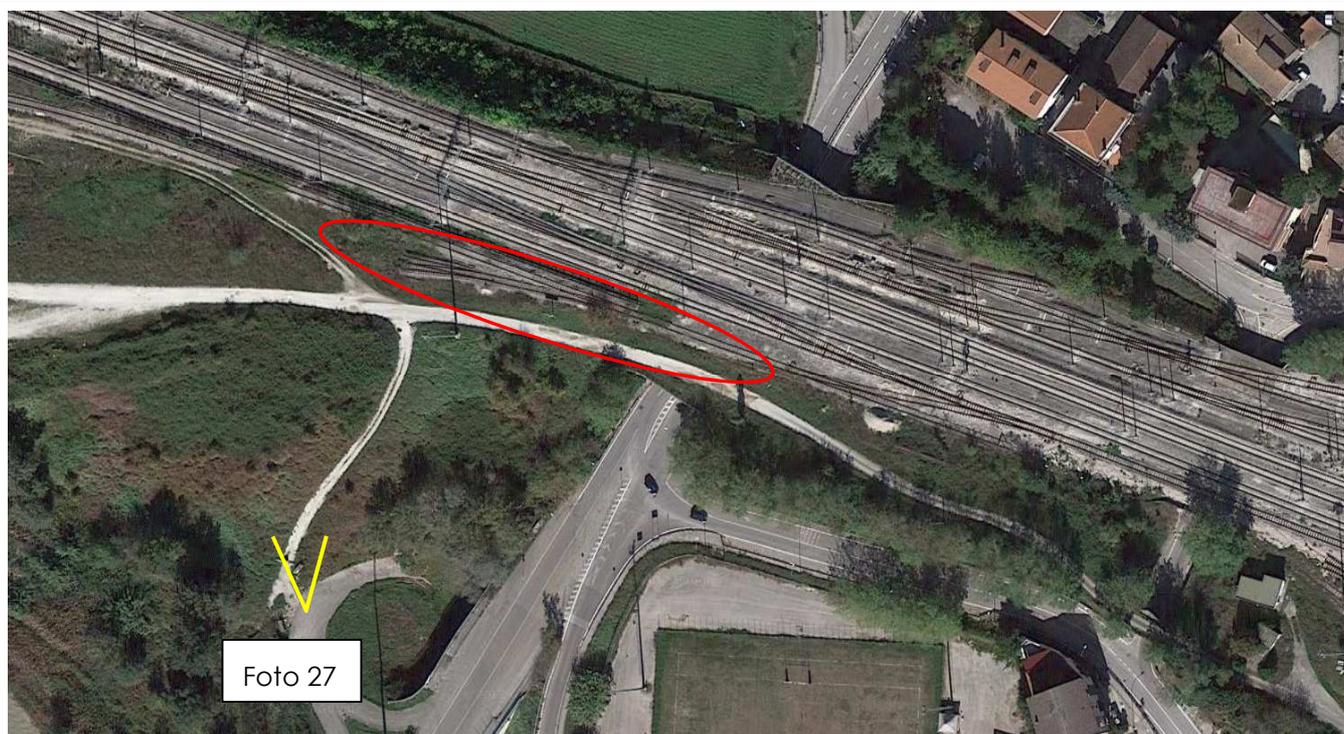
L'area di cantiere AR2L2, ubicata nell'ambito dell'area di stazione di Benevento sarà utilizzata per l'attrezzaggio della ferroviaria in progetto lato fine intervento.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere AR2L2, di dimensione pari a circa 3.800 mq, è costituita da un'area interna all'impianto ferroviario di Benevento. L'area è dotata di tronchino ferroviario ed è raggiungibile su gomma entrando nella proprietà RFI da viale Virgilio.



Planimetria di cantiere AR2L2



Vista aerea AR2L2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di cantiere avviene da viale Virgilio utilizzando la rampa di salita all'area ferroviaria.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
IF0H	22	D 53	RG CA 00 00 001	A	144/144



Foto 27 – vista della rampa di accesso all'area RFI da via Virgilio

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

L'area insiste su una superficie interna all'impianto ferroviario di Benevento che non necessita di adeguamenti per l'utilizzo a meno della rimozione di eventuali materiali da rimuovere che possono essere presenti nell'area.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali relativi all'armamento ed alle tecnologie di linea e per il ricovero del treno cantiere di supporto alle lavorazioni. Al suo interno non verranno posti baraccamenti, salvo un prefabbricato ad uso magazzino, uno spogliatoio e wc di tipo chimico.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.